

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	5
Consiglio Generale	7
Consiglio di Amministrazione	8
Collegio Sindacale	8
Segretario Generale	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
Relazione economica e finanziaria	14
Gestione del Patrimonio	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	67
Bilancio di missione	68
Ripartizione degli interventi nel triennio 2002-2004	72
Enti ed organismi	96
BILANCIO al 31 dicembre 2004	97
Stato Patrimoniale	98
Conto Economico	100
Nota Integrativa	101
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	103
Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	103
Revisione del Bilancio	107
Criteri di valutazione	108
Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri	108
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	116
Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	116
Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	119
Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	127
Sezione 4 – Crediti	140
Sezione 6 – Patrimonio netto	142
Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato	143
Sezione 8 – Altri fondi	145
Sezione 9 – Erogazioni deliberate	148
Sezione 10 – Altre voci del passivo	149
Sezione 11 – Conti d'ordine	150
Informazioni sul Conto Economico	151
Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	151
Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	153

Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	154
Sezione 4 – Oneri	156
Sezione 5 – Proventi straordinari	160
Sezione 6 – Oneri Straordinari	161
Sezione 7 – Imposte	163
Sezione 8 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	163
Altre informazioni	165
Sezione 1 – Il personale dipendente	165
Sezione 2 – Il Segretario Generale	166
Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali	166
Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo	166
Sezione 5 – Formazione del personale	167
Sezione 6 – Attività di controllo	167
Allegati	169
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	171
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	172
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	173
Relazione del Collegio Sindacale	175
Relazione della Società di Revisione	183

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio Generale

Presidente

Oddero Giacomo

Consiglieri

Ambrogio Luca
Barbero Emilio
Bertola Attilio Guido
Cavallo Antonino
Cravero Sergio
Dardanello Sandro
Fracchia Mario
Frandino Mario
Gagna Giovanni
Goletto Roberto
Levico Sergio
Manno Bruno
Margiaria Giovanna
Marini Giulio
Monetti Massimo
Paoletto Erio
Penna Giancarlo
Ravotto Terenzio
Rinaldi Angelo
Rizzon Enrico
Sanino Mario
Sicardi Stefano
Streri Claudio

Un pensiero viene rivolto alla memoria del Consigliere Dott. Giuseppe Di Bari, deceduto il 23 novembre 2004, del quale si ricordano le doti professionali ed umane, rinnovando i sentimenti di profonda stima per l'apporto fornito nello svolgimento dei lavori consiliari.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Oddero Giacomo

Vice Presidente anziano

Sordo Sebastiano Teresio

Vice Presidente

Falco Ezio

Consigliere anziano

Drocco Giancarlo

Consiglieri

Ballauri Giuseppe

Giraudò Sergio

Risoli Pierfranco

Collegio Sindacale

Presidente

Grosso Maurizio

Sindaci

Fenoglio Piero Aldo

Frea Lorenzo

Segretario Generale

Servetto Giovanni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso dell'anno il quadro istituzionale e normativo delle Fondazioni è stato interessato, rispetto al precedente passato, solo da alcune correzioni di portata ben delimitata sotto il profilo civilistico, che hanno messo ulteriori punti fermi e ribadito il definitivo superamento delle incertezze sulla natura delle stesse, mentre sotto quello fiscale le modifiche sono state radicali.

In particolare, il Legislatore è intervenuto, con la Legge 24.12.2003, n. 350 (Legge Finanziaria per il 2004) in tema di incompatibilità dei componenti gli Organi di Indirizzo, amministrazione, direzione e controllo delle Fondazioni.

Tale argomento è stato ripreso, con contenuti normativi non difforni, nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.05.2004, n. 150, recante il Regolamento attuativo dell'art. 11 della Legge n. 448/01 in materia di disciplina delle Fondazioni.

Lo stesso provvedimento ministeriale, formulato, giova ricordare, in termini pienamente rispettosi della natura privatistica delle Fondazioni e della loro autonomia statutaria e gestionale, contiene altresì disposizioni in materia di:

- **attività istituzionale**, con la conferma della possibilità già sancita dalla Legge 24.11.2003 n. 326, di prevedere fino a cinque settori rilevanti, con scelta rimessa all'autonoma determinazione delle Fondazioni e senza interventi autorizzativi dell'Autorità di Vigilanza;
- **Organo di Indirizzo**, con l'allineamento, quanto alle previsioni circa la composizione del medesimo, ai principi espressi dalla Corte Costituzionale nel senso di "*...una prevalente e qualificata rappresentanza degli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali...*".

Di tale facoltà in materia erogativa, si è avvalsa la nostra Fondazione, avendo il Consiglio Generale, oltre a riconfermare tra i "rilevanti" i tre precedenti settori (Arte, Attività e Beni Culturali; Educazione, Istruzione e Formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa), provveduto ad integrare i medesimi con altri due (Assistenza agli Anziani; Attività Sportiva). Inoltre, in una logica di "Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali", di cui al vigente Statuto, è stato altresì deciso di mantenere l'operatività nei precedenti settori "ammessi".

In tal modo si è voluto confermare l'inclinazione al sovvenzionamento dei progetti e delle iniziative di terzi, proponendosi al contempo quale soggetto attivo, capace di influenzare le linee di sviluppo del territorio, in accordo con gli enti locali, in un quadro di sussidiarietà virtuosa che si inserisce in un'idea di società plurale, dove i soggetti pubblici e privati convivono e cooperano per migliorare la vita della collettività.

Come detto, sul versante tributario si è invece assistito a modifiche, che incidono in modo non lieve sulle disponibilità per la realizzazione delle finalità sociali.

Il principale cambiamento nella fiscalità è costituito senza dubbio dalle nuove disposizioni in materia di dividendi, con relativa abolizione del credito d'imposta sui medesimi, introdotte dal Decreto Legislativo n. 344/03, che ha attuato l'imposizione sul reddito delle società (IRES), applicabile alle Fondazioni, unitamente a tutti gli altri enti non commerciali, in via transitoria, in attesa dell'attuazione dell'IRE alla quale saranno assoggettate.

Prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina le Fondazioni compensavano le proprie imposte sui dividendi con quelle pagate dalle società che li distribuivano e, attraverso il cosiddetto credito d'imposta, in pratica azzeravano il loro carico fiscale.

Queste innovazioni che avrebbero di fatto già portato ad una tassazione dei dividendi in misura pari allo 0,825%, hanno subito nel corso dell'anno ulteriori modifiche in senso peggiorativo.

Infatti, con Decreto Legge 12.07.2004 n. 168, è stata disposta per le Fondazioni l'abolizione della riduzione del 50% dell'aliquota IRES vigente.

Nel giro di pochi mesi l'aliquota d'imposta a carico delle Fondazioni è stata così raddoppiata, passando dal 16,5% al 33%, con conseguente effetto che la tassazione sui dividendi percepiti è stata prima introdotta e poi raddoppiata.

Sempre sotto il profilo fiscale, si deve rilevare come il contenzioso sull'applicazione dell'aliquota IRPEG dimezzata per i periodi d'imposta antecedenti la legge "Ciampi" sia entrato in nuova fase, che ne sposterà inevitabilmente in avanti di svariati mesi, se non di anni, la data di conclusione.

Fase dovuta al rinvio alla Corte di Giustizia delle Comunità europee dell'esame del ricorso dell'Amministrazione Finanziaria sulla verifica della incompatibilità del regime fiscale agevolato delle Fondazioni in relazione alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato e della validità della decisione della Commissione UE che, nell'agosto 2002, aveva escluso il carattere d'impresa delle Fondazioni e, quindi, ritenuto il predetto regime fiscale compatibile con le norme comunitarie.

Da quanto sopra ricordato è evidente che la fiscalità delle Fondazioni non ha ancora trovato un suo specifico assetto e sono inoltre ricorrenti i tentativi di aumentarne il carico tributario, non tenendo in alcun conto la valenza sociale dell'attività ed il contributo che danno allo sviluppo economico e sociale dei territori di radicamento.

Le conseguenze in termini di minori risorse disponibili per l'attività istituzionale dovute alla nuova impostazione tributaria sono palesi e, ciò, a fronte di sempre maggiori richieste da parte della società ed in netto contrasto con la natura "no profit" delle Fondazioni di origine bancaria.

Le previsioni non sono rosee, in quanto il futuro passaggio dall'IRES all'IRE porterà ad un

ulteriore aumento della tassazione.

Accanto alle critiche va però messo in risalto come l'esercizio si chiuda con un motivo di soddisfazione: l'avvenuto incasso dei crediti d'imposta relativi a precedenti esercizi per oltre Euro 9 milioni, comprensivo degli interessi maturati. E' auspicabile che tali rimborsi, ammontanti ad oltre Euro 21 milioni, proseguano con regolarità nei prossimi esercizi, fino al completo saldo delle spettanze della Fondazione a tale titolo.

Gli Organi e la struttura della Fondazione, ognuno per la parte di competenza, sono impegnati a far sì che la Fondazione cresca e si consolidi, operando in modo efficiente e trasparente a favore del territorio di riferimento.

In ultimo il prossimo anno 2005 rappresenta una data importante per la storia della nostra Fondazione, che è la continuazione ideale e sostanziale della Cassa di Risparmio di Cuneo, istituita nel 1855 per incentivare il risparmio e combattere l'usura, e che ha registrato nel tempo un intenso sviluppo.

Nel gennaio 1992, in applicazione delle normative di legge, si è proceduto allo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. (ora Banca Regionale Europea S.p.A.) e da tale data la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ne ha assunto il ruolo sociale.

Proprio per celebrare questa importante ricorrenza verrà, nel corso dell'anno, attivato un calendario di iniziative sul territorio di riferimento storico della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Relazione economica e finanziaria

Prima di procedere all'analisi dei dati dell'esercizio 2004, ci preme evidenziare che il Bilancio della Fondazione è il quinto assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (già Arthur Andersen S.p.A.) alla quale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2004, è stato assegnato l'incarico per il triennio 2004-2006.

Gestione del Patrimonio

Scenario macroeconomico

L'anno 2004 ha evidenziato una robusta crescita a livello mondiale anche se con scenari e ritmi piuttosto differenziati. Le incertezze geopolitiche dovute anche all'evoluzione della questione irachena oltre che all'insicurezza globale sul fronte terrorismo hanno contribuito alla diffusione di dubbi sulle prospettive dell'economica mondiale.

L'andamento delle principali piazze finanziarie è stato influenzato dai segnali provenienti dalle aree forti dell'economia globale ed anche le borse europee si sono giovate di questo andamento, in particolare sono diverse le società, grazie anche a considerevoli ristrutturazioni, che sono riuscite a realizzare sensibili incrementi dei profitti, in molti casi superiori alle aspettative.

L'economia degli Stati Uniti ha continuato a crescere, trainata essenzialmente dalla domanda interna, in particolare dalle componenti dei consumi privati, mentre quella della zona Euro, in un contesto caratterizzato da vincoli politici e sociali, appare in ritardo, pur evidenziando qualche segnale di miglioramento.

Nell'area asiatica, mentre il Giappone ha proseguito un cammino discretamente positivo, con una crescita che è rallentata notevolmente dopo i mesi iniziali, gli altri Paesi del sud-est asiatico, nonostante un modesto rallentamento della crescita cinese, hanno continuato a svilupparsi a ritmi sostenuti, con un buon andamento della domanda interna. Anche l'immenso dramma che a fine anno ha colpito alcuni di questi Paesi sembra non abbia inciso in misura duratura sulla crescita dell'area stessa.

Le incertezze gravanti sui mercati hanno indotto gli investitori ad assumere scelte attente allo scenario tassi che è in corso di cambiamento, infatti la fase di tassi relativamente bassi pare ormai giunta alla fine.

In particolare la forte crescita negli Stati Uniti, il rialzo delle materie prime, in particolare quelle energetiche e la ripresa del mercato del lavoro ha ormai convinto la Federal Reserve, dopo la serie di ribassi che ha portato i tassi ai minimi degli ultimi 45 anni, ad inaugurare una nuova fase della politica monetaria volta ad un moderato irrigidimento con monitoraggio dei vari dati economici.

I tassi di interesse rimasti relativamente bassi hanno contribuito alla crescita dei mercati azionari, seppure con differenze tra loro anche particolarmente significative.

Le analisi dei mercati, effettuate sulle principali fasi di rialzo dei tassi, hanno messo in evidenza che politiche di tipo restrittivo possono coesistere con mercati azionari positivi, a

condizione che permangano aspettative di crescita economica e di inflazione sotto controllo.

Emerge infatti che nel passato i momenti difficili per le borse sono coincisi in particolare in presenza di impennate della dinamica dei prezzi, a conferma che il vero nemico per i mercati azionari non sono i tassi, ma l'inflazione fuori controllo.

Per quanto riguarda i mercati valutari, il 2004 è stato caratterizzato da una forte caduta del dollaro, in particolare nei confronti dell'euro, causata principalmente dall'ulteriore peggioramento dei due deficit americani, di bilancio e commerciale.

Questa situazione non ha bloccato, almeno in Europa, la crescita del mercato azionario che è salito nonostante la debolezza del dollaro con sorpresa di economisti ed analisti che attendevano diminuzioni di fatturato e di margini per le imprese esportatrici a causa della perdita di competitività dovuta al cambio.

Viceversa le esportazioni dell'Area Euro, in termini reali, sono aumentate sia perché i principali Paesi esportatori hanno registrato aumenti di produttività che hanno compensato il calo del valore delle esportazioni dovuto alla debolezza del dollaro sia perché il trend che ha portato ad ampie fluttuazioni dei cambi era prevedibile e quindi si sono potute adottare strategie di copertura. Altro elemento a favore dei prodotti europei è dato senza dubbio dalla posizione che gli stessi hanno sui mercati, posizionamento legato alla qualità, alla forza del marchio ed ai gusti.

Il rialzo continuo del prezzo del petrolio unito all'aumento del prezzo di tutte le principali materie prime, fenomeno attribuibile in parte a ragioni contingenti e di carattere speculativo ed in parte al continuo aumento della domanda di energia e materie di base da parte della Cina, hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi, inoltre l'entrata in scena della Cina, con grande impatto sia sui mercati internazionali sia nei flussi economici da e per gli Stati Uniti, ha provocato un calo della correlazione tra la crescita americana e le esportazioni europee.

In conclusione, mentre nel comparto obbligazionario è risultato difficoltoso mantenere il valore reale dell'investimento, nel comparto azionario, i mercati europei hanno evidenziato performance tra le migliori a livello internazionale, grazie alla ricerca di rendimenti addizionali da parte dei gestori internazionali che si sono posizionati su titoli con elevati dividendi che sono particolarmente numerosi nell'area Euro.

Il 2005 porta a riflettere sulle opportunità e sulle insidie che i mercati potranno presentare, in particolare escludendo fattori esogeni impossibili da prevedere, gli elementi che occorre considerare sono:

- l'evoluzione della stabilità politica in medio oriente (il dopo elezioni in Iraq ed il nuovo equilibrio tra israeliani e palestinesi);
- la gestione dei conflitti civili all'interno delle ex repubbliche sovietiche;
- la politica economica ed industriale dell'amministrazione di Putin;
- il ritmo di crescita e stabilità finanziaria della Cina e dei paesi asiatici;
- i flussi finanziari verso gli Stati Uniti, i conti con l'estero ed il dollaro;
- la tenuta dei consumi americani ed il rilancio degli investimenti;
- il petrolio e le altre materie prime;
- l'incremento dei tassi a livello mondiale e la posizione della Banca Centrale Europea.

Partendo da questi elementi si ricercheranno le attività finanziarie che meglio consentano di comporre il portafoglio degli investimenti, ricordando che solo con la diversificazione e con l'attenta conoscenza dei mercati e degli strumenti finanziari in cui si investe ci si difende dai pericoli delle bolle speculative che periodicamente colpiscono i mercati.

Il patrimonio della Fondazione

L'anno appena trascorso ha visto un contesto macroeconomico positivo che ha portato all'inversione di quella tendenza che aveva caratterizzato i mercati finanziari per alcuni anni di seguito.

I fattori che hanno influito, il più delle volte sono stati imprevedibili ed identificati nella loro misura solo a posteriori. Infatti se nel corso dell'anno si fosse domandato agli analisti quali previsioni avevano per l'immediato, non si sarebbe ottenuta una risposta precisa.

Tutti si aspettavano un risultato positivo dettato dai recuperi che ci si attendeva, ma sul quando, sul quanto e sui tempi di durata della crescita economica, nessuno era ed è tuttora in grado di fare previsioni.

Per quanto concerne gli investimenti della Fondazione la politica di diversificazione, intesa come acquisizione di strumenti finanziari diversi e come suddivisione del rischio controparte, nel corso dell'anno 2004 è stata applicata come in passato, con rigore, mirando alla qualità degli investimenti e delle controparti.

Nella gestione del patrimonio, la Fondazione si è posta l'obiettivo di raggiungere l'ottimizzazione dei propri investimenti perseguendo l'orizzonte di lungo periodo, tenendo presente gli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

La strategia seguita è quella di diversificare progressivamente gli investimenti, per ridurre e contenere il rischio insito in ogni attività finanziaria, senza trascurare gli aspetti reddituali al fine di trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale.

L'intera attività è costantemente monitorata utilizzando anche la collaborazione di controparti specializzate nei servizi di asset management e risk control.

Le evoluzioni dei mercati, la nascita di prodotti nuovi ed innovativi, sono stati anche per il 2004 alla base di ricerche condotte al fine di riuscire a mantenere nel tempo il valore reale del patrimonio ed ottenere massima redditività dallo stesso, tenendo sempre sotto controllo il fattore rischio.

Le operazioni di pronti contro termine che nel passato avevano un peso non indifferente sugli investimenti della Fondazione sono in diminuzione e tendono ad essere condotte ad un livello ritenuto ottimale per l'equilibrio generale e per le necessità di tesoreria.

La gradualità con la quale si opera negli investimenti permette di sfruttare al meglio le opportunità offerte dai mercati finanziari.

Attualmente il patrimonio della Fondazione, oltre alle partecipazioni, tra le quali spiccano come importanza quelle acquistate con l'ottica di investimento a medio lungo termine in società quotate individuate con l'assistenza e le indicazioni fornite da primari analisti finanziari, è suddiviso in pronti contro termine, gestioni patrimoniali esterne, prodotti strutturati su panieri diversi (compresi quelli su materie prime), polizze assicurative, titoli governativi, obbligazioni societarie, fondi hedge (sia come fondi di fondi sia come fondi puri compreso anche un fondo che opera su valute), sicav che investono in società la cui condotta soddisfa i più severi standard sociali ed ambientali, fondi su obbligazioni ad alto reddito, fondi legati all'inflazione, fondi immobiliari, oltre a strumenti finanziari acquistati con una visione di breve termine.

Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato stesso.

Come illustrato è evidente che per poter ottenere l'ottimizzazione degli investimenti si sono inseriti nel portafoglio strumenti finanziari che permettono alla Fondazione, nella misura dell'investimento effettuato, di non avere una correlazione con altre classi di investimento presenti nel portafoglio, tipo azioni o titoli obbligazionari.

Negli investimenti per lo sviluppo del territorio si collocano, oltre alla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'adesione all'associazione in partecipazione con la Finpiemonte S.p.A., la sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso dalla Fingranda S.p.A. e l'acquisto di quote di un Fondo di Private Equity che opererà sul territorio del Nord - Ovest.

Tra le attività risulta iscritto a Bilancio anche l'immobile adibito a sede della Fondazione che la stessa ha a suo tempo acquistato dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A..

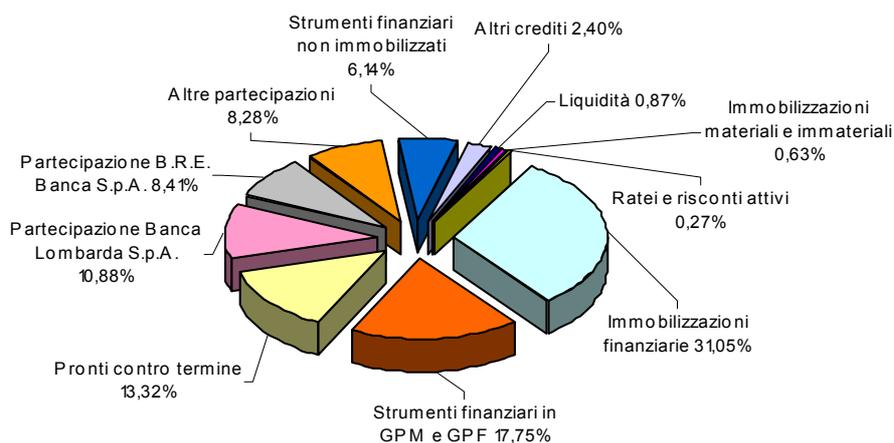
Su tale prestigioso e antico immobile, denominato Palazzo S. Giorgio, sono al termine i lavori di ristrutturazione che hanno previsto tutti quegli interventi atti a soddisfare le esigenze della Fondazione.

E' inoltre in corso di definizione l'acquisto dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A. di una ulteriore porzione del fabbricato adiacente la sede della Fondazione.

ATTIVO al 31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 l'Attivo risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	2004		2003	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Immobilizzazioni finanziarie	401.815.412	31,05%	385.840.394	30,25%
Strumenti finanziari in GPM e GPF	229.656.014	17,75%	257.852.831	20,21%
Pronti contro termine	172.374.464	13,32%	187.371.453	14,69%
Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.	140.743.279	10,88%	138.630.793	10,87%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	108.886.243	8,41%	108.886.243	8,54%
Altre partecipazioni	107.197.693	8,28%	117.427.563	9,21%
Strumenti finanziari non immobilizzati	79.506.392	6,14%	27.427.691	2,15%
Altri crediti	31.121.715	2,40%	33.988.868	2,66%
Liquidità	11.251.534	0,87%	6.937.187	0,54%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.141.984	0,63%	7.633.907	0,60%
Ratei e risconti attivi	3.420.298	0,27%	3.607.818	0,28%
Totale Attivo	1.294.115.028	100,00%	1.275.604.748	100,00%



STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 il Patrimonio Netto risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	2004		2003	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Fondo di dotazione	320.000.000	26,88%	320.000.000	27,25%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	66,66%	793.088.693	67,54%
Riserva obbligatoria	43.075.476	3,62%	34.110.353	2,90%
Riserva per l'integrità del patrimonio	33.835.359	2,84%	27.111.516	2,31%
Totale Patrimonio Netto	1.189.999.528	100,00%	1.174.310.562	100,00%



Caratteristiche degli investimenti

L'iter di diversificazione degli investimenti intrapreso dalla Fondazione fin dall'anno 2000, è proseguito per tutto l'anno 2004 con l'obiettivo di ottenere l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento degli stessi.

In questo periodo si è privilegiato l'inserimento di forme di investimento decorrelate dai mercati azionari ed obbligazionari, investendo su materie prime e valute, inoltre è in fase di partenza un mandato di gestione su investimenti immobiliari globali.

L'investimento in pronti contro termine nel corso dell'esercizio è oscillato da un massimo di circa Euro 187 milioni dell'inizio di gennaio ad un minimo di circa Euro 103 milioni di maggio.

Questa forma di investimento, sicura e a breve durata, è stata individuata quale rifugio di liquidità in attesa di essere investita in altri strumenti.

Particolare attenzione è stata prestata ai bisogni della Fondazione, alle esigenze legate alle erogazioni future ed al contenimento della rischiosità degli investimenti.

Oltre a valutare le forme di investimento proposte tempo per tempo dagli operatori sul mercato, si è proceduto ad una ricerca autonoma, non solo passiva, volta a coprire le espresse necessità da soddisfare, stimolando in tal senso anche il mercato.

Oltre a diversi strumenti finanziari si sono anche scelte le controparti che possedevano le caratteristiche qualitative e quantitative migliori.

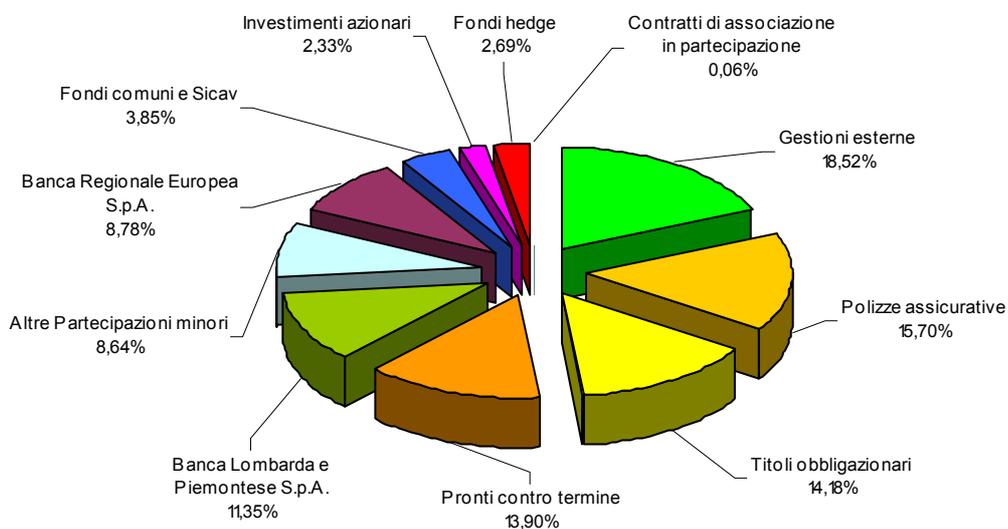
Questo, in alcuni casi, ha determinato la rinuncia a proposte che pur offrendo rendimenti interessanti, provenivano da intermediari finanziari privi delle caratteristiche cercate.

Ogni investimento concluso è stato il risultato di trattative condotte con più controparti, con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

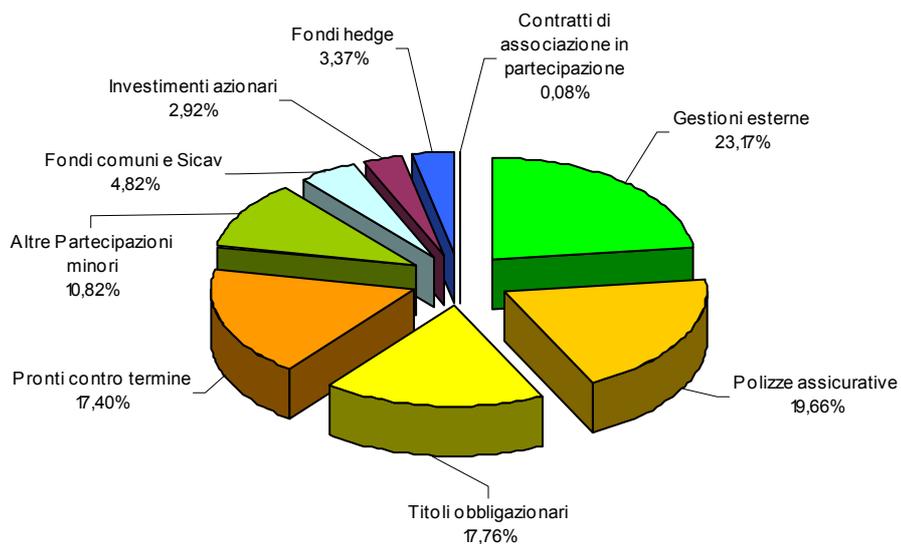
Al 31 dicembre 2004 il patrimonio della Fondazione era allocato in oltre dieci diverse forme di investimento.

Tra queste spiccano le partecipazioni, in Banca Regionale Europea S.p.A., in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ed in alcune altre realtà quotate presso le borse di Milano e di Parigi, che rappresentano ai valori di Bilancio circa il 27,6% dell'Attivo della Fondazione, gli investimenti in pronti contro termine, la quota affidata a gestori esterni, le polizze assicurative, i titoli governativi e quelli corporate, le quote di fondi e le SICAV, le quote di fondi hedge, oltre agli altri investimenti per quote minori.

Suddivisione degli investimenti al valore di Bilancio



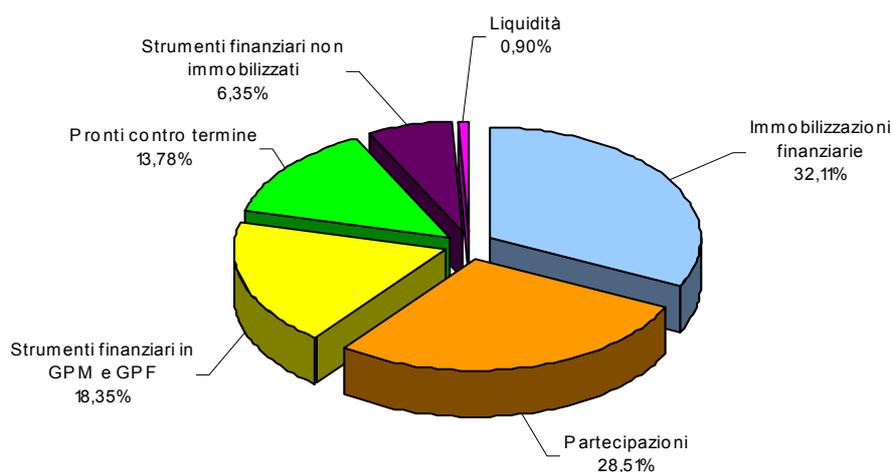
Suddivisione degli investimenti al valore di Bilancio con esclusione delle partecipazioni B.R.E.Banca S.p.A. e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI al 31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 gli investimenti sono così suddivisi:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato	Differenza
Immobilizzazioni finanziarie	401.815.412	32,11%	412.256.308	10.440.896
Partecipazioni	356.827.215	28,51%	467.415.410	110.588.195
Strumenti finanziari in GPM e GPF	229.656.014	18,35%	232.863.421	3.207.407
Pronti contro termine	172.374.464	13,78%	172.374.464	0
Strumenti finanziari non immobilizzati	79.506.392	6,35%	85.402.045	5.895.653
Liquidità	11.251.534	0,90%	11.251.534	0
Totale degli Investimenti	1.251.431.031	100,00%	1.381.563.182	130.132.151



Per una maggiore completezza informativa si è proceduto ad esporre i singoli investimenti anche al valore di mercato, utilizzando ove possibile, i prezzi dell'ultimo giorno di borsa aperta dell'anno 2004.

Per le partecipazioni non quotate (compresa la Conferitaria B.R.E.Banca) si è utilizzato il valore del patrimonio netto pro-quota riferito al Bilancio 2003.

Immobilizzazioni finanziarie

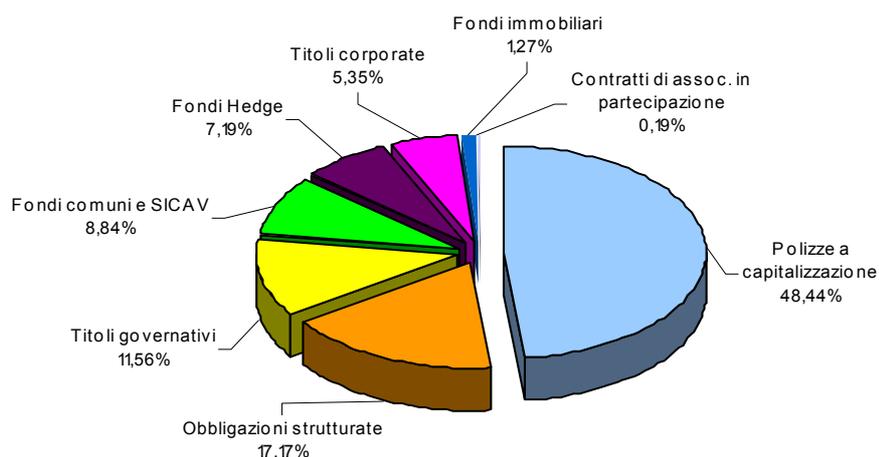
Nel corso del 2004 si è continuato, in un'ottica di investimento a medio lungo termine, ad acquistare strumenti finanziari classificati come immobilizzazioni finanziarie.

In particolar modo sono parte del portafoglio della Fondazione:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato	Differenza
Polizze a capitalizzazione	194.711.278	48,44%	194.711.278	0
Obbligazioni strutturate	68.973.758	17,17%	71.946.200	2.972.442
Titoli governativi	46.428.446	11,55%	49.257.150	2.828.704
Fondi comuni e SICAV	35.500.843	8,84%	35.773.629	272.786
Fondi Hedge	28.900.000	7,19%	30.705.572	1.805.572
Titoli corporate	21.451.087	5,35%	21.844.565	393.478
Fondi immobiliari (*)	5.100.000	1,27%	7.267.914	2.167.914
Contratti di assoc. in partecipazione	750.000	0,19%	750.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	401.815.412	100,00%	412.256.308	10.440.896

Legenda:

(*) per questa tipologia di investimento, come valore di mercato, viene espresso il valore approvato dal Consiglio di Amministrazione della società esposto nel rendiconto di gestione certificato.



Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 31,0% del totale dell'Attivo.

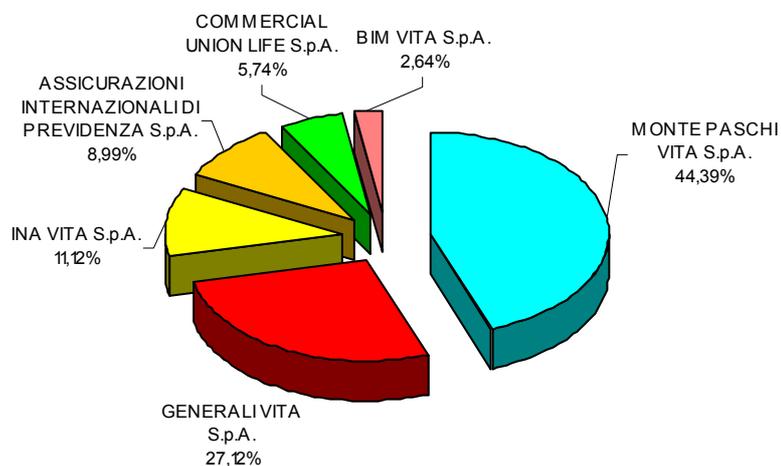
Nelle pagine seguenti vengono fornite informazioni sul processo di diversificazione strumento per strumento.

Polizze a capitalizzazione

I contratti in essere al 31 dicembre 2004 erano quindici, stipulati con le seguenti sei diverse controparti:

- ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A. (ex Fideuram Vita S.p.A.)
- BIM VITA S.p.A.
- COMMERCIAL UNION LIFE S.p.A.
- GENERALI VITA S.p.A.
- INA VITA S.p.A.
- MONTE PASCHI VITA S.p.A.

La rappresentazione grafica dei contratti in essere è la seguente:



L'investimento a valori contabili, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2004, è pari ad Euro 194,7 milioni corrispondenti al 15,0% dell'Attivo.

Le prime due controparti rappresentano circa il 72% del totale investito.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari al 3,5%.

Obbligazioni strutturate

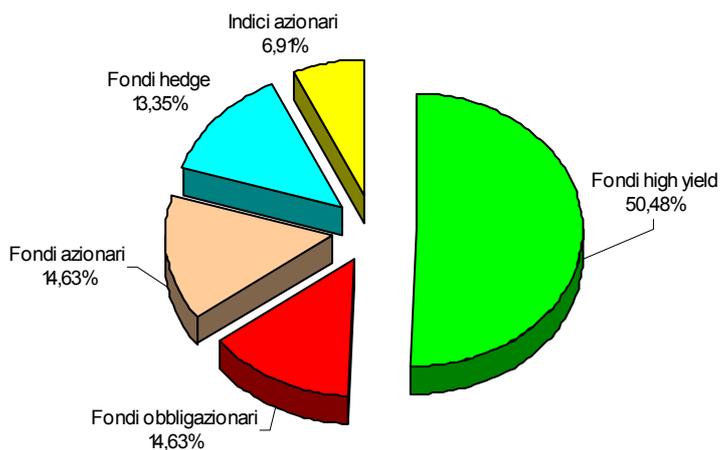
Questa tipologia di investimento che offre la garanzia della restituzione del capitale nonché, in alcuni casi, la tranquillità di un rendimento minimo, è stata inserita nel portafoglio degli investimenti per poter cogliere opportunità che componenti più aggressive potrebbero portare in termini di rendimento senza che vengano assunti eccessivi rischi diretti.

A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione delle seguenti controparti specializzate:

- ABAXBANK S.p.A.
- IXIS Asset Management Group
- LEHMAN BROTHERS International
- MERRIL LYNCH International
- MONTE PASCHI Finance
- J. P. MORGAN Securities Ltd.

L'investimento a valori contabili delle obbligazioni strutturate, agganciate a panieri di fondi comuni azionari e/o obbligazionari, fondi high yield, fondi hedge, indici azionari era al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 69,0 milioni corrispondenti al 5,3% dell'Attivo.

Qui di seguito viene esposta la ripartizione tra i vari panieri.



Titoli governativi

L'acquisto diretto sul mercato di titoli governativi, a scopo di durevole investimento, è dettato dall'esigenza della Fondazione di avere in portafoglio titoli con rating elevato e quindi basso rischio per la formazione di flussi certi di liquidità.

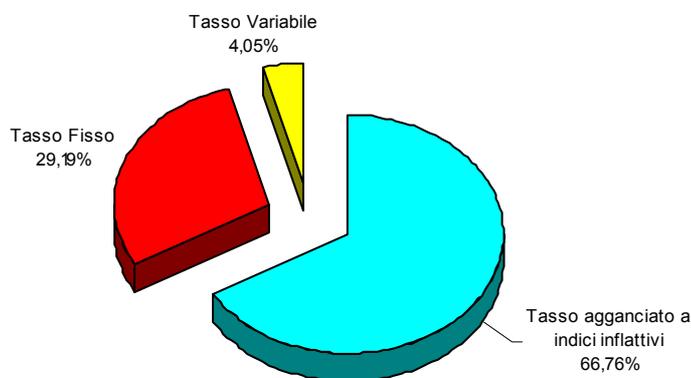
Gli acquisti sono stati finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

La scelta è stata fatta in base al rendimento espresso, tempo per tempo, legato ovviamente all'andamento dei tassi di mercato.

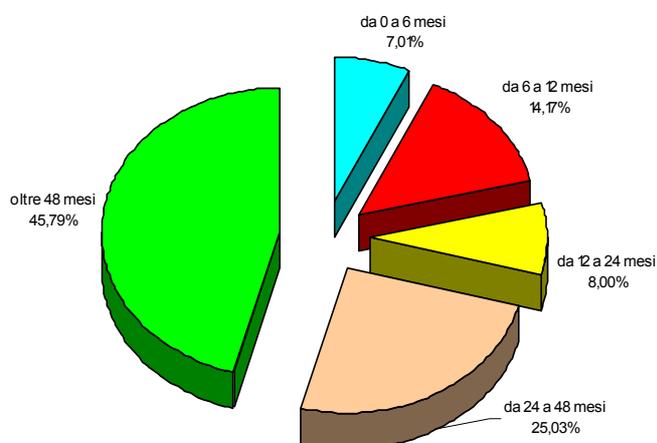
Particolare attenzione si è posta ai titoli governativi italiani ed europei con spread predefinito sul tasso di inflazione europeo (ex tabacco).

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2004, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata e la suddivisione per rating.

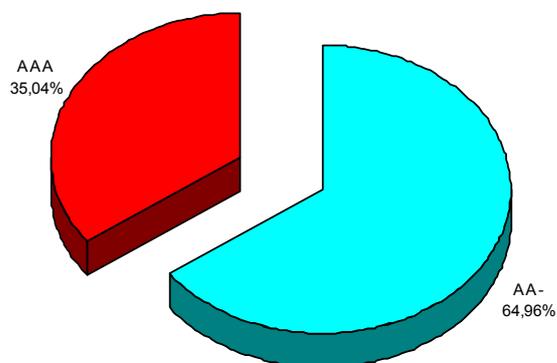
Struttura degli investimenti



Struttura della durata



Suddivisione per rating



Il valore contabile dei titoli governativi è pari ad Euro 46,4 milioni corrispondenti al 3,6% dell'Attivo.

Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

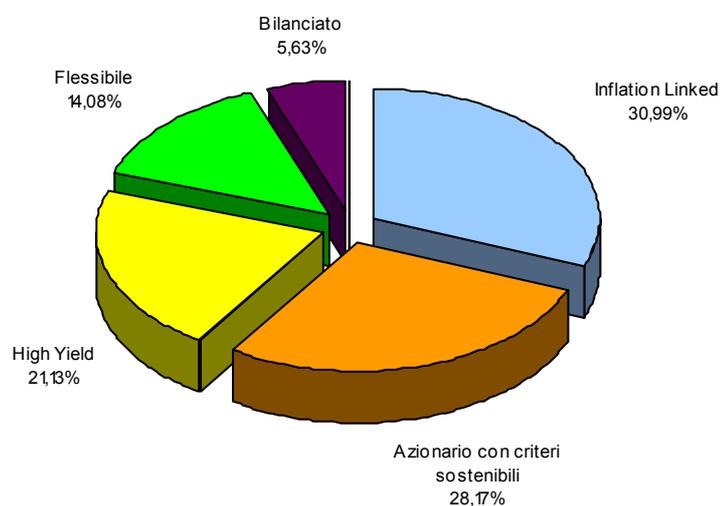
La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate, è stata pari al 5,5%.

Fondi Comuni e SICAV

Nel corso dell'anno 2004 si è continuato ad acquistare quote di fondi comuni e/o sicav.

Al 31 dicembre 2004 l'investimento su questi strumenti finanziari, a valori contabili, era pari a circa Euro 35 milioni, corrispondenti al 2,7% dell'Attivo ed era così suddiviso:

	<i>Prodotto</i>	<i>Tipo logia d'investimento</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2003</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2004</i>
Fonditalia Management Company SA	Fonditalia Inflation Linked	Inflation Linked	10.000.000	1.000.000	11.000.000
ING Investment Management	Sicav Ing (L) Invest Sustainable Growth	Azionario con criteri sostenibili	10.001.005	0	10.001.005
Activest SA	Activest Lux GP	Convertibile	2.550.000	-2.550.000	0
Muzinich & Co.	Americayield	High Yield	3.499.838	4.000.000	7.499.838
Grifogest Sgr	Grifoplus	Flessibile	0	2.000.000	2.000.000
Euro mobiliare Sgr	Capitalfit	Bilanciato	0	2.000.000	2.000.000
Azimut Sgr	Azimut Trend	Flessibile	0	2.000.000	2.000.000
Euro mobiliare Sgr	Strategic	Flessibile	0	1.000.000	1.000.000
Totale degli Investimenti			26.050.843	9.450.000	35.500.843



In dettaglio gli strumenti finanziari hanno queste caratteristiche:

- *Fonditalia Inflation Linked* - collocato dalla Banca Fideuram
L'obiettivo del comparto è di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in valute diverse senza vincoli di scadenza.
Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli governativi indicizzati al tasso di inflazione dei rispettivi paesi o della zona europea.
Il benchmark di riferimento è l'indice Merrill Lynch Global Government Inflation-Linked.
- *Sicav Ing (L) Invest Sustainable Growth*
L'obiettivo del comparto è quello di ottenere una crescita del capitale investendo in modo globale in società la cui condotta soddisfi i più severi standard sociali ed ambientali.
Il portafoglio è composto da aziende leader e da alcune società innovative del settore dello sviluppo sostenibile.
Il benchmark del comparto è l'indice MSCI World.
- *Muzinich Funds – Americayield*
Il Fondo pur investendo in titoli con rating sotto l'investment grade, si focalizza nella parte più di qualità del mercato dei titoli ad alto reddito onde ottenere i vantaggi di questo mercato senza esporsi a rischi elevati.
Il gestore Muzinich & Co. opera con criteri di minimizzazione del rischio portafoglio e rischio emittente con lo scopo di ottenere un rendimento corrente superiore ed un apprezzamento del capitale con una bassa volatilità.
Il Fondo è caratterizzato da un'alta diversificazione abbinata ad una rigorosa analisi del rischio di credito, è denominato in Euro e, per una parte dell'investimento in portafoglio, è prevista la distribuzione di proventi per due volte nel corso dell'anno.
- *Grifoplus*
Il Fondo, gestito dalla Grifogest SGR, è di natura flessibile ed opera in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. Può operare su valute e con peso di ciascun componente oscillante tra 0 ed il 100%, in funzione delle scelte operate dal gestore.
- *Capitalfit*
Il Fondo, gestito dalla Euromobiliare Asset Management SGR, ha una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, prevalentemente denominati in Euro e principalmente di emittenti italiani.

- *Azimut Trend*

Il Fondo, gestito dalla Azimut SGR, investe prevalentemente in titoli azionari quotati sui principali mercati azionari mondiali. L'obiettivo del Fondo è il conseguimento di una performance assoluta non necessariamente correlata all'andamento dei mercati azionari.

- *Strategic*

Il Fondo, gestito dalla Euromobiliare Asset Management SGR, si caratterizza per una strategia di gestione fortemente aggressiva e realmente flessibile. Il mercato azionario di maggiore interesse è quello italiano.

Fondi Hedge

La ricerca di soluzioni di investimento, potenzialmente in grado di dare un rendimento anche in presenza di condizioni di mercati avverse, riducendo il più possibile i rischi, ha portato ad inserire tra gli investimenti della Fondazione anche questi particolari strumenti. La filosofia di base è quella di fornire un rendimento assoluto positivo, senza confronti con particolari benchmark, pur nel rispetto di un rischio controllato. Per ottenere questo risultato i gestori di hedge adottano strategie non tradizionali, come l'utilizzo di strumenti derivati, la vendita allo scoperto per sfruttare i ribassi dei mercati, l'effetto leva e l'arbitraggio.

L'Italia è stato il primo Paese UE a dotarsi di una regolamentazione sugli hedge funds. La normativa che è di recente istituzione, identifica questi prodotti come fondi speculativi, fissa un trattamento fiscale identico a quello dei fondi comuni, oltre ad individuare attualmente in Euro 500 mila la quota minima di ingresso ed un numero massimo di duecento investitori per fondo.

Rispetto all'investimento in fondi comuni che hanno una liquidità quotidiana, quella degli hedge è generalmente mensile o trimestrale, con valutazione che ovviamente segue la stessa periodicità.

Gli hedge funds rappresentano uno strumento finanziario sul quale la Fondazione ha deciso da tempo di investire.

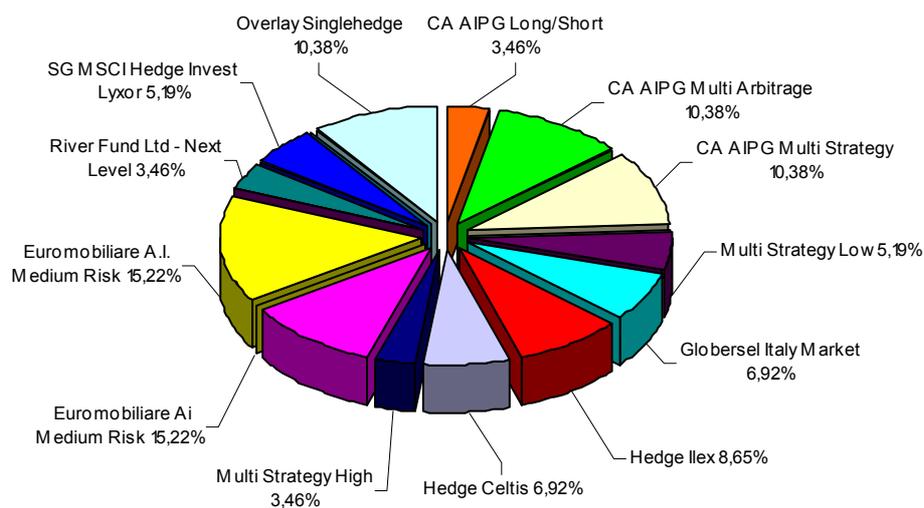
Nel corso dell'anno 2004 si è proceduto ad incrementare gli investimenti in questa particolare tipologia di strumenti.

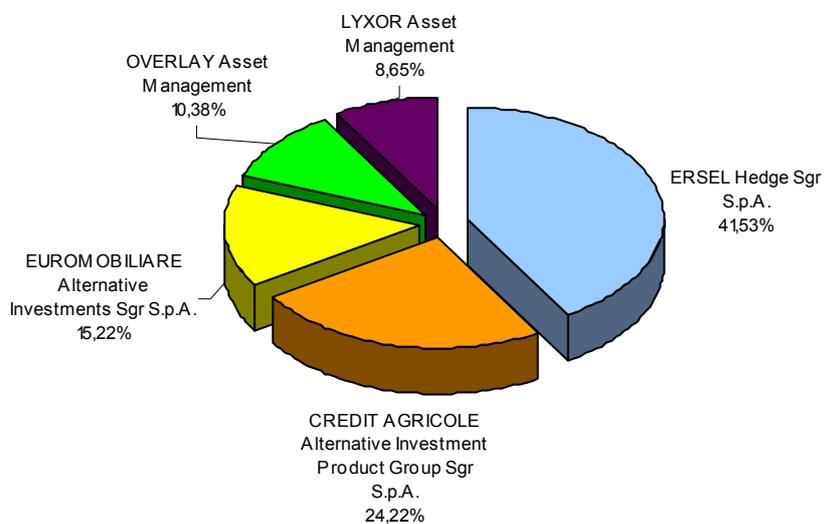
Al 31 dicembre 2004 la Fondazione ha investito in modo diretto negli hedge funds delle seguenti società:

- CREDIT AGRICOLE Alternative Investment Products Group Sgr S.p.A.
- ERSEL Hedge Sgr S.p.A.
- EUROMOBILIARE Alternative Investments Sgr S.p.A.
- LYXOR Asset Management (Gruppo Société Générale)
- OVERLAY Asset Management (Gruppo BNP Paribas)

			Valore contabile al 31.12.2003	Variazioni	Valore contabile al 31.12.2004
CREDIT AGRICOLE Alternativ e Investment Product Group Sgr S.p.A.	CA AIPG Long/Short	(1)	1.000.000	0	1.000.000
	CA AIPG Multi Arbitrage	(1)	3.000.000	0	3.000.000
	CA AIPG Multi Strategy	(1)	3.000.000	0	3.000.000
	Multi Strategy Low	(1)	1.500.000	0	1.500.000
	Globersel Italy Market	(2)	2.000.000	0	2.000.000
ERSEL Hedge Sgr S.p.A.	Hedge Ilex	(1)	1.500.000	1.000.000	2.500.000
	Hedge Celtis	(1)	0	2.000.000	2.000.000
	Multi Strategy High	(1)	0	1.000.000	1.000.000
	Hedgersel	(2)	3.000.000	0	3.000.000
	EUROMOBILIARE Alternativ e Investments Sgr S.p.A.	Euromobiliare A.I. Medium Risk	(1)	3.000.000	1.400.000
LYXOR Asset Management	River Fund Ltd - Next Level	(2)	0	1.000.000	1.000.000
	SG MSCI Hedge Invest Lyxor	(3)	0	1.500.000	1.500.000
OVERLAY Asset Management	Overlay Singlehedge	(2)	0	3.000.000	3.000.000
Totale degli Investimenti			18.000.000	10.900.000	28.900.000

Legenda: (1) Fondi di Fondi
(2) Hedge puri
(3) ETF - indici





L'investimento a valori contabili è pari ad Euro 28,9 milioni corrispondente al 2,2% dell'Attivo.

Il rendimento medio cumulato, tenuto conto degli investimenti aggiuntivi effettuati nel corso dell'esercizio, è stato del 4,2%.

Titoli corporate

Con gli stessi obiettivi già evidenziati per i titoli governativi, si sono acquistati direttamente sul mercato titoli corporate.

Anche per questi investimenti si è cercato, tempo per tempo, di trovare titoli con rendimenti interessanti rispetto ai tassi che venivano espressi dal mercato da emittenti con buona affidabilità che, come noto, è espressa tramite rating.

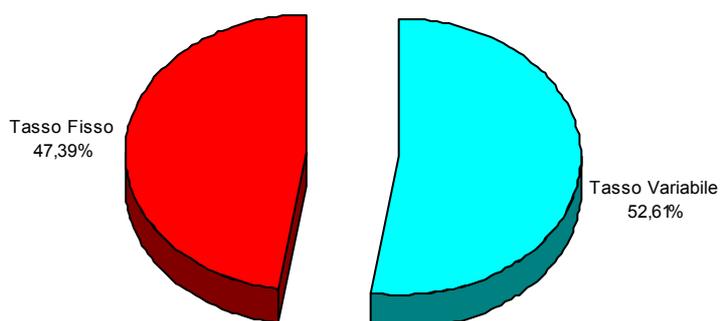
Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2004 corrisponde ad A.

Nei titoli corporate rientra anche l'investimento effettuato dalla Fondazione su obbligazioni emesse dalla Fingranda S.p.A., finanziaria della Provincia di Cuneo, la quale non ha rating. Tale investimento rientra tra quelli operati per lo sviluppo del territorio.

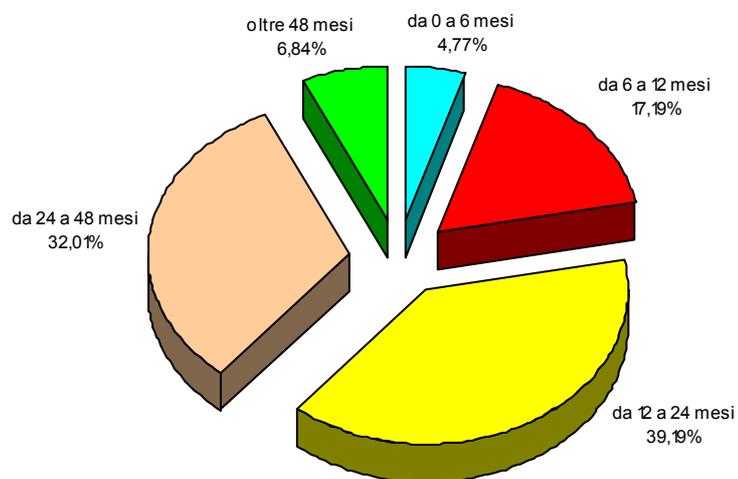
La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate, è stata pari al 4,1%.

Qui di seguito vengono espone, a valori di mercato del 31 dicembre 2004, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata, la suddivisione per settore ed il rating.

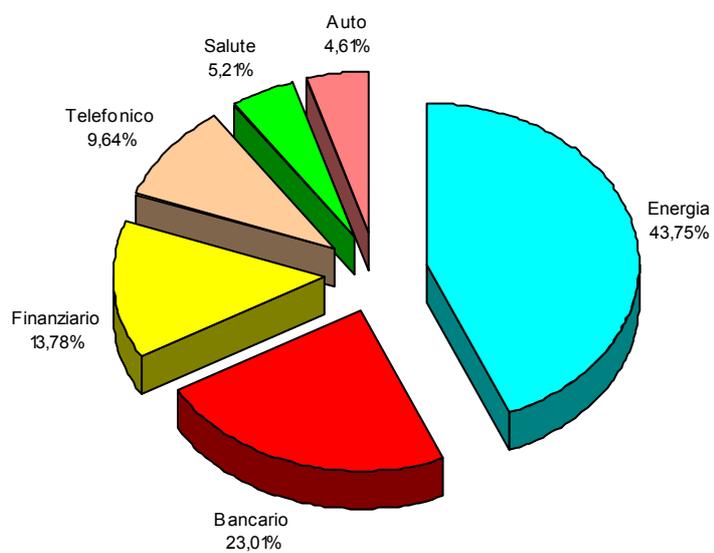
Struttura degli investimenti



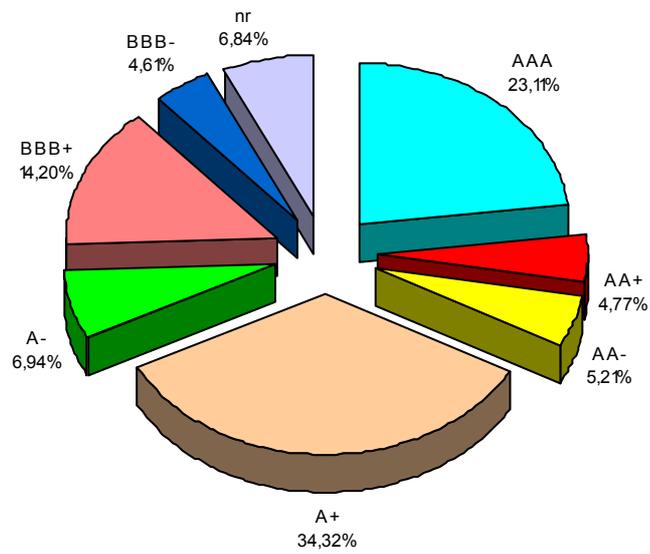
Struttura della durata



Suddivisione per settore



Suddivisione per rating



Il valore contabile dei titoli corporate è pari ad Euro 21,5 milioni corrispondenti all'1,7% dell'Attivo.

Fondi Immobiliari

L'investimento, che risale al 2001, in questo particolare comparto tipicamente difensivo, è stato effettuato valutando questi principali fattori:

- diversificazione dettata dalla bassa correlazione tra il ciclo immobiliare e l'andamento dei mercati finanziari,
- rivalutazione monetaria e quindi nel medio periodo recupero inflattivo,
- bassa volatilità del valore delle quote perché l'investimento è di natura immobiliare.

L'investimento è in quote del fondo immobiliare chiuso Michelangelo gestito dalla società Sorgente SGR S.p.A., destinato a investitori istituzionali, con una durata tra un minimo di otto ed un massimo di undici anni che prevede, qualora le situazioni dei mercati lo suggeriscano, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e compatibilmente con le previsioni di redditività, la distribuzione di proventi annui.

Gli immobili detenuti sono fabbricati con destinazione d'uso direzionale e commerciale e sono collocati in Roma e Milano.

La variazione positiva del valore delle quote del Fondo per il 2004 è stata pari a circa il 10,6%, mentre con riferimento alla data di partenza, la variazione positiva è stata del 42,5%.

Il Fondo, al momento, non ha ancora proceduto a distribuire proventi, in quanto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'accumulo dei proventi, al fine di conseguire i vantaggi connessi alla dilazione del prelievo tributario ed alla capitalizzazione di rendimenti sul correlato reinvestimento delle risorse.

L'investimento a valori contabili è pari ad Euro 5,1 milioni corrispondenti allo 0,4% dell'Attivo.

Contratti di associazione in partecipazione

Questo investimento è stato realizzato con la Finpiemonte S.p.A. tramite la stipula di un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello.

L'investimento complessivo è pari ad Euro 1,5 milioni, del quale è già stato richiamato il 50%. Il restante importo sarà versato su richiesta della Finpiemonte, in base alle fasi di sviluppo e realizzazione dei programmi di investimento.

Scopo del contratto è la realizzazione di operazioni di recupero e trasformazione di siti industriali degradati e dismessi ed operazioni di sviluppo delle infrastrutture. Il progetto è incentrato su undici interventi distribuiti sul territorio piemontese.

La Fondazione ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale e risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. La gestione degli affari compete esclusivamente a Finpiemonte S.p.A. e gli utili netti saranno ripartiti pro quota in base al valore degli apporti.

Il contratto avrà durata almeno fino al 31 dicembre 2013 e comunque per tutto il periodo di vigenza dei contratti stipulati da Finpiemonte per la realizzazione degli interventi.

Questo investimento, al quale hanno aderito altre Fondazioni piemontesi, rientra tra quelli operati a favore dello sviluppo del territorio.

Partecipazioni

La strategia adottata nella diversificazione degli investimenti ha visto privilegiare l'incremento di quote partecipative in società che presentavano prospettive di crescita, con una politica di distribuzione di dividendi ritenuta interessante.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Denominazione sociale	Valore di Bilancio al 31 dicembre 2004	Valore corrente a fine esercizio (1)	Plusvalenza Minusvalenza
QUOTATE			
Autogrill S.p.A.	3.063.038	4.302.550	1.239.512
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	140.743.279	145.954.680	5.211.401
Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.	1.239.335	1.867.250	627.915
Edison S.p.A.	4.397.761	5.883.750	1.485.989
Enel S.p.A.	7.943.520	10.484.950	2.541.430
Eni S.p.A.	6.988.732	9.302.100	2.313.368
Meliiorbanca S.p.A.	14.579.720	15.882.150	1.302.430 (4)
Suez	14.977.570	16.775.100	1.797.530
Telecom Italia S.p.A.	10.256.115	17.305.750	7.049.635
Telecom Italia Mobile S.p.A.	6.965.076	9.570.000	2.604.924
Totale	211.154.146	237.328.280	26.174.134
NON QUOTATE			
Acque Granda S.p.A.	65.595	65.870	275
Banca Regionale Europea S.p.A.	108.886.243	192.974.807	84.088.564
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	36.050.584	0 (3)
FINGRANDA S.p.A.	0	316.212	316.212 (2)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	0	4.311	4.311 (2)
M.I.A.C. S.c.p.A.	325.271	325.271	0
SITRACI S.p.A.	345.376	345.376	0
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	0	744	744 (2)
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	0	3.956	3.956 (2)
Totale	145.673.069	230.087.131	84.414.062
Totale	356.827.215	467.415.411	110.588.196

(1) Per le società quotate viene espressa la quotazione relativa all'ultimo giorno di Borsa aperta del 2004, mentre per le società non quotate il patrimonio netto pro-quota è riferito al Bilancio 2003

(2) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale

(3) Società costituita nel corso dell'anno 2003; il Patrimonio Netto corrisponde al Capitale Sociale

(4) Partecipazione svalutata in base al prezzo medio di Borsa dell'ultimo semestre 2004

Banca Regionale Europea S.p.A.

La partecipazione nella Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Euro 108,9 milioni (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000 e dell'acquisto delle azioni di risparmio derivanti dall'OPAS avvenuta nel corso del 2001), è così suddivisa:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	80.368.945	11,397	9,455	45.353.391,80
Privilegiate	80.368.945	81,603	9,455	45.353.391,80
Risparmio	9.120.340	19,694	1,073	18.179.459,69
Totale	169.858.230		19,983	108.886.243,29

I dividendi incassati sono espressi in milioni di Euro e sono così suddivisi:

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio	Rendimento su valore di P.N.
Ordinarie	0,0475	3,8	8,42%	4,18%
Privilegiate	0,0557	4,5	9,87%	4,90%
Risparmio	0,0895	0,8	4,49%	7,88%
Totale		9,1		

Come evidenziato nella tabella, il rendimento delle azioni di risparmio sul valore di Bilancio, è inferiore alle altre categorie.

Questa differenza è determinata dal valore di carico più elevato che le stesse, di più recente acquisizione, hanno rispetto alle ordinarie ed alle privilegiate.

Il valore attuale della quota di partecipazione, calcolato con il metodo del patrimonio netto, dati riferiti al 31 dicembre 2003, risulta essere pari a circa Euro 193 milioni, con un incremento sul valore di libro di Euro 84 milioni.

Tale partecipazione rappresenta l'8,4% del totale dell'Attivo.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Al 31 dicembre 2004 la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, risultava essere:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Privilegiate	3.600.000	3,429	1,029	36.050.583,93

Come evidenziato le azioni possedute rappresentano l'1,029% del Capitale Sociale.

Il valore contabile della partecipazione è pari ad Euro 36,0 milioni.

Nel corso del 2005 la società corrisponderà il suo primo dividendo dall'avvenuta trasformazione in Società per Azioni.

Tale partecipazione rappresenta il 2,8% del totale dell'Attivo e rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo del territorio in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione ed in particolare allo sviluppo del territorio.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Al 31 dicembre 2004 la partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, risultava essere così suddivisa:

Azioni al 31 dicembre 2003 (1)	Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2003	Variazioni	Azioni al 31 dicembre 2004 (2)	Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2004	Valore di Bilancio al 31 dicembre 2004
14.645.220	4,625%	217.782	14.863.002	4,633%	140.743.279

Legenda: (1) di cui azioni sindacate n. 11.538.053
(2) di cui azioni sindacate n. 11.710.631

L'aumento del numero delle azioni rispetto al 31 dicembre 2003 è determinato dalla conversione dei n. 14.155.830 warrant avvenuta a fine febbraio.

Il dividendo incassato, espresso in milioni di Euro, è il seguente:

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	0,30	4,5	3,17%

L'andamento del titolo in Borsa si riassume nei seguenti dati:

il prezzo minimo è stato pari a Euro 9,63 e quello massimo a Euro 10,05.

Il prezzo medio dell'anno si è assestato a Euro 10,10.

Il valore di mercato della partecipazione alla chiusura dell'esercizio ammontava a circa Euro 146,0 milioni; la differenza tra il valore di mercato del 30 dicembre 2004, rispetto al valore contabile porta ad un incremento di valore di oltre il 3,7%.

Tale partecipazione rappresenta il 10,9% del totale dell'Attivo.

Andamento in Borsa del titolo rispetto al valore di Bilancio



— Prezzo medio ponderato
— Andamento del titolo

Altre partecipazioni quotate

Nell'ottica dell'investitore che mira ad ottimizzare i propri investimenti con obiettivi di lungo periodo, la Fondazione, raccolti anche i pareri di autorevoli analisti finanziari, nel corso dell'anno 2004 ha proseguito nell'acquisizione di titoli azionari di società italiane ed europee.

Nel corso dell'anno 2004 si è proceduto ad incrementare diverse partecipazioni quotate già presenti al 31 dicembre scorso, quali: Suez, Telecom Italia Risparmio, Tim Ordinarie, Eni. Per la partecipata Meliorbanca S.p.A. si sono completati gli acquisti già definiti lo scorso anno per il raggiungimento di una quota di circa il 5% del Capitale Sociale.

L'andamento del titolo nel corso del secondo semestre ha subito un notevole ribasso rispetto ai valori di acquisto ed al 31 dicembre 2004 si è quindi proceduto alla svalutazione della partecipata per un importo di circa Euro 4,5 milioni.

In data 31 dicembre 2004 la partecipazione in Generali è stata trasferita dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato al valore di carico pari ad Euro 11.916.710.

La partecipazione è stata ceduta nei primi mesi dell'anno 2005.

Questo trasferimento giustifica la diminuzione dell'investimento in partecipazioni rispetto lo scorso esercizio pur con gli incrementi effettuati nell'anno.

L'investimento rappresenta il 5,4% del totale dell'Attivo contro il 6,3% al 31 dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2004 a fronte di un controvalore investito pari ad Euro 70,4 milioni, il valore del portafoglio era pari ad Euro 91,4 milioni.

A tale data le società partecipate erano le seguenti:

Titoli	N. totale azioni in circolazione	Quantità al 31.12.2004	Nostra quota partecipativa
AUTOGRILL	254.400.000	350.000	0,13758%
CATTOLICA ASS.NI	47.391.118	55.000	0,11606%
EDISON ORD. (1)	4.130.898.265	3.750.000	0,09078%
(3)	4.241.490.685		0,08841%
ENEL	6.103.521.864	1.450.000	0,02376%
ENI	4.004.421.376	505.000	0,01261%
MELIORBANCA	94.849.365	4.685.000	4,93941%
TELECOM ITALIA RISP. (2)	5.795.921.069	7.250.000	0,12509%
(3)	16.117.922.138		0,04498%
TIM ORD. (1)	8.436.833.654	1.740.000	0,02062%
(3)	8.568.902.817		0,02031%
SUEZ	1.020.465.375	855.000	0,08379%

(1) Rispetto al totale delle azioni ordinarie

(2) Rispetto al totale delle azioni di risparmio

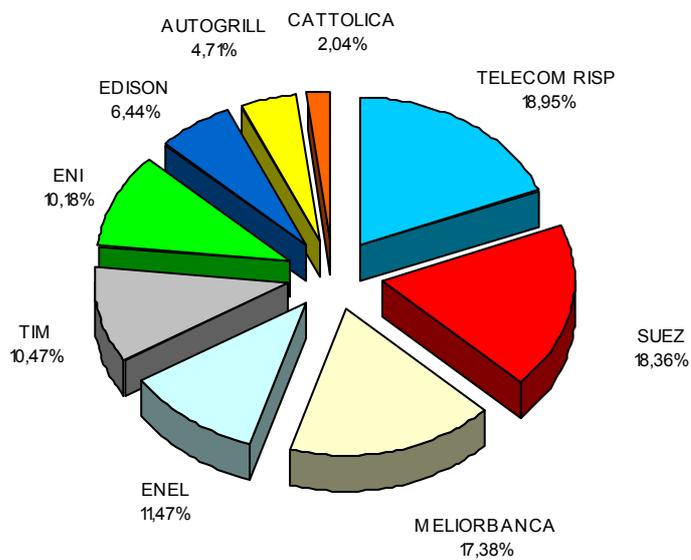
(3) Rispetto al totale complessivo delle azioni

I dati relativi ai dividendi incassati sono espressi in migliaia di Euro e sono così suddivisi:

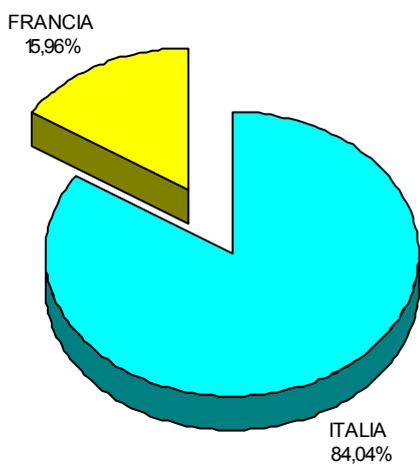
	Dividendo unitario	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio
Cattolica	1,02	56,1	4,53%
Enel	0,36	1.000,4	6,57%
Eni	0,75	378,8	5,42%
Generali	0,33	181,5	1,52%
Meliorbanca	0,10	468,5	2,44%
Suez	0,71	607,1	4,05%
Telecom Italia (azioni di risparmio)	0,12	817,2	8,24%
Telecom Italia Mobile (azioni ordinarie)	0,26	446,7	6,41%
Totale		3.956,3	

La redditività relativa alle altre partecipazioni, quotate riconducibile ai dividendi percepiti dalle società, è stata pari al 4,35%.

Suddivisione dell'investito



Suddivisione per area geografica



Gestioni Patrimoniali

Al 31 dicembre 2004 i gestori esterni ai quali è stata attribuita in gestione parte del patrimonio della Fondazione, risultavano essere quelli identificati dopo il processo di selezione del 2000, ad eccezione del gestore Arca S.p.A. – SGR al quale nel corso dell'anno è stato revocato il mandato. Più specificatamente:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Regionale Europea S.p.A. *(con attività di gestione accentrata presso Capitalgest SGR S.p.A.)*
- Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
- Grifogest S.p.A. – SGR
- ING Investment Management Italia SIM S.p.A.
- Nextra Investment Management SGR S.p.A. *(con gestione finanziaria conferita ad Epsilon SGR S.p.A.)*.

Le linee di investimento dei mandati di gestione, rimaste inalterate per tutto il 2004, sono di tipo obbligazionario per uno dei mandati, mentre i rimanenti sono tutti bilanciati.

La gestione di tipo obbligazionario, a partire dal 1° gennaio 2005 avrà, come tutte le altre, un obiettivo da raggiungere legato al tasso Euribor oltre ad uno spread.

Delle gestioni bilanciate una prevede l'utilizzo solo di fondi, mentre le altre sono in titoli con la possibilità di utilizzare una limitata percentuale di quote di fondi comuni per migliorare la diversificazione del portafoglio.

I mandati bilanciati sono definiti a "total return", con un obiettivo legato al tasso Euribor oltre ad uno spread.

Per quanto concerne i risultati, le gestioni patrimoniali hanno registrato un risultato positivo, al netto anche dei costi per il servizio di gestione del patrimonio, pari a circa Euro 9,2 milioni, in linea con il risultato conseguito nell'esercizio precedente.

L'investimento a valori contabili, al netto di minusvalenze da valutazione per Euro 778,6 mila, è pari ad Euro 229,7 milioni e rappresenta il 17,7% del totale dell'Attivo.

Il valore del portafoglio di strumenti finanziari in gestione al 31 dicembre 2004 esprime oltre Euro 3,2 milioni di plusvalenze rispetto al valore contabile, tale maggior valore non è stato rilevato a conto economico.

Il quadro riassuntivo, **a valori di mercato**, è il seguente:

	Arca (fino ad ottobre 2004)	Banca MPS	B.R.E.Banca	CAAM
Valore inizio esercizio	36.267.196	37.440.914	37.362.047	39.122.059
Valore fine esercizio	36.660.806	38.694.793	38.469.714	40.694.086
Variazione assoluta	393.610	1.253.879	1.107.667	1.572.027
Variazione percentuale	1,09	3,35	2,96	4,02

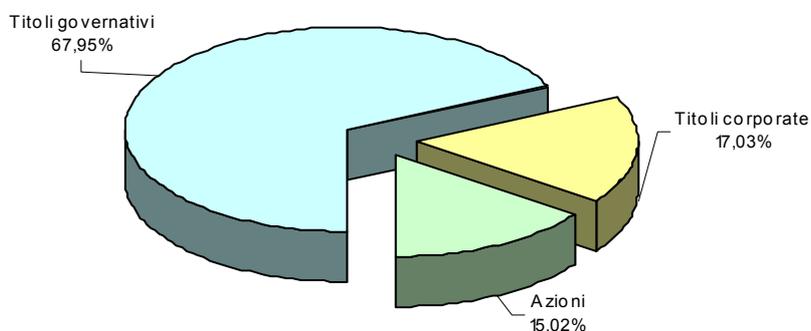
	Grifogest	ING	NEXTRA
Valore inizio esercizio	41.604.886	37.190.285	37.233.451
Valore fine esercizio	43.223.337	39.117.488	38.482.458
Variazione assoluta	1.618.451	1.927.203	1.249.007
Variazione percentuale	3,89	5,18	3,35

Nelle pagine seguenti è esposta la scomposizione al 31 dicembre 2004 del portafoglio investito presso gestori esterni, sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), sia in quella di soli fondi comuni (GPF).

I dati sono espressi in milioni di Euro e si riferiscono al **valore di mercato**, compresi i ratei maturati alla data del 31 dicembre 2004 ed esclusa la liquidità proveniente dalla revoca del mandato di Arca.

SUDDIVISIONE PER ASSET CLASS

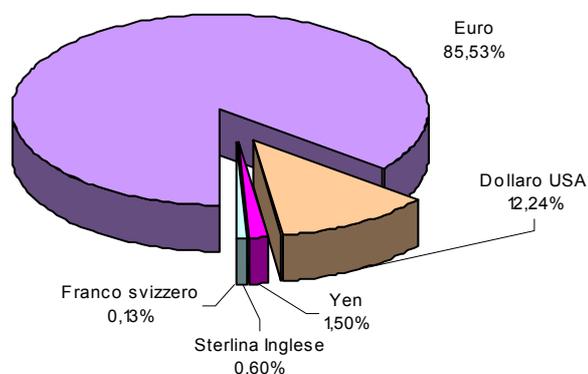
	Valore di mercato	Valore %
Titoli governativi	158,8	67,95%
Titoli corporate	39,8	17,03%
Azioni	35,1	15,02%
TOTALE	233,7	100,00%



SUDDIVISIONE PER VALUTA

(esclusa la liquidità extra fondi)

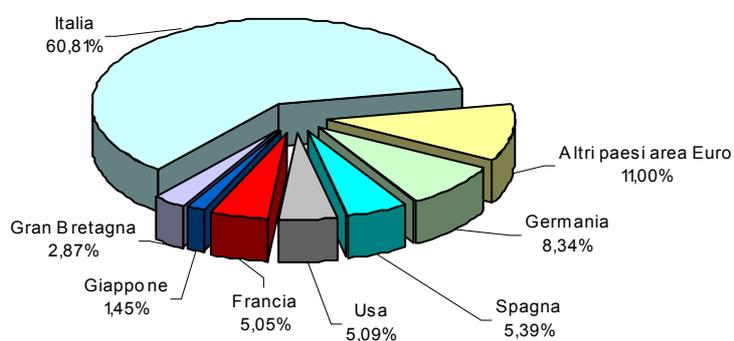
	Valore di mercato	Valore %
Euro	199,9	85,54%
Dollaro USA	28,6	12,24%
Yen	3,5	1,50%
Sterlina Inglese	1,4	0,60%
Franco svizzero	0,3	0,13%
TOTALE	233,7	100,00%



SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

(maggiori posizioni)

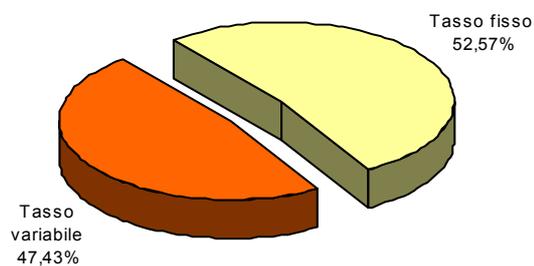
	Valore di mercato	Valore %
Italia	142,1	60,81%
Altri paesi area Euro	25,7	11,00%
Germania	19,5	8,34%
Spagna	12,6	5,39%
Usa	11,9	5,09%
Francia	11,8	5,05%
Giappone	3,4	1,45%
Gran Bretagna	6,7	2,87%
TOTALE	233,7	100,00%



SUDDIVISIONE PER TIPO DI TASSO

(componente corporate / governativi)

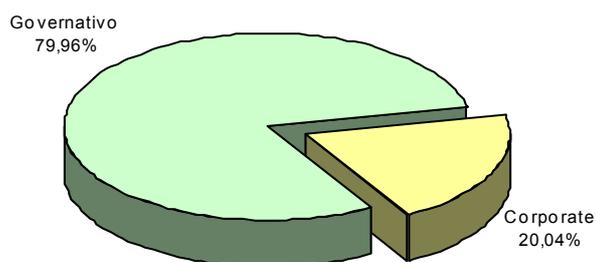
	Valore di mercato	Valore %
Tasso variabile	94,2	47,43%
Tasso fisso	104,4	52,57%
TOTALE	198,6	100,00%



SUDDIVISIONE PER TIPO DI EMITTENTE

(componente corporate / governativi)

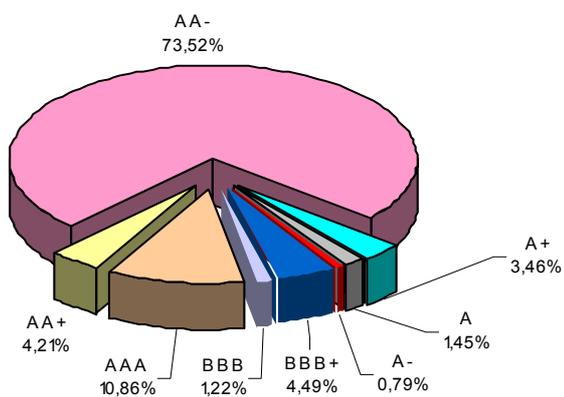
	Valore di mercato	Valore %
Governativo	158,8	79,96%
Corporate	39,8	20,04%
TOTALE	198,6	100,00%



SUDDIVISIONE PER RATING

(componente corporate / governativi - escluso gpf)

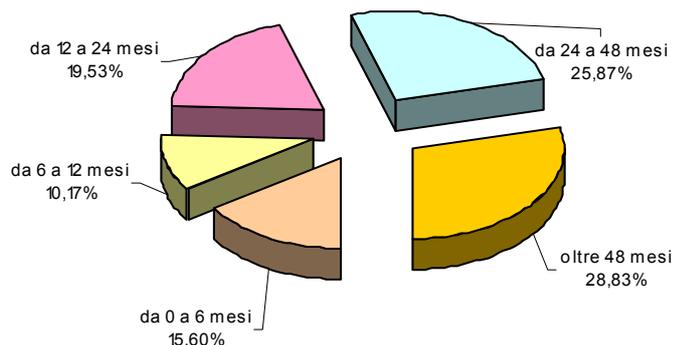
	Valore di mercato	Valore %
AAA	18,5	10,86%
AA+	7,2	4,21%
AA-	125,5	73,52%
A+	5,9	3,46%
A	2,5	1,45%
A-	1,4	0,79%
BBB+	7,7	4,49%
BBB	2,1	1,22%
TOTALE	170,7	100,00%



SUDDIVISIONE PER DURATA

(componente corporate / governativi)

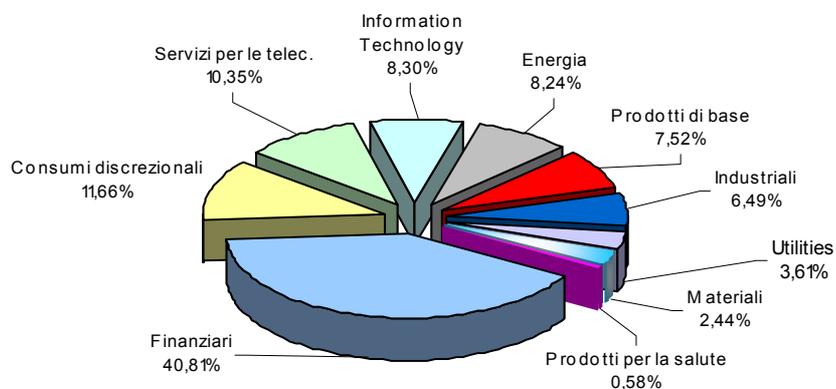
	Valore di mercato	Valore %
da 0 a 6 mesi	31,0	15,60%
da 6 a 12 mesi	20,2	10,17%
da 12 a 24 mesi	38,8	19,53%
da 24 a 48 mesi	51,4	25,87%
oltre 48 mesi	57,3	28,83%
TOTALE	198,7	100,00%



SUDDIVISIONE PER SETTORE

(Componente azionaria e corporate)

	Valore %
Finanziari	40,81%
Consumi discrezionali	11,66%
Servizi per le telec.	10,35%
Information Technology	8,30%
Energia	8,24%
Prodotti di base	7,52%
Industriali	6,49%
Utilities	3,61%
Materiali	2,44%
Prodotti per la salute	0,58%
TOTALE	100,00%

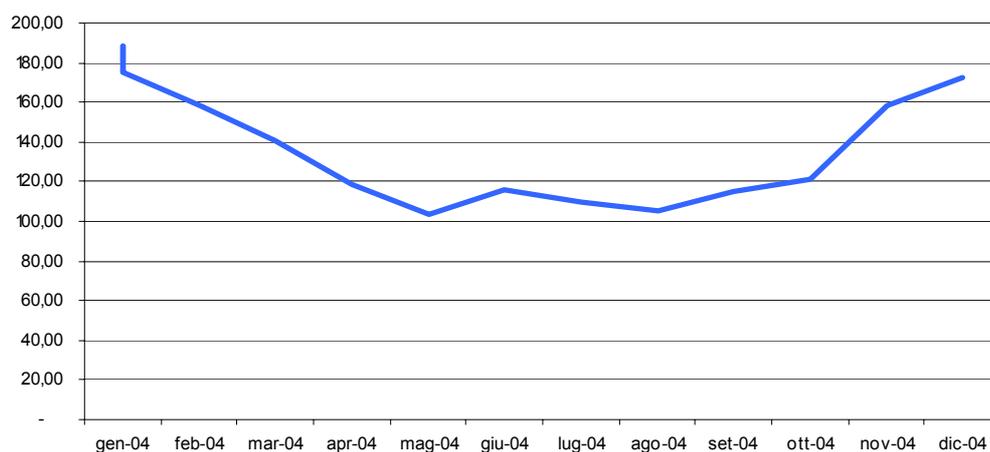


Oltre a quanto già esposto, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

Pronti contro termine

La parte di disponibilità investita in pronti contro termine nel corso dell'esercizio si è gradualmente ridotta a favore di altri strumenti finanziari.

Evoluzione Pronti contro termine - Anno 2004 -



L'investimento in pronti contro termine nel corso dell'esercizio è oscillato da un massimo di circa Euro 187 milioni dell'inizio di gennaio ad un minimo di circa Euro 103 milioni di maggio.

Questo strumento finanziario ha consentito di impiegare liquidità continuando ad operare in assenza di rischi con ritorni reddituali interessanti, superiori a prodotti offerti dal mercato. La situazione macroeconomica generale ha ovviamente comportato una riduzione di redditività se confrontata con lo scorso esercizio, pur riuscendo sempre ad ottenere tassi superiori agli indici di riferimento.

Le operazioni concluse nel corso dell'anno 2004 sono state 113, con una durata media di circa 70 giorni ed un importo medio investito pari a Euro 5,6 milioni.

Le controparti con le quali si è operato, messe in continua competizione tra di loro, nel corso dell'anno sono state otto.

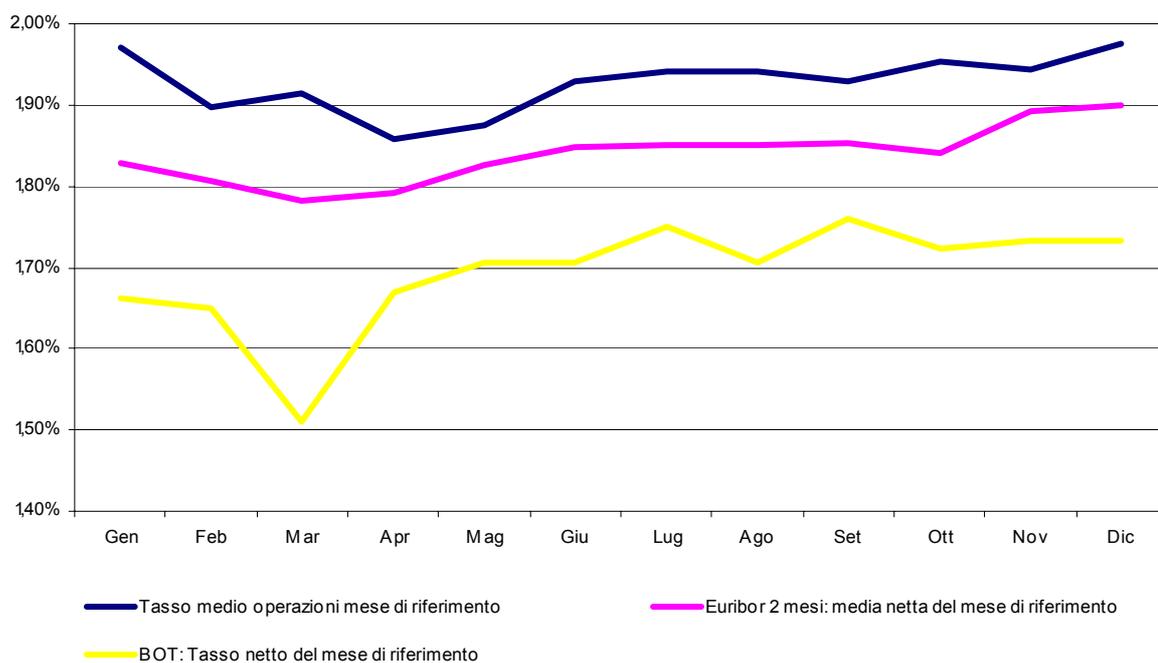
Si illustra di seguito l'operatività dell'intero anno:

	N. operazioni concluse nel mese	Tasso medio operazioni mese di riferimento	Durata media in giorni	Importo medio delle operazioni del mese (in milioni di Euro)
GENNAIO	10	1,97%	104	6,9
FEBBRAIO	5	1,90%	68	8,0
MARZO	2	1,92%	77	3,3
APRILE	8	1,86%	74	4,8
MAGGIO	8	1,87%	62	5,2
GIUGNO	12	1,93%	58	4,9
LUGLIO	13	1,94%	76	6,6
SETTEMBRE	17	1,93%	64	3,9
OTTOBRE	14	1,95%	60	4,5
NOVEMBRE	14	1,94%	67	7,5
DICEMBRE	10	1,98%	60	5,3

I tassi medi sopra esposti si intendono netti da ogni spesa ed onere, compreso quello fiscale.

Al 31 dicembre 2004 risultavano in essere 28 operazioni di pronti contro termine per un investimento complessivo di oltre Euro 172 milioni suddiviso tra sei controparti.

Le prime tre controparti rappresentavano circa il 78% del totale investito, mentre la prima controparte rappresenta da sola il 39% dell'intero.



Dal grafico si rileva come il tasso ottenuto tempo per tempo sia sempre stato superiore al tasso netto Euribor 2 mesi e a quello di un BOT di periodo assimilabile.

Nel corso di tutto l'anno 2004, la media del riferimento Euribor è stata pari al 1,84%, mentre quella dei BOT è stata dell'1,69%.

I rendimenti massimi netti ottenuti sono oscillati tra il 2,05% ed il 2,06%, risultati di tutto rispetto, essendo questa forma di investimento di assoluta tranquillità.

La redditività calcolata sulla consistenza media pari a circa Euro 118 milioni è stata circa del 1,93% netto.

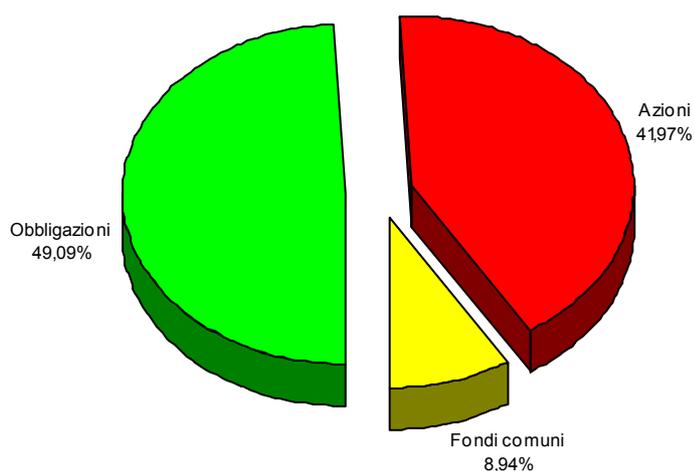
Questa tipologia di investimento, al 31 dicembre 2004, rappresentava il 13,3% del totale dell'Attivo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

L'operatività condotta nel corso del 2004 su strumenti finanziari, principalmente titoli azionari, ha portato buoni risultati.

Al 31 dicembre 2004 le posizioni ancora aperte erano le seguenti:

	Valore contabile	Valore percentuale	Valore di mercato	Variazione
Obbligazioni	39.031.077	49,09%	39.165.600	134.523
Azioni	33.365.698	41,97%	39.010.425	5.644.727
Fondi comuni	7.109.617	8,94%	7.226.020	116.403
Totale	79.506.392	100,00%	85.402.045	5.895.653

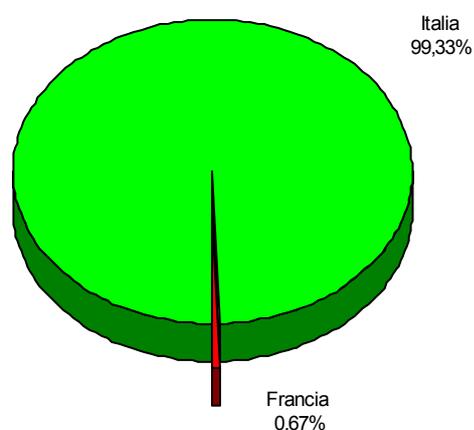


L'investimento azionario è prevalentemente in azioni italiane quotate alla Borsa di Milano. La posizione maggiore, derivante dallo spostamento dagli investimenti immobilizzati, è quella in azioni della società Generali pari ad Euro 11.916.791 che rappresentano il 35,7% del totale del portafoglio azionario non immobilizzato.

Gli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano il 6,1% dell'Attivo.

Il rendimento realizzato, su un investimento medio pari ad Euro 60,5 milioni, è stato del 4,53%, che diventa l'11,61% considerando anche le plusvalenze non realizzate.

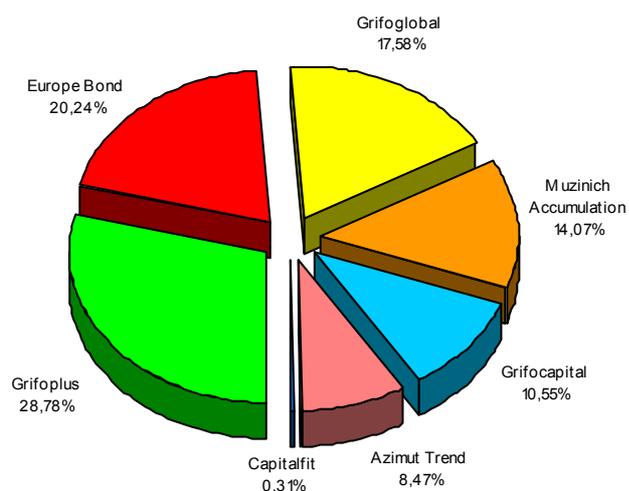
Suddivisione dell'investito per area geografica



I fondi comuni di tipo azionario, bilanciato, flessibile e high yield sono gestiti dalle seguenti società d'investimento:

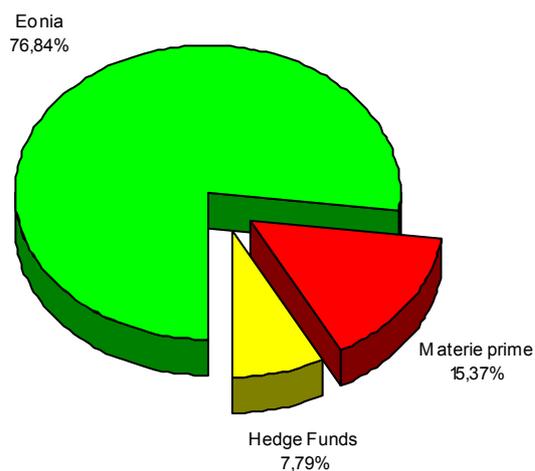
- GRIFOGEST SGR
- EUROMOBILIARE Asset Management SGR
- AZIMUT SGR
- MUZINICH Co.

Suddivisione per prodotto

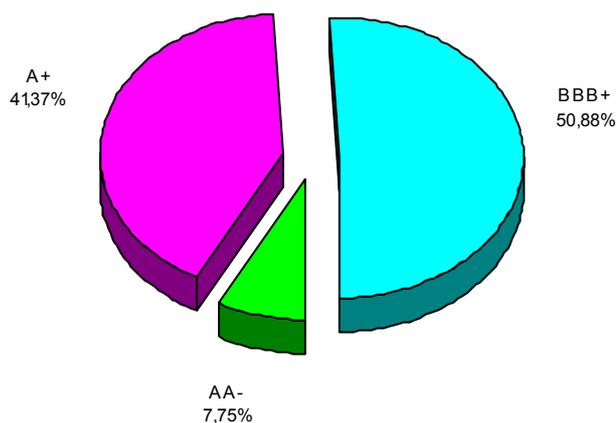


Le obbligazioni comprendono tre obbligazioni agganciate al tasso Eonia, emesse da banche italiane, e due strutturate, di cui una agganciata a hedge funds, collocato da Merrill Lynch, e l'altra emessa da Goldman Sachs agganciata ad un paniere di materie prime.

Suddivisione per sottostante



Suddivisione per rating



Investimenti in fase di perfezionamento

Progetto Portafoglio Immobiliare Globale

Nell'ambito del processo di diversificazione del patrimonio, poichè si ritiene corretto incrementare gli investimenti non correlati ai mercati azionari ed obbligazionari, si è scelto di aumentare la componente immobiliare.

Si è quindi avviata un'attività di ricerca finalizzata ad individuare un partner con il quale poter operare investimenti nel campo immobiliare utilizzando gli strumenti tempo per tempo ritenuti più efficienti, con diversificazione degli investimenti a livello globale, sia di area geografica (investimenti in tutto il mondo), sia di settore (uffici, residenziale, Industriale, etc.).

Analizzate le proposte presentate dai potenziali partners, si è scelta l'ipotesi di investimento proposta dalla AIG GLOBAL INVESTMENT CORP. LTD in quanto più confacente alle specificità della Fondazione, individuando l'importo massimo investibile in Euro 75 milioni.

La ricerca della struttura di investimento più appropriata per gestire un portafoglio immobiliare, che consenta di minimizzare i costi e bilanciare il controllo dei rischi oltre che l'efficacia degli investimenti ha portato all'individuazione di un Fondo basato in Irlanda, posto sotto la vigilanza delle autorità di quel Paese.

Lo strumento finanziario che sarà definito nei prossimi mesi, dovrà permettere, passato il primo periodo di investimenti, la distribuzione di un provento annuo di importo variabile secondo necessità od esigenze della Fondazione.

Attraverso questo Fondo il gestore AIG Global Real Estate (società del Gruppo AIG operativa nella divisione immobiliare) investirà a livello globale nell'ambito delle strategie e degli obiettivi che si andranno a definire in comune accordo nei prossimi mesi.

L'importo di Euro 75 milioni rappresenta l'obiettivo di investimento raggiungibile in un arco temporale che può essere compreso indicativamente tra i due ed i tre anni, con un peso sugli investimenti totali attuali stimabile in circa il 6,0%.

Investimenti per lo sviluppo del territorio

La Fondazione che già nel Documento Programmatico Previsionale 2003 decise di destinare parte dei propri investimenti per lo sviluppo del territorio, individuando a tali fini un importo fino ad Euro 45 milioni, nel Documento Programmatico Previsionale 2005 ha elevato tale importo ad Euro 50 milioni.

Le iniziative nelle quali investire sono quelle che permettono di effettuare impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscano al perseguimento delle finalità istituzionali e che siano funzionali allo sviluppo del territorio, con particolare attenzione a quello di tradizionale operatività della Fondazione, fermo restando un adeguato ritorno reddituale.

Gli strumenti finanziari che si ritiene saranno utilizzati sono:

- Fondi di private equity
- Associazioni in partecipazione
- Titoli obbligazionari.

Al 31 dicembre 2004 gli investimenti erano i seguenti:

	Operazione	Valore al 31 dicembre 2003	Variazione	Valore al 31 dicembre 2004	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Partecipazione	36.050.584	0	36.050.584	
Fingrandia S.p.A.	Obbligazione	0	1.500.000	1.500.000	
Finpiemonte S.p.A.	Associazione in partecip.	0	750.000	750.000	(1)
San Paolo IMI Fondi chiusi SGR S.p.A.	Fondo Private Equity	0	0	0	(2)
Totale		36.050.584	2.250.000	38.300.584	

(1) L'importo rappresenta l'ammontare versato a fronte di un impegno pari ad Euro 1,5 milioni

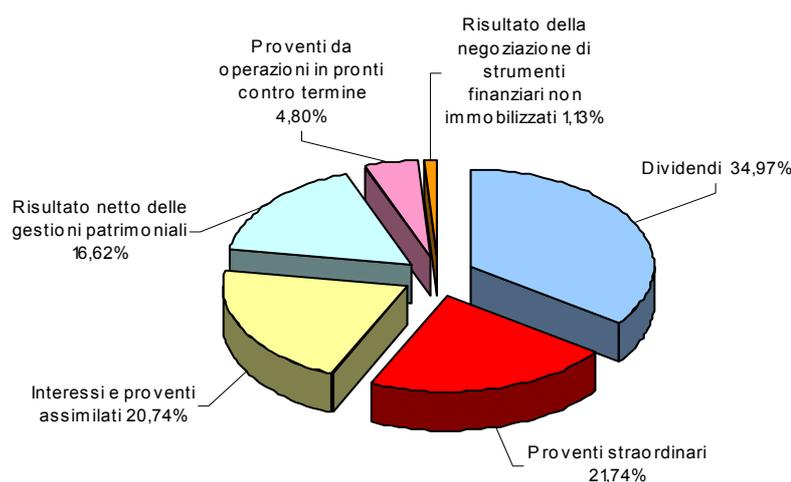
(2) Operazione in corso. L'impegno è pari ad Euro 5 milioni. Il Fondo, promosso da SAN PAOLO IMI Private Equity S.p.A., che ne sarà il principale sottoscrittore, investirà in aziende situate in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, prevalentemente di piccole e medie dimensioni.

Il Fondo mira a cogliere le opportunità di investimento offerte dalle imprese localizzate nell'area Nord-Ovest favorendo lo sviluppo del territorio in un'ottica di lungo periodo.

RICAVI al 31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 i Ricavi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	2004		2003	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Dividendi	19.355.239	34,97%	20.865.329	41,66%
Proventi straordinari	12.033.463	21,74%	1.009.683	2,02%
Interessi e proventi assimilati	11.483.089	20,74%	11.116.033	22,20%
Risultato netto delle gestioni patrimoniali	9.200.408	16,62%	9.205.653	18,38%
Proventi da operazioni in pronti contro termine	2.657.559	4,80%	6.679.453	13,34%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	628.124	1,13%	1.199.518	2,40%
Totale Ricavi	55.357.882	100,00%	50.075.669	100,00%



La voce Risultato netto da gestioni patrimoniali è esposta al netto delle svalutazioni, delle perdite su titoli e fondi comuni e delle imposte sostitutive gravanti sulle stesse, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio").

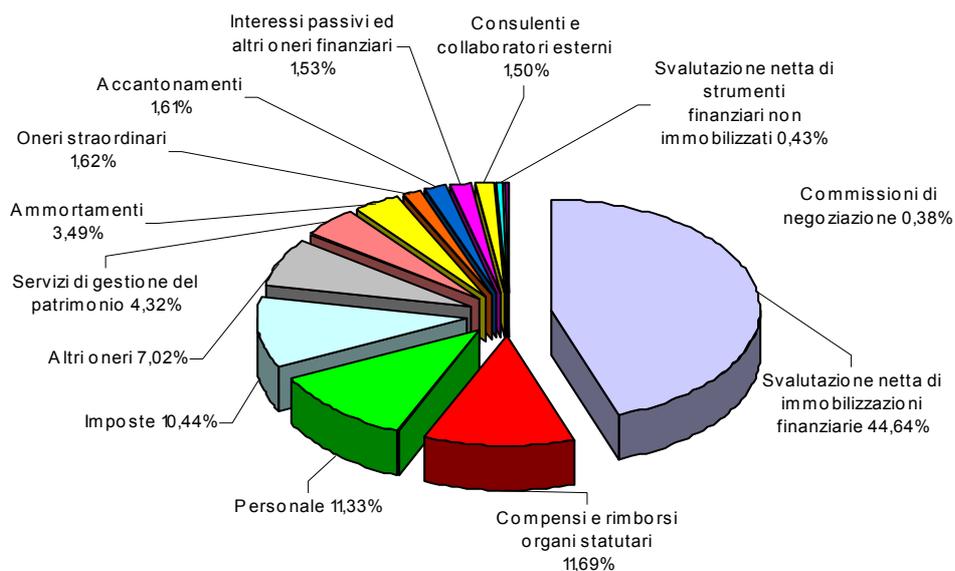
La voce Dividendi che nel 2003 comprendeva i crediti d'imposta, nel 2004 è, senza tale effetto, aumentata di Euro 2.656.477.

La voce Proventi Straordinari comprende l'incasso degli interessi maturati sui Crediti IRPEG relativi agli anni 1993 e 1994.

COSTI al 31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 i Costi complessivi risultavano essere così ripartiti (dati espressi a valore di Bilancio):

	2004		2003	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	4.700.573	44,64%	400.055	4,19%
Compensi e rimborsi organi statutari	1.231.394	11,69%	1.230.821	12,89%
Personale	1.193.685	11,33%	1.050.366	11,00%
Imposte	1.099.794	10,44%	4.475.909	46,87%
Altri oneri	739.044	7,02%	549.233	5,75%
Servizi di gestione del patrimonio	454.546	4,32%	443.081	4,64%
Ammortamenti	367.997	3,49%	265.119	2,78%
Oneri straordinari	170.819	1,62%	7.102	0,07%
Accantonamenti	169.584	1,61%	880.558	9,22%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	161.440	1,53%	37.115	0,39%
Consulenti e collaboratori esterni	157.816	1,50%	103.419	1,08%
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	45.106	0,43%	50.296	0,53%
Commissioni di negoziazione	40.469	0,38%	56.460	0,59%
Totale Costi	10.532.267	100,00%	9.549.534	100,00%



La voce *Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* comprende le svalutazioni

effettuate su partecipazioni quotate per Euro 4.590.917 e non quotate per Euro 109.656.

La voce *Imposte* che nel 2003 comprendeva l'effetto del credito d'imposta sui dividendi, nel 2004 è, senza tale effetto, aumentata di Euro 790.452 per effetto dell'IRES in particolare.

La voce *Accantonamenti* accoglie l'accantonamento al Fondo ricavi sospesi per l'importo relativo agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, prevista con questa denominazione dall'Atto di Indirizzo, comprende oltre agli oneri di conto corrente, l'ammontare del costo relativo alla garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. a favore della Fondazione sulle azioni B.R.E.Banca S.p.A. per l'importo di Euro 161.178.

Indicatori di redditività

L'indice di redditività del Patrimonio viene calcolato come rapporto tra i proventi ed il patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI).

Tenuto conto che i proventi sono pari a circa Euro 55 milioni ed il patrimonio medio contabile è di Euro 1.182 milioni, la redditività del Patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2004 è la seguente:

	2004	2003
Proventi totali / Patrimonio medio	4,68%	4,27%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Fondazione ha aderito al Patto di Sindacato di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., scaduto in data 31 dicembre 2004 e che è stato rinnovato, con effetto dalla predetta scadenza, sino al 31 dicembre 2007.

A tale Patto la Fondazione ha apportato n. 12.726.705 azioni pari all'8,27% rispetto al totale delle azioni complessivamente conferite ed al 3,97% delle azioni rappresentative del Capitale Sociale.

Nel corso del mese di febbraio si è proceduto ad acquistare ulteriori n. 1.166.998 azioni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

A conclusione dell'operazione le azioni della partecipata sono diventate n. 16.030.000 e la quota di partecipazione è pari al 4,996% del capitale sottoscritto e versato.

Bilancio di missione

Nel Bilancio di esercizio, accanto alla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, un'importante presenza è costituita, in sede di relazione sulla gestione, dalla illustrazione e dall'analisi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'esercizio stesso. E' questa l'occasione, tra l'altro, per dare conto delle erogazioni deliberate, indicando le più significative, sia per proporre la scomposizione degli interventi nei vari settori, sia per verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi sociali.

La Fondazione, secondo le previsioni di cui al documento programmatico, ha impostato l'attività erogativa dell'esercizio 2004 avendo a riferimento i settori di intervento stabiliti dalla normativa vigente, individuando tra essi i settori ammessi e, tra questi, quelli rilevanti, sulla base di attente valutazioni attinenti prassi operative, bisogni del territorio e opportunità di proseguire iniziative in atto.

Il quadro operativo è stato quindi, nel 2004, il seguente:

Settori rilevanti (in numero di tre):

- * Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- * Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- * Arte, attività e beni culturali

Settori ammessi (in numero di nove):

- * Volontariato, filantropia e beneficenza
- * Assistenza agli anziani
- * Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
- * Sviluppo locale e edilizia popolare locale
- * Protezione dei consumatori
- * Protezione civile
- * Attività sportiva
- * Ricerca scientifica e tecnologica
- * Protezione e qualità ambientale

* * *

Come prescritto dalla normativa, ai tre settori rilevanti sono state assegnate risorse per almeno il cinquanta per cento del reddito residuo di cui all'art. 8 del D. Lgs 153/1999, in pratica più del doppio di quanto a disposizione per gli altri nove settori ammessi.

A termini di Statuto, inoltre, le risorse sono state indirizzate in prevalenza ad interventi ricadenti nelle zone di tradizionale operatività della Fondazione, cioè a dire nei Comuni delle zone di Cuneo, Alba e Mondovì.

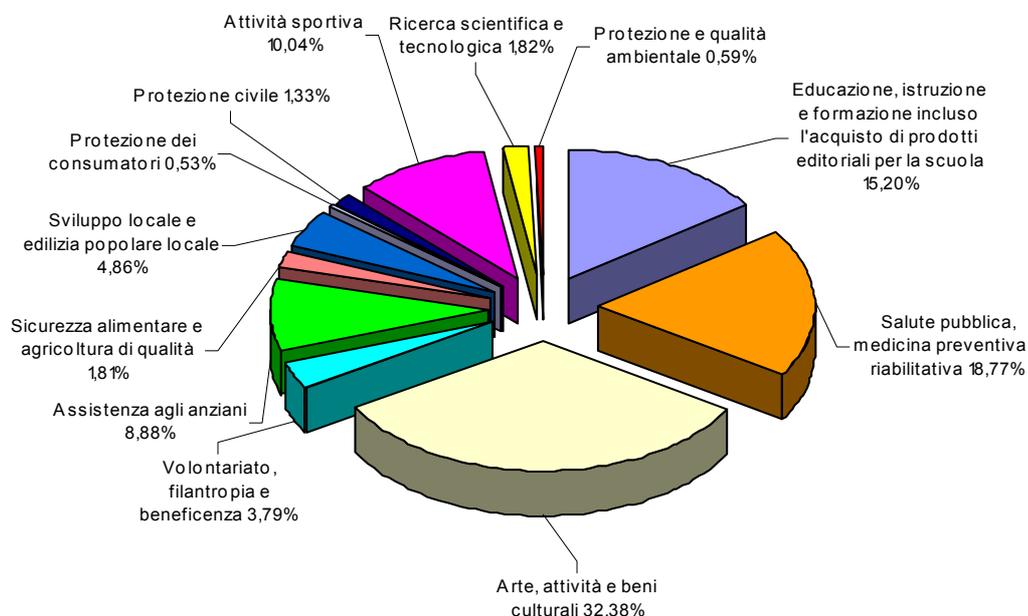
In concreto, nel corso del 2004, la Fondazione ha posto in essere 835 interventi per un importo complessivo di oltre 24 milioni di Euro. All'interno di questo importo, la ragguardevole somma di 15,6 milioni di Euro, pari cioè al 63% delle disponibilità, è confluita su 93 interventi superiori ciascuno a 50 mila Euro. La parte restante, pari al 37% del monte erogazioni, ha invece interessato 742 interventi di importo inferiore.

Nel corso del 2004 la Fondazione ha indetto un bando per l'assegnazione di mezzi attrezzati per il trasporto di disabili o di malati.

Le tabelle che seguono, con la sintesi degli interventi più significativi deliberati nel corso del 2004, mettono in luce, settore per settore, l'azione della Fondazione in attuazione e secondo le linee dei piani programmatici approvati.

Ripartizione degli interventi per settore

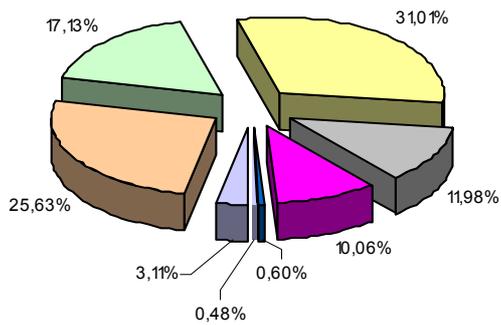
	Importi deliberati	Valori Percentuali
Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	3.745.159	15,20%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4.622.450	18,77%
Arte, attività e beni culturali	7.974.086	32,38%
Volontariato, filantropia e beneficenza	933.380	3,79%
Assistenza agli anziani	2.188.001	8,88%
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	446.300	1,81%
Sviluppo locale e edilizia popolare locale	1.198.400	4,86%
Protezione dei consumatori	130.096	0,53%
Protezione civile	327.400	1,33%
Attività sportiva	2.476.670	10,04%
Ricerca scientifica e tecnologica	448.985	1,82%
Protezione e qualità ambientale	145.000	0,59%
Totali	24.635.927	100,00%



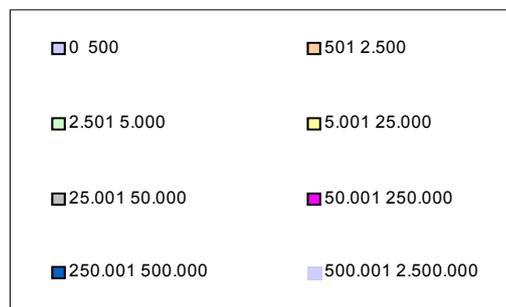
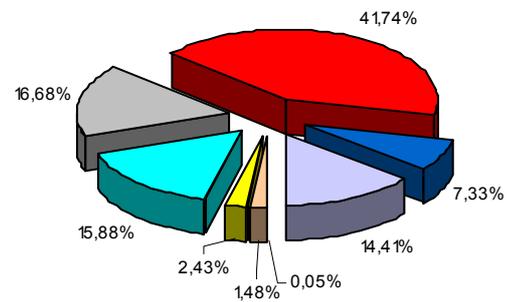
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo

Scaglioni di importo		Numero pratiche	%	Totale deliberato	%		
0	500	26	3,11%	11.970	0,05%	37%	
501	2.500	214	25,63%	365.221	1,48%		
2.501	5.000	143	17,13%	597.910	2,43%		
5.001	25.000	259	31,01%	3.912.526	15,88%		
25.001	50.000	100	11,98%	4.108.549	16,68%		
50.001	250.000	84	10,06%	10.282.751	41,74%		63%
250.001	500.000	5	0,60%	1.807.000	7,33%		
500.001	2.500.000	4	0,48%	3.550.000	14,41%		
Totali		835	100,00%	24.635.927	100,00%		

Percentuale su numero di pratiche complessive



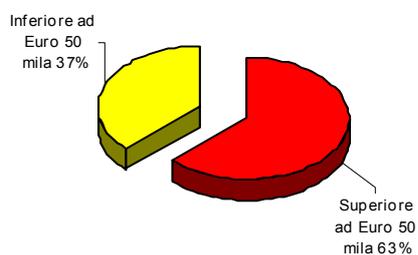
Percentuale sul totale deliberato



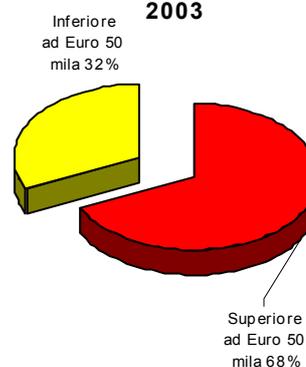
Ripartizione degli interventi nel triennio 2002-2004

Importo unitario	Importo complessivo			Numero interventi			Valori percentuali		
	2004	2003	2002	2004	2003	2002	2004	2003	2002
Superiore ad Euro 50 mila	15,6	15,2	14,5	93	79	94	63%	68%	58%
Inferiore ad Euro 50 mila	9,0	7,1	10,6	742	648	906	37%	32%	42%

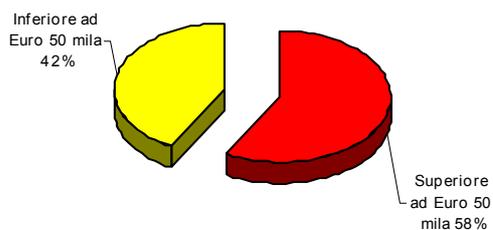
2004



2003



2002



Settore Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 3.745.158,83**

Gli interventi più significativi riguardano:

Associazione per gli Inseguimenti Universitari in Provincia di Cuneo: Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 380.000,00** per la Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali presso la sede del Politecnico di Mondovì per la durata biennale.

Con l'attività di questa Scuola è stata data l'opportunità di completare una filiera formativa nel campo dei beni culturali architettonici e ambientali, svolgendo attività di ricerca con riferimenti progettuali e di restauro, urbanistici e storico-valutativi indirizzati alla Provincia di Cuneo.

Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese : progetto "Rompiamo le Fila 3"

E' stato stanziato un contributo di **Euro 250.000,00** per la realizzazione del progetto di durata triennale "Rompiamo le Fila 3", quale lavoro di comunità, in collaborazione con ventisei Comuni dell'area Monregalese, articolato su varie iniziative di formazione, aggregazione e ricreazione dei minori.

Provincia di Cuneo: progetto di intervento sugli edifici scolastici

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 2.124.685,35 per coprire le ingenti spese che l'Amministrazione Provinciale ha programmato per sostenere un piano biennale di interventi che prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di legge dei fabbricati scolastici della provincia siti nelle zone del Cuneese, Albese e Monregalese e in parte per interventi urgenti agli edifici scolastici di Fossano, Bra e Savigliano.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per consentire la realizzazione di tale progetto.

Associazione Amici Università Scienze Gastronomiche di Bra: Biblioteca Universitaria

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** a sostegno della Biblioteca Universitaria della nuova facoltà di Scienze Gastronomiche, la cui realizzazione si svilupperà nel corso di tre anni.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nei prossimi due esercizi.

CRESO-Consortio per l'Ortofrutticoltura Piemontese di Cuneo: realizzazione Centro di sperimentazione divulgazione e formazione per la frutticoltura

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 200.000,00 per la realizzazione di un Centro di istruzione, sperimentazione, divulgazione e formazione per la frutticoltura di Manta.

La Fondazione ha sostenuto un progetto volto a dare impulso e competitività a tutta la frutticoltura della provincia e di valorizzazione stessa dell'ambiente e del territorio.

Nel corrente esercizio la Fondazione ha stanziato un ulteriore contributo di **Euro 150.000,00** per consentire la realizzazione di tale progetto e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nel prossimo esercizio.

Comune di Robilante: ampliamento e adeguamento della Scuola Materna e della Scuola Media e per una nuova palestra

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 130.000,00 per consentire l'ampliamento e la ristrutturazione della Scuola Materna e della Scuola Media e per la realizzazione di una nuova palestra adiacente e confinante con l'insieme dei due edifici scolastici.

Nel corrente esercizio la Fondazione ha stanziato un ulteriore contributo di **Euro 130.000,00** per la realizzazione di tali opere e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nel prossimo esercizio.

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino: acquisto di materiale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per Euro 103.400,00 per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo e informatico multimediale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo in campo giuridico, politico e socio-economico e in parte per le spese di allestimento della sede provvisoria della Biblioteca stessa nonché di catalogazione del materiale librario e multimediale. Si tratta di un'importante iniziativa per far crescere e consolidare strutture indispensabili alla vocazione universitaria della Provincia Granda e del suo capoluogo.

Nel corrente esercizio la Fondazione ha stanziato un ulteriore contributo di **Euro 129.100,00** per la realizzazione di tale progetto e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nel prossimo esercizio.

Comune di Dronero: acquisto immobili ex stazione

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per l'acquisto da parte del Comune degli immobili dell'ex stazione, dell'area limitrofa e della tratta Ferroviaria Busca-Dronero da destinare ad uso pubblico e in particolare per utilizzare l'edificio dell'ex stazione a sede di Scuola Materna; tale edificio,

costruito intorno al 1910, presenta linee architettoniche di notevole pregio e necessita di interventi urgenti di manutenzione atti ad evitare il degrado cui sarebbe destinato.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nei prossimi due esercizi.

Comune di Canale: ristrutturazione Scuola per l'infanzia Regina Margherita

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per consentire la ristrutturazione e l'adeguamento della Scuola per l'infanzia Regina Margherita con l'inserimento di un Micro-Nido.

Circolo Ricreativo Culturale Sportivo C.S.I. Albanova di Alba: realizzazione di una tensostruttura-palestra polivalente

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la realizzazione di una tensostruttura-palestra polivalente da destinare ad uso palestra polifunzionale per il gioco della pallavolo e per lo svolgimento di attività motorie varie.

Oratorio Salesiano Don Bosco di Cuneo: potenziamento impianti dell'oratorio e sportivi

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la riqualificazione e potenziamento degli impianti dell'oratorio sia per le attività sportive che per quelle aggregative ed educative.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nei prossimi due esercizi.

Comune di Mondovì: realizzazione Micronido presso la Scuola Materna di Sant'Anna Avagnina

E' stato stanziato un contributo di **Euro 90.000,00** per la realizzazione di un Micro-nido presso la Scuola Materna di Sant'Anna Avagnina.

Il progetto prevede di realizzare una nuova struttura scolastica anche dotata di strutture di quartiere quali un centro funzionale, piccole attrezzature sportive ed aree a giardino.

Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana di Ceva: Progetto "Intrecci 3"

E' stato stanziato un contributo di **Euro 90.000,00** per la realizzazione del Progetto biennale "Intrecci 3 - strategie di integrazione tra i servizi in un'ottica di promozione del benessere e della famiglia".

Questo progetto intende dare continuità agli interventi a favore dei minori con attività ricreativo-educative (laboratori extra-scolastici, estate ragazzi), e la formazione di animatori per offrire un percorso d'orientamento al lavoro in ambito sociale.

Comune di Roccavione: costruzione nuovo edificio per la Scuola Materna

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 75.000,00 per consentire la realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio per la Scuola Materna ad integrazione delle risorse necessarie per l'attuazione dell'intero progetto sulle strutture scolastiche programmato dalla Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 75.000,00** per il completamento di tali opere.

Comune di Santo Stefano Roero: ristrutturazione fabbricato da destinare a Scuola Materna

E' stato stanziato un contributo di **Euro 70.000,00** per consentire la ristrutturazione edilizia di un fabbricato acquistato dal Comune a Scuola Materna che attualmente è abbinata con la Scuola Elementare in locali non più idonei, da adeguare alle norme di legge.

Istituto Casati-Baracco di Mondovì: ristrutturazione locali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 55.000,00** per consentire la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa dei locali dell'Istituto.

Università degli Studi di Torino-Facoltà di Medicina Veterinaria

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per sostenere le spese per la sistemazione nel Comune di Moretta e in collaborazione con tale Comune di una sala polivalente per conferenze e congressi.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nei prossimi due esercizi.

Scuola Materna Demichelis Mondino di Cuneo: ampliamento edificio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per sostenere le spese di ampliamento dell'edificio con due nuove aule scolastiche, spostamento della cucina e della mensa, nuovi servizi igienici e nuovi locali a disposizione del personale.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere le spese anche nei prossimi due esercizi.

CESMO-Centro per la gestione dei servizi della sede di Mondovì del Politecnico di Torino

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione del progetto editoria elettronica, creazione siti web, grafica computerizzata per l'elaborazione di dispense didattiche e testi scientifici.

Comune di Piozzo: ristrutturazione edificio Scuola Materna

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione della ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza dell'edificio adibito a Scuola Materna.

Comune di Tarantasca: ampliamento edificio Scuola Materna

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione dell'ampliamento della Scuola Materna e per l'adeguamento alle norme igienico sanitarie.

Parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca: ristrutturazione locali Oratorio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione del restauro e risanamento conservativo dei locali parrocchiali adibiti ad oratorio e per l'adeguamento alle norme di legge degli impianti.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 4.622.450,08** realizzando interventi propri per soddisfare esigenze della sanità e dell'assistenza pubblica mediante acquisti, direttamente effettuati dalla Fondazione, di attrezzature sanitarie donate alle strutture ospedaliere e alle A.S.L. della provincia e precisamente:

- donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba-Bra di apparecchiature per il completamento del sistema digitalizzato per la produzione e gestione bioimmagini con l'installazione di una nuova diagnostica digitale diretta presso l'Ospedale di Alba e l'estensione del sistema all'Ospedale di Bra nonché ulteriori attrezzature sanitarie per la diagnostica non invasiva: spesa complessiva di oltre **Euro 1.200.000,00**;
- assegnazione all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo di un contributo di **Euro 1.000.000,00** finalizzato all'acquisto di attrezzature sanitarie e alla ristrutturazione di locali ospedalieri;
- donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì di apparecchiature sanitarie varie tra cui ecotomografo, videocolonscopi, videogastrocopi, lavaendoscopi, riuniti dentistici e sistema di monitoraggio con una spesa di oltre **Euro 400.000,00**.

Altri interventi maggiormente significativi effettuati nel settore riguardano:Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo: acquisto attrezzature e borsa di studio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 400.000,00** per l'acquisto di autoveicoli per il servizio medico di base sul territorio, per l'implementazione del sistema informativo aziendale, per l'acquisto di due riuniti odontoiatrici e per il finanziamento di una borsa di studio annuale per l'Area Veterinaria.

Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Cuneo: ampliamento della sede di Cuneo

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di **Euro 100.000,00** per la realizzazione dei lavori di completamento della sede di Cuneo consistente nella realizzazione di uffici, magazzini, garage per mezzi di Protezione Civile, sale riunioni e adeguamento delle strutture esistenti.

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati ulteriori **Euro 200.000,00** con l'impegno di ulteriormente intervenire nel prossimo esercizio.

Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo: assegnazione Borse di studio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 196.800,35** per il finanziamento di borse di studio per la frequenza dei medici specializzandi presso l'Ospedale Santa Croce e per il personale sanitario non medico (biologi, fisici) per l'anno accademico 2003/2004.

Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva: progetto informatico aziendale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 180.000,00** per la realizzazione del progetto informatico aziendale (anagrafe, CUP, pronto soccorso ecc....).

Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba: assegnazione borse di studio, allestimento locali, interventi informatici e tecnologici

E' stato effettuato uno stanziamento di **Euro 150.000,00** per finanziare l'assegnazione di borse di studio e per l'allestimento di locali e interventi informatici e tecnologici per consentire i collegamenti in video conferenza per il diploma di laurea in scienze infermieristiche.

Cooperativa Sociale a.r.l. Insieme a Voi di Cuneo: ristrutturazione fabbricato

La Fondazione era già intervenuta negli scorsi anni stanziando complessivamente **Euro 590.674,14** per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione e arredo di un immobile in Busca (ex villa Ferrero) al fine di realizzare una Residenza Assistenziale Flessibile per portatori di handicap.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per realizzare un complesso di servizi complementari con aule polivalenti per attività di animazione, di formazione e di aggregazione sociale.

Comune di Prunetto: centro terapeutico polifunzionale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la riqualificazione di un fabbricato destinato a centro terapeutico polifunzionale attrezzato per ippoterapia e riabilitazione.

Società Cooperativa Sociale Azzurra di Cuneo: acquisto nuova struttura socio-assistenziale

E' stato stanziato un ulteriore contributo per assumere a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 69.163,90** relativi alla accensione di un finanziamento decennale per consentire l'acquisto di una nuova struttura socio-assistenziale in Caraglio da destinare a comunità alloggio per disabili gravi.

Comune di Bra: ampliamento palazzetto dello sport

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 62.500,00** in aggiunta ai 25.000,00 euro dell'esercizio 2003 per la realizzazione dell'ampliamento del palazzetto dello sport per permettere la fruibilità ai portatori di handicap.

La Fondazione si è dichiarata favorevole ad intervenire anche nel prossimo esercizio.

Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano: progetto di informatizzazione

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto di informatizzazione del Dipartimento di Patologia Clinica degli Ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo: progetto ricerca contro il cancro

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione di un progetto finalizzato alla ricerca contro il cancro.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Cuneo: a sostegno varie iniziative

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** a sostegno delle varie iniziative ordinarie e straordinarie in programma per l'anno 2004.

Settore Arte, attività e beni culturali

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 7.974.085,83**

Gli interventi più significativi riguardano:

Comune di Cuneo: progetto di recupero complesso monumentale San Francesco

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo in accordo con l'Amministrazione Comunale intende finanziare interamente il progetto per la ristrutturazione, il recupero, l'utilizzo del complesso monumentale di San Francesco in Cuneo, per il cui realizzo è prevista una spesa complessiva di circa Euro 3.800.000,00.

La Chiesa francescana costituisce la più rilevante testimonianza architettonica della Cuneo medioevale risultando quindi essere epicentro della sua storia e degli assedi, testimonianza del patrimonio architettonico.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un primo stanziamento di **Euro 800.000,00** a sostegno degli interventi e eventi culturali in programmazione.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nei prossimi tre esercizi per coprire la spesa complessiva.

Comune di Mondovì: ristrutturazione Chiesa della Missione di Mondovì

La Fondazione è intervenuta con stanziamenti per complessivi **Euro 400.000,00** per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della Chiesa della Missione in Mondovì (San Francesco Saverio) riguardanti il restauro degli affreschi, la messa in sicurezza dell'edificio e della balaustra esterna.

Diocesi di Alba: restauro Cattedrale San Lorenzo di Alba

La Cattedrale San Lorenzo sorge su Piazza Risorgimento e venne edificata alla fine del '400 ristrutturando in stile gotico-longobardo un edificio romanico della prima metà del XII secolo. L'alta torre campanaria contiene interamente il campanile originario.

La Fondazione era già intervenuta con vari stanziamenti per sostenere il progetto di restauro della Cappella di San Teobaldo e per la torre campanaria.

Nel corrente esercizio sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 350.000,00** per la realizzazione delle opere di consolidamento, per il restauro della facciata e per le tinteggiature interne della Cattedrale.

Comune di Borgo San Dalmazzo: restauro e riutilizzo fabbricato ex Bertello

La Fondazione era già intervenuta con vari stanziamenti per sostenere il Comune di Borgo San Dalmazzo nell'opera di definitivo restauro e riutilizzo del fabbricato ex Bertello per la realizzazione dell'ufficio turistico e della scuola di musica e biblioteca.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un contributo di **Euro 243.000,00** per la realizzazione di un Auditorium comunale in tale edificio con l'impegno di ulteriormente intervenire nel prossimo esercizio.

Comune di Mondovì: realizzazione varie iniziative culturali

La Fondazione ha deliberato vari stanziamenti per complessivi **Euro 238.000,00** per la realizzazione di varie iniziative culturali riguardanti la realizzazione di quattro mostre d'arte, per la realizzazione del progetto Parco Tematico del Tempo volto alla valorizzazione della Torre Civica, per le spese di organizzazione della stagione concertistica 2004/2005 e per la realizzazione di manifestazioni estive per la diffusione e la fruizione della cultura musicale.

Diocesi di Alba: restauro delle Parrocchie della Diocesi

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 458.228,45 per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico delle parrocchie della Diocesi ed in particolare per restauri che nel triennio 2002-2005 potrebbero essere realizzati in varie località entro una spesa complessiva prevista in circa 4 milioni di Euro.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per consentire il completamento del programma triennale di restauro.

Comune di Barolo: realizzazione del Museo del Vino

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione del Museo del Vino.

Il progetto di allestimento prevede un ripensamento complessivo degli spazi del castello in modo tale che siano compresi nel percorso museale anche piani e locali oggi non aperti al pubblico. E' stato prefigurato un percorso di visita che si svilupperà per oltre 2700 metri quadrati di superficie.

Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio: progetto di recupero, restauro e riuso funzionale

Il "Filatoio Rosso" di Caraglio è un edificio del XVII secolo, la più antica ed importante testimonianza in Europa di archeologia industriale e dell'industria serica.

La Fondazione ha già deliberato stanziamenti per complessivi Euro 505.696,97 per l'acquisizione della proprietà da parte del Comune di Caraglio e per la realizzazione del progetto di restauro conservativo e riuso del Filatoio, oltre che per concorrere alle spese occorrenti per la ricostruzione dei macchinari d'epoca e realizzazione del Museo della Seta e per i lavori di restauro previsti dal secondo e terzo lotto che comprendono anche il completamento della localizzazione originale dei macchinari e del Museo della Seta.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 170.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al secondo lotto con l'impegno di ulteriore intervento nel prossimo esercizio.

Comune di Alba: restauro Chiesa della Maddalena

La Fondazione era già intervenuta con precedenti stanziamenti per la realizzazione del progetto di restauro della Chiesa della Maddalena.

Il monumento è collocato nella centrale Via Maestra ed è di proprietà comunale. Fa parte del complesso detto "della Maddalena", una volta antico convento delle suore domenicane. La sua costruzione risale al settecento su una preesistente del XIII° secolo, ad opera di uno dei più importanti architetti del '700:

Bernardo Antonio Vittone. E' stato appena concluso il restauro della facciata, del pavimento e del coro e sarà necessario il recupero delle volte, della cupola affrescata del presbiterio, oltre ai decori interni.

Nel corrente esercizio sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 175.000,00** per consentire la prosecuzione dei lavori in corso per il restauro della Chiesa.

Fondazione Castello di Mombasiglio: ristrutturazione edificio e integrazione attrezzature

La Fondazione era già intervenuta con precedenti stanziamenti per l'acquisto del Castello di Mombasiglio e per l'allestimento dei locali museali e per la dotazione delle necessarie attrezzature e dei servizi tecnici idonei per la promozione del territorio attraverso momenti rappresentativi delle produzioni agricole ed enogastronomiche e l'istituzione di un centro-servizi territoriale a disposizione degli enti pubblici e delle attività economiche.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 150.000,00** per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione dell'edificio e integrazione delle attrezzature.

Comune di Saliceto: restauro del Castello di Saliceto

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per il recupero conservativo del Castello di Saliceto.

Si tratta di un progetto che comprende vari interventi sia per il recupero e la conservazione del patrimonio storico e artistico, sia per adeguare parte dei locali alle normative vigenti in relazione alle nuove destinazioni d'uso previste: il trasferimento della sede comunale e la realizzazione di ambienti per attività museali e culturali, spazi polifunzionali e ricettivi.

Comune di Rocca De' Baldi: restauro del Castello di Rocca De' Baldi

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate del Castello di Rocca De' Baldi, opere di sistemazione e pavimentazione dell'antistante Piazza Pio VII.

Comune di Dronero: riqualificazione complesso edilizio del Teatro Civico per "fabbrica di cultura" e "polo integrato di inclusione sociale"

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 150.000,00 per consentire la realizzazione della riqualificazione strutturale del complesso edilizio del Teatro Civico come nuova "fabbrica di cultura" e "polo integrato di inclusione sociale".

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 150.000,00** per il completamento di tale progetto, con l'impegno di ulteriormente intervenire nel prossimo esercizio.

Associazione per il Festival del Cinema Spirituale: realizzazione "Infinity Festival" 2005

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione dell'iniziativa culturale in ambito cinematografico e documentaristico programmata ad Alba nel 2005. Si tratta di un festival che mette in rilievo la "ricerca spirituale" nella produzione cinematografica corrente.

Società del Casino di Mondovì Piazza: restauro facciata immobile della sede

E' stato stanziato un contributo di **Euro 130.000,00** per il restauro della facciata dell'immobile del "Palazzo del Governatore" sede della società.

Tale palazzo è una delle più significative costruzioni che si affacciano su Piazza Maggiore nel rione Piazza a Mondovì. L'intervento conservativo è mirato alla salvaguardia del patrimonio originale volto a riportare alla luce i valori architettonici formali e decorativi dell'impianto originale.

Parrocchia S.Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo: restauro pitture murali della Chiesa e restauro Cappelle del Suffragio, dell'Immacolata e San Giuseppe

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 120.000,00** per consentire il restauro delle pitture murali della navatella sud della Chiesa Parrocchiale ed il restauro delle Cappelle del Suffragio, dell'Immacolata e il secondo lotto lavori della Cappella San Giuseppe.

La Fondazione era già intervenuta negli anni precedenti per concorrere al finanziamento dei primi due lotti di restauri, che avevano riguardato in particolare il consolidamento della antica cripta del secolo XI, il presbiterio, la cappella delle reliquie, la nuova sacrestia e gli scavi archeologici nei locali adiacenti, il restauro delle cappelle interne, della facciata romanica e la realizzazione del sagrato dell'antica abbazia, le pitture murali della navata centrale della Chiesa Parrocchiale ed il restauro della Cappella di Santa Lucia o della Madonna del Carmine, dell'Assunta, di San Dalmazzo e San Giuseppe.

Comune di Bagnasco: recupero ex Confraternita dei Disciplinati di S.Giacomo e adeguamento a sala polivalente

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per Euro 203.291,38 per consentire al Comune di Bagnasco il recupero di un edificio che da oltre mezzo secolo non ha più la sua funzione religiosa primaria. Le opere di restauro e consolidamento interno ed esterno sono state progettate per avere una adeguata struttura polivalente che permetta l'organizzazione di eventi culturali, rappresentazioni teatrali, convegni e mostre.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per terminare le opere di restauro.

Comune di Mondovì: progetto recupero facciate immobili storici Piazza Maggiore

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 50.000,00 per la realizzazione del progetto urbanistico per il recupero tipologico e cromatico delle facciate degli immobili di interesse storico prospicienti Piazza Maggiore nonché di altri edifici soggetti a vincolo n. 1089/39.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per il completamento di tale progetto.

Diocesi di Cuneo: realizzazione Museo Diocesano

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 177.500,00 per la realizzazione del museo diocesano. Si tratta della risistemazione dell'intero edificio (tetto, interni, ecc...) e del suo adeguamento per garantire la fruibilità ai visitatori: servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, nonché l'allestimento di sale espositive.

Nel corrente esercizio la Fondazione è intervenuta con uno stanziamento di **Euro 100.000,00** per assumere a proprio carico gli interessi bancari relativi alla accensione di un finanziamento finalizzato a sostenere le spese per il recupero del complesso di San Giacomo e San Sebastiano in Cuneo da destinare a Museo Diocesano dei pellegrinaggi e delle devozioni popolari.

La Fondazione si è dichiarata favorevole ad intervenire anche nel prossimo esercizio.

Consorzio Turistico Le Alpi del Mare Granda Sud Ovest di Vicoforte: iniziative storico-culturali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** a sostegno dell'attività per l'organizzazione di varie manifestazioni a carattere storico-culturale e la predisposizione di una agenda giornaliera divulgativa di tutte le manifestazioni.

Confraternita di S.Giovanni Battista e della Misericordia di Garessio: completamento restauro apparato decorativo interno dell'Oratorio S.Giovanni

La Fondazione era già intervenuta con vari stanziamenti per consentire la realizzazione di urgenti restauri di un edificio sacro, sede dell'omonima Confraternita, ove dal 1700 si svolge senza interruzioni, la sacra rappresentazione de "Il Mortorio" rievocazione storica della passione.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per il completamento dei lavori all'apparato decorativo interno dell'Oratorio di S.Giovanni.

Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì: ristrutturazione nuova sede sociale

E' stato stanziato un contributo per la copertura degli interessi bancari, entro un importo massimo di **Euro 90.000,00**, relativi alla accensione di un finanziamento

decennale per consentire la copertura dell'intera spesa occorrente per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede sociale nell'Ex Ospedale Santa Croce.

Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Grinzane Cavour: ristrutturazione ed adeguamento dei locali del Castello

La Fondazione è già intervenuta con vari stanziamenti per la sistemazione delle sale e il completamento degli allestimenti museali del Castello di Grinzane.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 75.000,00** per consentire la ristrutturazione e l'adeguamento alla normativa dei locali del Castello.

Comune di Lequio Tanaro: ristrutturazione ex Confraternita dei Disciplinanti Bianchi

E' stato stanziato un contributo di **Euro 75.000,00** per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e risanamento conservativo dell'ex Confraternita dei Disciplinanti Bianchi per la trasformazione in locale polivalente per varie attività.

Parrocchia S. Antonio Abate di Montà: lavori al Santuario dei Piloni

E' stato stanziato un contributo di **Euro 68.840,00** per consentire la realizzazione dei lavori di riqualificazione ambientale del Santuario dei Piloni.

Comune di Magliano Alfieri: lavori di ristrutturazione del Castello Alfieri

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire importanti opere di restauro e risanamento dei locali del Castello Alfieri.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 60.000,00** per il completamento dei lavori del piano terra della manica sud-ovest del Castello Alfieri.

Comune di Dogliani: restauro della Torre Civica

E' stato stanziato un contributo di **Euro 60.000,00** per la realizzazione delle opere di restauro della Torre Civica di impronta medioevale situata nel Borgo Castello e che rappresenta un punto di riferimento nel tessuto urbano ed emblema per la città.

Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio: restauro celle ex Convento dei Cappuccini di Caraglio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 60.000,00** per le opere di restauro e per l'allestimento con opere di artisti contemporanei di tre celle dell'ex Convento dei Cappuccini di Caraglio sede dell'Associazione.

Parrocchia SS. Pietro e Bartolomeo di Guarene: restauro Confraternita SS. Annunziata

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione di opere di restauro della Confraternita SS. Annunziata in Guarene.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per il completamento del restauro.

Comune di Cuneo: celebrazione del 60° anniversario della morte di Duccio Galimberti

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per l'organizzazione di vari eventi culturali e manifestazioni in occasione della celebrazione del 60° anniversario della morte di Duccio Galimberti.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nel prossimo esercizio.

Associazione Cuneo Eventi di Cuneo: promozione culturale e turistica del Piemonte

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto di ricerca finalizzato alla produzione e commercializzazione di manufatti del merchandising a sostegno della promozione culturale e turistica del Piemonte.

Associazione Turismo Cultura Sport di Cuneo: restauro locali ex lavatoi di Cuneo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione degli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dei locali ex lavatoi per ivi realizzare la sede di un centro di sperimentazione culturale.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Mostra espositiva di Hans Hartung a Mondovì

La Fondazione è intervenuta direttamente con una spesa di **Euro 51.200,00** per l'organizzazione dell'esposizione "Lo spazio e il gesto" – architettura e arte nell'opera di Hans Hartung nell'ex Chiesa di Santo Stefano a Mondovì.

Associazione Centro Culturale San Giuseppe di Alba: restauro Chiesa di Santa Caterina

La Fondazione era già intervenuta per consentire la realizzazione degli interventi all'esterno della splendida e storica Chiesa di Santa Caterina.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per proseguire i lavori di di restauro della Chiesa.

Parrocchia Madonna della Neve di Monforte d'Alba: restauro scalinata di accesso alla Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione delle opere di restauro della scalinata di accesso alla Chiesa.

Comune di Vernante: acquisto arredamento e attrezzature per Museo Attilio Mussino e sala polivalente

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per l'acquisto di arredamenti e attrezzature da destinare al Museo Attilio Mussino e alla sala polivalente.

Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio: acquisto attrezzature per attività culturali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per l'acquisto di attrezzature occorrenti per le attività culturali che l'associazione svolge nell'ambito del Sistema Territoriale Artea di cui fanno parte trentacinque comuni del cuneese.

Parrocchia di Santa Caterina di Villanova Mondovì: restauro della Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione delle opere di restauro della Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina, ex Confraternita di Santa Croce in Villanova Mondovì.

Comune di Bastia Mondovì: realizzazione di una Biblioteca-Archivio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione di una Biblioteca-Archivio allo scopo di raccogliere una vasta documentazione editoriale e fotografica riguardante il periodo della Resistenza nella zona monregalese.

Comunità Montana Alta Val Tanaro di Garessio: Mostra permanente del Giocattolo d'epoca

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione della Mostra permanente del Giocattolo d'epoca.

I giocattoli esposti risalenti agli anni fra il 1880 e il 1915, sono oggetto di collezionismo raffinato e prezioso. La mostra è un importante richiamo culturale e di attrazione turistica del territorio.

Comune di Niella Tanaro: completamento fabbricato polifunzionale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di completamento del fabbricato polifunzionale adibito a centro sportivo, salone polivalente, centro servizi e attività socio-culturali.

Parrocchia San Pietro Apostolo di Savigliano: restauro Chiostro Benedettino di San Pietro

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione delle opere di restauro del Chiostro Benedettino di San Pietro.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nei prossimi due esercizi.

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 933.380,00**.

Gli interventi più significativi riguardano:

Comunità L'Accoglienza di Alba: ristrutturazione edificio in Diano d'Alba

La Fondazione era già intervenuta per la ristrutturazione di un vecchio edificio nel complesso di proprietà della Comunità sito in Frazione Ricca di Diano d'Alba. La

ristrutturazione era necessaria al fine di accogliere disabili, minori e adulti in difficoltà in un contesto di casa-famiglia o comunque in una comunità di tipo familiare.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per il completamento dei lavori di ristrutturazione.

Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini: acquisto immobile per casa famiglia a San Bernardo di Cervasca

E' stato stanziato un contributo di **Euro 85.000,00** per l'acquisto dell'immobile che ospita la casa famiglia San Martino a San Bernardo di Cervasca.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Cooperativa Sociale Progetto Emmaus di Alba: realizzazione locali per comunità alloggio per disabili

E' stato stanziato un contributo di **Euro 70.000,00** per i lavori di risanamento conservativo della canonica della Chiesa di San Vittore di Pollenzo per la realizzazione di locali da adibirsi a comunità alloggio per disabili – Comunità Aurora.

Associazione Accoglienza Infanzia N.S. di Fatima di Ceva: realizzazione nuova struttura

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 230.000 per consentire la realizzazione di una nuova struttura più accogliente per accoglienza, educazione e formazione di bambini di ogni età con gravi problemi familiari.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 70.000,00** per proseguire i lavori e la Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Provincia di Cuneo: acquisto di Simulatore di Guida

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per l'acquisto di un Simulatore di Guida da collocare presso la Motorizzazione Civile destinato ai disabili che intendono acquisire la patente di guida.

Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maira di Dronero: attivazione Centro Diurno per disabili a Busca

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature necessarie per l'attivazione del Centro Diurno per soggetti disabili di Busca.

Diocesi di Alba: nuovo centro religioso Diocesi di Marsabit in Kenya

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di completamento del Santuario Mariano e del nuovo centro religioso e sociale della Diocesi di Marsabit nel Nord del Kenia.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Settore Assistenza agli anziani

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 2.188.000,84**

Gli interventi più significativi riguardano:

Casa di Riposo La Divina Misericordia di Montà: costruzione Residenza Assistenziale Flessibile

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 250.000,00 per la nuova costruzione di una Residenza Assistenziale Flessibile per sessanta posti letto in sostituzione del presidio esistente.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 250.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

La Fondazione si è dichiarata favorevole ad intervenire anche nel prossimo esercizio.

Comune di Canale: realizzazione nuova Residenza Integrata Socio Sanitaria

La Fondazione è già intervenuta con precedenti stanziamenti per consentire la realizzazione di una nuova "Residenza Integrata Socio Sanitaria". Il Comune di Canale ha ritenuto necessario unificare all'interno di un'unica struttura l'offerta di un servizio qualitativamente elevato a soggetti anziani con esigenze diverse.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 250.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

Casa di Riposo S.Andrea di Castiglione Tinella: ristrutturazione e realizzazione residenza protetta psicogeriatrica

E' stato stanziato un contributo di **Euro 250.000,00** per i lavori di ristrutturazione del padiglione Vallainc e per la realizzazione di una residenza protetta psicogeriatrica.

La Fondazione si è dichiarata favorevole ad intervenire anche nel prossimo esercizio.

Comune di San Michele Mondovì: adeguamento normativa Casa di Riposo S.Michele Arcangelo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per i lavori di adeguamento alla normativa regionale dell'intero complesso costituente la Casa di Riposo San Michele Arcangelo.

Casa di Riposo Don Bartolomeo Rossi di Villanova Mondovì: ristrutturazione e adeguamento alle normative della struttura

La Fondazione era già intervenuta per consentire la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative della struttura.

E' stato stanziato un ulteriore contributo per la copertura degli interessi bancari, entro un importo massimo di **Euro 177.500,84**, relativi alla accensione di un finanziamento decennale finalizzato a sostenere le spese per la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative della struttura.

Casa di Riposo di Morozzo: ristrutturazione della struttura

E' stato stanziato un contributo per la copertura degli interessi bancari, entro un importo massimo di **Euro 110.000,00**, relativi alla accensione di un finanziamento decennale per consentire la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della struttura.

Istituto Imberti Grandis di Valdieri: ristrutturazione e adeguamento immobile norme di legge

La Fondazione era già intervenuta con precedenti stanziamenti per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile alle norme di legge. Si tratta di urgenti lavori per adeguare la Casa di Riposo alle norme di legge antincendio e socio-assistenziali e per poter offrire un servizio più confacente agli ospiti.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 155.000,00** per consentire il completamento della ristrutturazione e adeguamento alle norme di legge dell'immobile.

Comune di Montanera: ristrutturazione fabbricato ad uso polivalente

La Fondazione era già intervenuta per i lavori di ristrutturazione edilizia del fabbricato da destinarsi ad uso socio-assistenziale, centro anziani e sala polivalente.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per consentire il completamento del secondo lotto dei lavori di ristrutturazione.

Casa di Riposo S.Giuseppe di Vicoforte: ristrutturazione e adeguamento della struttura

La Fondazione in aggiunta al precedente stanziamento di Euro 361.519,83 per sostenere le spese di ristrutturazione e adeguamento della struttura, ha stanziato un ulteriore contributo di **Euro 80.5000,00** e così per complessivi Euro 442.019,83 da

utilizzare per la copertura degli interessi anticipati relativi all'accensione di finanziamenti bancari per la realizzazione del progetto.

Casa di Riposo Ricovero De Maria di Neive: ampliamento e ristrutturazione della struttura

La Fondazione era già intervenuta con precedenti stanziamenti per i lavori di ampliamento e ristrutturazione della intera struttura per l'assistenza a persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. I singoli interventi sono previsti in un progetto generale per portare l'intera residenza alla rispondenza delle vigenti norme in tema di sicurezza, confort per gli utenti e di sicurezza totale.

Nel corrente esercizio sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 80.000,00** per consentire di terminare i lavori ristrutturazione e ampliamento della struttura.

Casa Famiglia per Anziani – Diocesi di Cuneo: lavori di rinnovo per sistema chiamate interne

E' stato stanziato un contributo di **Euro 80.000,00** per i lavori di rinnovo completo del sistema di chiamate interne, sia a mezzo fonico che luminoso, nella sezione del fabbricato di vecchia costruzione della Casa Famiglia.

Casa di Riposo SS.Crocifisso di La Morra: lavori di sistemazione interna dei locali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 80.000,00** per la realizzazione del locale ad uso palestra e l'acquisto delle relative attrezzature, per la sostituzione di alcuni serramenti non a norma e per il rifacimento di un servizio igienico.

Comune di San Damiano Macra: ampliamento Casa di Riposo Don Grassino

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 50.000,00 per i lavori di ristrutturazione e ampliamento della Casa di Riposo Don Grassino.

Nel corrente esercizio è' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto.

Casa di Riposo Casa Serena di Monteu Roero: ristrutturazione e ampliamento dei locali

E' stato stanziato un contributo per la copertura degli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 50.000,00** relativi alla accensione di un finanziamento decennale per consentire la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della struttura.

Casa di Riposo Casa Nostra di Beinette: ristrutturazione fabbricato

La Fondazione era già intervenuta per la ristrutturazione, l'ampliamento e l'adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza del fabbricato.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per la prosecuzione di detti lavori.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba: sostituzione autoveicoli per trasporto persone disabili

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per le spese di sostituzione di autoveicoli per il trasporto delle persone disabili.

Settore Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 446.300,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamento di **Euro 75.000,00** a favore del Comune di Alba per la realizzazione delle iniziative inerenti lo svolgimento della 74° Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e per iniziative inerenti la tartuficoltura;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Comune di Cuneo per le spese di organizzazione dell'annuale Fiera del Marrone 2004.
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore della Comunità Montana Alta Val Tanaro di Garessio per la realizzazione del programma promozionale dei prodotti tipici dell'alta Valle Tanaro per l'anno 2004.

Settore Sviluppo locale e edilizia popolare locale

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 1.198.400,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamento di **Euro 105.000,00** a favore del Comune di Marsaglia per la realizzazione di un'area attrezzata per campeggio;
- stanziamento di **Euro 100.000,00** a favore del Comune di Paroldo per l'intervento di adeguamento e completamento dell'impianto sportivo per motocross;
- stanziamento di **Euro 75.000,00** a favore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero di Alba a sostegno dell'attività promozionale a favore del territorio Langhe e Roero;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Comune di Marmora per la creazione di un centro servizi mediante la costruzione di un complesso multifunzionale per la pratica sportiva utile alla diffusione turistica del Comune di Marmora e del Comune di Canosio.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Comune di La Morra per interventi di ristrutturazione e risanamento conservativo su immobile ubicato in Frazione

S.Maria da destinare a attività culturali, sportive o ricreative e l'organizzazione di manifestazioni a sostegno delle tradizioni locali.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa anche nel prossimo esercizio.

- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore dell'Intercomitato il Porticone di Cuneo a sostegno dell'attività dell'Associazione.

Settore Protezione dei Consumatori

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 130.096,00** relativi a vari interventi di importo contenuto.

Settore Protezione Civile

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 327.400,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamento di **Euro 150.000,00** a favore della Provincia di Cuneo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco presso l'Aeroporto di Levaldigi;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Comune di Ceva per la progettazione generale preliminare del Centro Elicotteri del Corpo Forestale dello Stato – 3° lotto a completamento della Scuola Allievi Sottoufficiali.

Settore Attività sportiva

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 2.476.670,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

Comune di Alba: realizzazione piscina coperta Località San Cassiano

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione degli impianti e delle strutture di carattere ricettivo a servizio della costruenda piscina coperta in Località San Cassiano.

Nel corrente esercizio sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 750.000,00** per consentire il completamento della struttura.

Provincia di Cuneo: opere di accompagnamento delle Olimpiadi di Torino 2006

La Fondazione era già intervenuta per la realizzazione delle opere di accompagnamento delle Olimpiadi di Torino 2006.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 425.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

Comune di Mondovì: realizzazione Porto Aerostatico

E' stato stanziato un contributo di **Euro 260.000,00** per la realizzazione di un Porto Aerostatico per la pratica sportiva e turistica del volo in mongolfiera.

Comune di Borgo San Dalmazzo: ampliamento Centro Sportivo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 129.000,00** per consentire la realizzazione dei lavori di ampliamento del Centro Sportivo sito in Via Matteotti a Borgo San Dalmazzo.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Club Alpino Italiano – Sezione di Cuneo: realizzazione centralina idroelettrica presso il Rifugio CAI Remondino in Valle Gesso

E' stato stanziato un contributo di **Euro 60.000,00** per la realizzazione della centralina idroelettrica presso il Rifugio CAI Remondino in Valle Gesso.

La Fondazione si è dichiarata favorevole a sostenere il progetto anche nel prossimo esercizio.

Comune di Roccabruna: costruzione piscina centro sportivo polifunzionale Val Maira

La Fondazione era già intervenuta per la costruzione della piscina del centro sportivo polifunzionale Val Maira.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione dell'opera.

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 448.985,68**

Gli interventi più significativi riguardano:Santuario Basilica Regina Montis Regalis di Vicoforte

La Fondazione era già intervenuta con precedenti stanziamenti per la realizzazione della ricerca sulla statica e stabilità del complesso monumentale del Santuario di Vicoforte e assegno di ricerca biennale sul tema "Modellazione numerica ed analisi strutturale delle grandi cupole e degli edifici monumentali in muratura con applicazione al caso di Vicoforte".

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 211.400,00** per consentire la prosecuzione della ricerca.

Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo di Grinzane Cavour

E' stato stanziato un contributo di **Euro 65.000,00** a sostegno dell'attività di ricerca e divulgazione sul tartufo.

Politecnico di Torino - Dipartimento di Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica

E' stato stanziato un contributo di **Euro 52.085,68** per finanziare una borsa di studio per il XX ciclo del dottorato di ricerca in scienza e tecnologia dei materiali di durata triennale, a decorrere dall'anno 2005.

Settore Protezione e Qualità ambientale

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 145.000,00**

L'intervento più significativo riguarda:Progetto nel comparto forestale

Secondo quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale 2004 che prevedeva di *“studiare la problematica della forestazione per arrivare all'elaborazione di un progetto avvalendosi a tal fine della eventuale collaborazione di consulenze specializzate”*, è stato disposto uno stanziamento di **Euro 75.000,00** a sostegno dello studio di fattibilità di un progetto pilota da attuarsi, in Provincia di Cuneo, nel comparto forestale. Tale lavoro ha la finalità di analizzare il contesto socio-economico di alcune aree montane (preventivamente concordate con la Fondazione stessa) sotto l'aspetto forestale, agricolo, turistico, energetico e del dissesto idrogeologico, sia quella di operarne una valutazione comparativa, oltre quella di formulare concrete proposte progettuali indicanti obiettivi, costi presuntivi e benefici attesi. Sulla base di simili dati tecnici, la Fondazione individua l'area oggetto dell'intervento e con il supporto di consulenze esterne predisporre un ulteriore e più approfondito lavoro finale, disponibile anche su supporto informatico, concernente tale territorio.

Enti ed organismi

Oltre che nell'associazione di categoria ACRI di Roma ed in quella delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2004 la Fondazione fa parte dei seguenti Enti:

Associazione Cuneo Trend

Associazione Pro Natura

Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio"

Associazione amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Per alcuni altri Enti (scuole materne, associazioni culturali, fondazioni) è previsto, dai relativi Statuti, che la Fondazione provveda a designare alcuni amministratori in seno ai rispettivi organi locali.

BILANCIO al 31 dicembre 2004

Stato Patrimoniale

ATTIVO		Esercizio 2004	Esercizio 2003
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.141.984	7.633.907
	a) beni immobili	7.309.164	6.863.098
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	7.309.164	6.863.098
	b) beni mobili d'arte	440.438	368.858
	c) beni mobili strumentali	355.973	379.799
	d) altri beni	36.409	22.152
2	Immobilizzazioni finanziarie	758.642.627	750.784.993
	b) altre partecipazioni	356.827.215	364.944.599
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	136.853.291	146.803.695
	d) altri titoli	264.212.121	239.036.699
	e) contratti di associazione in partecipazione	750.000	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	309.162.406	285.280.522
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	229.656.014	257.852.831
	b) strumenti finanziari quotati	49.516.378	6.885.781
	di cui:		
	- titoli di debito	9.041.063	4.069.791
	- titoli di capitale	33.365.698	1.363.040
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	7.109.617	1.452.950
	c) strumenti finanziari non quotati	29.990.014	20.541.910
	di cui:		
	- titoli di debito	29.990.014	20.541.910
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
4	Crediti	203.496.179	221.360.321
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	173.794.924	188.094.461
5	Disponibilità liquide	11.251.534	6.937.187
7	Ratei e risconti attivi	3.420.298	3.607.818
	TOTALE ATTIVITA'	1.294.115.028	1.275.604.748

PASSIVO		Esercizio 2004	Esercizio 2003
1	Patrimonio netto	1.189.999.528	1.174.310.562
	a) fondo di dotazione	320.000.000	320.000.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	43.075.476	34.110.353
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	33.835.359	27.115.166
2	Fondi per l'attività di istituto	26.823.758	24.229.456
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	21886.692	16.211.733
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	4.937.066	8.017.723
3	Fondi per rischi ed oneri	24.979.383	27.737.934
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	232.971	207.155
5	Erogazioni deliberate	35.170.446	35.263.573
	a) nei settori rilevanti	23.479.496	24.028.330
	b) negli altri settori statutari	11690.950	11235.243
6	Fondo per il volontariato	10.937.082	10.049.672
7	Debiti	5.971.860	3.806.177
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.971.860	3.806.177
8	Ratei e risconti passivi	0	219
TOTALE PASSIVITA'		1.294.115.028	1.275.604.748

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2004	Esercizio 2003
	Beni presso terzi	764.827.456	610.476.809
	- Depositari di azioni / quote	217.527.222	211.377.890
	- Depositari di fondi comuni	7.909.956	7.147.068
	- Depositari di titoli	539.390.278	377.414.750
	- Depositari di warrant	0	14.155.802
	- Depositari di Domestic Currency Swap	0	38.1299
	Impegni per contratti di associazione in partecipazione	750.000	1500.000
	- Finpiemonte S.p.A.	750.000	1500.000
	Impegni per sottoscrizione fondi	80.000.000	0
	- Fondo N.ord O.vest Impresa	5.000.000	0
	- Fondo Portafoglio Immobiliare Globale	75.000.000	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		845.577.456	611.976.809

Conto Economico

		Esercizio 2004	Esercizio 2003
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	9.200.408	9.205.653
2	Dividendi e proventi assimilati	19.355.239	20.865.329
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	17.765.708	20.737.323
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.589.531	128.006
3	Interessi e proventi assimilati	14.140.648	17.795.486
	a) da immobilizzazioni finanziarie	10.330.541	9.539.029
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	731.637	544.390
	c) da crediti e disponibilità liquide	3.078.470	7.712.067
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-45.106	-50.296
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	628.124	1.199.518
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.700.573	-400.055
10	Oneri:	-4.515.975	-4.616.172
	a) compensi e rimborsi organi statuari	-1.231.394	-1.230.821
	b) per il personale	-1.193.685	-1.050.366
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-173.984	-127.788
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-157.816	-103.419
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-454.546	-443.081
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-161.440	-37.115
	f) commissioni di negoziazione	-40.469	-56.460
	g) ammortamenti	-367.997	-265.119
	h) accantonamenti	-169.584	-880.558
	i) altri oneri	-739.044	-549.233
11	Proventi straordinari	12.033.463	1009.683
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.630.360	1.005.053
12	Oneri straordinari	-170.819	-7.102
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-170.819	0
13	Imposte	-1.099.794	-4.475.909
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	44.825.615	40.526.135
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-8.965.123	-8.105.227
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-2.390.699	-2.161.394
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	-26.745.950	-24.180.594
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-21.840.000	-16.210.454
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-4.905.950	-7.970.140
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.723.843	-6.078.920
	Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il Bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 15 marzo 2005, e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Per ogni voce di Bilancio sono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad una opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31 dicembre 2004.

Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

Imposte dirette

a) I.R.E.S.

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ed è soggetta al regime fiscale prevista dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi e dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 153 del 1999 e successive integrazioni e modifiche.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti, dalle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione. Le ritenute d'acconto sui dividendi sono state contabilizzate nella misura del 12,50% su un imponibile del 5% del dividendo lordo.

Stante il riconoscimento dell'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata, anche con riferimento ad esercizi antecedenti l'anno 2000 (art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973), a partire dall'esercizio 2002 si è ritenuto di esporre tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1993 al 1999, oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi. Considerata l'incertezza sui tempi d'incasso, si è però ritenuto di differire la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Ricavi Sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

Gli Organi della Fondazione si sono attivati al fine di intraprendere le necessarie azioni per il rimborso di tali crediti.

Nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate di Cuneo ha provveduto a rimborsare i crediti d'imposta relativi ai periodi 1993 e 1994.

b) I.R.A.P.

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del Bilancio

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per il triennio 2004/2006, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2004.

Criteri di valutazione

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri

L'illustrazione dei criteri di valutazione segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni**
- **Titoli di debito**
- **Altri titoli**
- **Contratti di associazione in partecipazioni**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli di debito immobilizzati sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di

emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i titoli a capitalizzazione, gli interessi maturati sono imputati a maggiore valore del titolo stesso.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio sono iscritte al costo d'acquisto e vengono svalutate solo in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale e non, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, che sono quindi contabilizzate con il cosiddetto "metodo finanziario".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate ed accreditate alla medesima data.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

3. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 ed in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

8. Ratei e risconti passivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- **Beni presso terzi**
- **Impegni per contratti di associazione in partecipazioni**
- **Impegni per sottoscrizione fondi**

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati al momento in cui ne è deliberata la distribuzione.

Il credito d'imposta è contabilizzato nella misura del 12,50% su un imponibile del 5% del dividendo lordo.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato dalla quota di competenza del differenziale tra il prezzo pagato a pronti e quello incassato a termine.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette delle immobilizzazioni finanziarie effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "2. Immobilizzazioni finanziarie"

dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11. Proventi straordinari

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero di competenza di esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tali voci di costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero di competenza di esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES ed IRAP relativo all'esercizio in chiusura, l'imposta sostitutiva sui proventi da negoziazione titoli, altre imposte dirette ed indirette, fatte salve le imposte già imputate in diminuzione delle voci di provento, comprese le imposte sul capital gain.

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori ammessi, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Immobili	7.309.164	6.863.098
- strumentali	7.309.164	6.863.098
- non strumentali	0	0
Beni d'arte	440.438	368.858
- mobili di pregio	106.823	106.823
- opere d'arte	157.880	157.880
- quadri	117.751	70.571
- sculture	18.000	14.000
- suppellettili di pregio	5.950	5.950
- tappeti	34.034	13.634
Beni mobili strumentali	355.973	379.799
- arredamento	21.016	27.775
- automezzi	64.468	75.900
- attrezzatura varia	12.603	15.287
- impianto di allarme	3.912	3.499
- impianto di amplificazione	0	6.152
- impianto telefonico	4.278	7.109
- macchine elettroniche	33.999	34.417
- mobili da ufficio	215.171	208.827
- telefoni cellulari	526	833
Totale	8.105.575	7.611.755

Gli immobili strumentali sono rappresentati dall'immobile in Cuneo, Via Roma n. 17, che ospita la sede della Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, presenti nel precedente Bilancio, al 31 dicembre 2004 sono state girocontate alla voce Immobili essendo stati ultimati i lotti relativi alle stesse.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

tab. 11.1.b/1 A. I.	Immobili	Beni d'arte	Beni strumentali	Totale
A. Esistenze iniziali	6.863.098	368.858	379.799	7.611.755
B. Aumenti	691.857	71.580	97.989	861.426
B1. Acquisti	0	71.580	97.989	169.569
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	691.857			691.857
C. Diminuzioni	245.791	0	121.815	367.606
C1. Vendite			16.243	16.243
C2. Rettifiche di valore	245.791		105.572	351.363
a) ammortamenti	245.791		105.572	351.363
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni	0			0
D. Rimanenze finali	7.309.164	440.438	355.973	8.105.575

Le altre variazioni in aumento relative alla categoria "Immobili" si riferiscono alle spese sostenute negli anni precedenti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita la sede della Fondazione.

Le vendite relative alla categoria "Beni strumentali" si riferiscono alla dismissione di beni ritenuti obsoleti, compresi tra le voci "Telefoni cellulari" ed "Automezzi".

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Software in uso	36.409	22.152
Totale	36.409	22.152

e la seguente movimentazione:

	Software
tab. 11.1.b/2 A.I.	
A. Esistenze iniziali	22.152
B. Aumenti	30.892
B1. Acquisti	30.892
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	16.635
C1. Acquisti	
C2. Rettifiche di valore	16.635
a) ammortamenti	16.635
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	36.409

La voce Software si riferisce ai seguenti prodotti:

- SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001;
- Software per la gestione automatica delle presenze del personale della Zucchetti acquisito nell'esercizio 2003;
- JOBBERWIN della società Spazio Dati S.r.l., acquistato nel corso dell'esercizio 2004 ed utilizzato per la gestione titoli.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie
2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
b) Altre partecipazioni	356.827.215	364.944.599
- quotate	211.154.146	218.905.042
- non quotate	145.673.069	146.039.557
c) Titoli di debito	136.853.291	146.803.695
- quotati	75.530.142	87.005.898
- non quotati	61.323.149	59.797.797
d) Altri titoli	264.212.121	239.036.699
- quotati	64.400.843	44.050.843
- non quotati	199.811.278	194.985.856
e) Contratti associazione in partecip.	750.000	0
- quotati	0	0
- non quotati	750.000	0
Totale	758.642.627	750.784.993

Le altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto
Quotate		
Autogrill S.p.A.	Nov ara	Settore della ristorazione rapida a catena in autostrada ed in città
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Brescia	Attiv ità bancaria
Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.	Verona	Attiv ità assicurativ a
Edison S.p.A.	Milano	Attiv ità di produzione, trasporto e commercializzazione dell'energia elettrica, gas naturale ed acqua
Enel S.p.A.	Roma	Attiv ità energetica
Eni S.p.A.	Roma	Attiv ità nel campo degli idrocarburi
Meliorbanca S.p.A.	Milano	Attiv ità bancaria
Suez	Parigi	Attiv ità multiutility
Telecom Italia S.p.A.	Torino	Attiv ità nelle telecomunicazioni fisse e mobili
Telecom Italia Mobile S.p.A.	Torino	Attiv ità nelle telecomunicazioni mobili
Non quotate		
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attiv ità bancaria
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Attiv ità di finanziamento a Stato ed enti v ari
Fingranda S.p.A.	Cuneo	Sviluppo della comunità prov inciale
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.vì	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio
M.I.A.C. S.c.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	Demonte	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	Robilante	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio

Denominazione sociale	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2003	% possesto	Patrimonio pro - quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Note
Quotate						
Autogrill S.p.A.	142.024.129	0,14	195.397	3.063.038		
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	1.665.082.968	4,63	77.143.294	140.743.279	4.458.901	(1)
Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.	978.690.149	0,12	1.135.868	1.239.335	56.100	
Edison S.p.A.	3.861.168.394	0,09	3.505.169	4.397.761		
Enel S.p.A.	11.396.865.594	0,02	2.707.895	7.943.520	1.000.500	
Eni S.p.A.	24.997.432.302	0,01	3.152.176	6.988.732	378.750	
Meliiorbanca S.p.A.	265.353.365	4,94	13.176.626	14.579.720	468.500	
Suez	20.218.700.000	0,08	16.941.249	14.977.570	607.050	
Telecom Italia S.p.A.	14.467.742.968	0,13	18.097.700	10.256.115	817.210	
Telecom Italia Mobile S.p.A.	6.739.389.917	0,02	1.389.662	6.965.076	446.658	
Totale	84.732.449.786		137.445.036	211.154.146	8.233.669	
Non quotate						
Acque Granda S.p.A.	500.371	13,16	65.870	65.595		
Banca Regionale Europea S.p.A.	965.679.355	19,98	192.974.807	108.886.243	9.110.346	(1)
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.500.000.000	1,03	36.050.584	36.050.584		(3)
FINGRANDA S.p.A.	4.214.317	7,50	316.212	0		(2)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	17.859	24,14	4.311	0		(2)
M.I.A.C. S.c.p.A.	4.623.044	7,04	325.271	325.271		
SITRACI S.p.A.	6.333.655	5,45	345.376	345.376		
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	9.929	7,49	744	0		(2)
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	19.989	19,79	3.956	0		(2)
Totale	4.481.398.519		230.087.131	145.673.069	9.110.346	
Totale	89.213.848.305		367.532.167	356.827.215	17.344.015	

(1) Il Patrimonio Netto è stato calcolato ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992

(2) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale

(3) Società costituita nel corso dell'anno 2003; il Patrimonio Netto corrisponde al Capitale Sociale.

Il patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve.

La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate.

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

	Banca Regionale Europea S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Contratti di associazione in partecipazione	Totale
A. Esistenze iniziali	108.886.243	37.153.314	59.797.797	194.985.856	0	400.823.210
B. Aumenti	0	2.668.715	1.545.873	16.725.892	750.000	21.690.480
B1. Acquisti		40.851	1.500.000	9.990.000	750.000	12.280.851
B2. Riprese di valore						
B3. Rivalutazioni						
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato						
B5. Altre variazioni		2.627.864	45.873	6.735.892		9.409.629
C. Diminuzioni	0	3.035.203	20.521	11.900.470	0	14.956.194
C1 Vendite		2.925.547	18.513			2.944.060
C2 Rimborsi				11.900.470		11.900.470
C3 Rettifiche di valore		109.656				109.656
<i>di cui: svalutazioni durature</i>		109.656				109.656
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato						
C5 Altre variazioni			2.008			2.008
D. Rimanenze finali	108.886.243	36.786.826	61.323.149	199.811.278	750.000	407.557.496

La voce *Acquisti* di Altre partecipazioni accoglie la sottoscrizione dell'aumento di capitale della SAV S.p.A..

Le *Altre variazioni* riguardano l'utile derivante dalla vendita delle partecipazioni Autostrada dei Fiori S.p.A., Interporto Rivalta Scrivia S.p.A., Sav S.p.A. e Sitaf S.p.A..

Le *Rettifiche di valore* sono rappresentate dalle svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive società partecipate. Al 31 dicembre 2004 si è proceduto a svalutare la società M.I.A.C. S.c.p.A. per Euro 23.910 e la società SITRACI S.p.A. per Euro 85.746.

E' compresa nella voce Titoli di debito la sottoscrizione del prestito obbligazionario emesso dalla Fingranda S.p.A.; le altre variazioni sono rappresentate dagli scarti di emissione e negoziazione maturati nell'esercizio, oltre all'utile contabilizzato in seguito alla vendita dell'obbligazione S.I.T.A.F. S.p.A..

Gli acquisti di Altri titoli si riferiscono alla sottoscrizione di alcune polizze a capitalizzazione effettuata nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio; la voce *Altre variazioni* accoglie la capitalizzazione degli interessi di competenza dell'esercizio; la voce *Rimborsi* si riferisce alla scadenza di due polizze scadute nel mese di dicembre 2004.

Con riferimento alla partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., che non ha

avuto variazioni nel corso dell'esercizio, evidenziamo le seguenti categorie di azioni:

	quantità al 31.12.04	valore nominale unitario	valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI DI RISPARMIO	9.120.340	0,52	4.742.577

(*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Straordinarie.

Le azioni ordinarie rappresentano l'11,40% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Dal confronto tra il Patrimonio Netto pro quota della partecipata ed il valore di carico della stessa emerge una differenza positiva di oltre Euro 84 milioni.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua posseduta, ad alcuna rivalutazione.

Pertanto la Riserva da rivalutazione e plusvalenze, esposta tra le voci di Patrimonio Netto, accoglie la sola plusvalenza derivante dalla cessione parziale della partecipazione nella banca conferitaria avvenuta nell'esercizio 2000.

Di seguito si espone il valore delle altre partecipazioni in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

Elenco delle partecipazioni	Valore Lordo 31.12.2004	Fondo Svalutazione Partecipazione	Valore Netto 31.12.2004
Acque Granda S.p.A.	69.717	4.122	65.595
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	0	36.050.584
Fingranda S.p.A.	309.874	309.874	0
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	3.615	3.615	0
MIAC S.p.A.	418.744	93.473	325.271
SITRACI S.p.A.	431.122	85.746	345.376
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	775	775	0
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	5.165	5.165	0
Totale	37.289.596	502.770	36.786.826

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse è avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A. I.	Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Totale
A. Esistenze iniziali	138.630.793	80.274.249	87.005.898	44.050.843	349.961.783
B. Aumenti	2.112.486	6.644.326	15.789.685	22.900.000	47.446.497
B1. Acquisti	2.112.486	6.644.326	15.742.671	22.900.000	47.399.483
B2. Riprese di valore					
B3. Riv valutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni			47.014		47.014
C. Diminuzioni	0	16.507.708	27.265.441	2.550.000	46.323.149
C1. Vendite					
C2. Rimborsi			26.999.810	2.379.575	29.379.385
C3. Rettifiche di valore		4.590.917			4.590.917
<i>di cui: svalutazioni durature</i>		4.590.917			4.590.917
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		11.916.791			11.916.791
C5. Altre variazioni			265.631	170.425	436.056
D. Rimanenze finali	140.743.279	70.410.867	75.530.142	64.400.843	351.085.131
E. Valore di mercato	145.954.680	91.373.600	80.245.915	66.479.201	

Il valore di mercato indicato è determinato con riferimento alla quotazione dei titoli dell'ultimo giorno di Borsa aperta.

La Fondazione nel corso dell'anno 2004 ha consolidato la propria quota di partecipazione convertendo i warrant detenuti.

Al 31 dicembre 2004 la partecipazione si attesta a circa il 4,561% del capitale deliberato ed a circa il 4,633% di quello sottoscritto e versato.

Nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate le seguenti operazioni:

Altre partecipazioni

Sono state consolidate le posizioni delle partecipazioni già presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2003.

Nelle *Rettifiche di valore* è evidenziata la svalutazione della partecipazione in Meliorbanca S.p.A. in base alla media delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre dell'anno.

Nei trasferimenti al portafoglio non immobilizzato è evidenziato, al costo storico, lo spostamento della partecipazione in Generali S.p.A. per un controvalore di Euro 11,9 milioni.

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di titoli governativi ed obbligazioni di tipo corporate per Euro 15.742.671;
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trova evidenza tra le altre variazioni in aumento ed in diminuzione;
- il rimborso di titoli governativi ed obbligazioni per un valore nominale di Euro 27 milioni.

La movimentazione degli *Altri titoli* evidenzia:

- la sottoscrizione di quote di fondi che investono su titoli legati all'inflazione per un totale di Euro 1 milione;
- la sottoscrizione di quote di fondi hedge per Euro 10,9 milioni;
- la sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento per Euro 11 milioni;
- la liquidazione del Fondo ACTIVEST Lux Global Portfolio ConvertibleBond C sottoscritto nell'anno 2001 per Euro 2,550 milioni e liquidato nel mese di settembre 2004; la perdita derivante da tale investimento è evidenziata tra le altre variazioni in diminuzione.

Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati
3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, risulta così composto:

tab. 4.5/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	168.541.694	169.174.997
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	133.615.412	134.143.110
- quotati	133.615.412	134.143.110
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>	34.926.282	35.031.887
- quotati	34.926.282	35.031.887
- non quotati		
2. Titoli di capitale	15.009.127	15.724.880
- quotati	15.009.127	15.724.880
- non quotati		
3. Parti di OICR	46.105.193	47.963.544
- quotati	46.105.193	47.963.544
- non quotati		
Totale	229.656.014	232.863.421

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta una minusvalenza da valutazione contabilizzata a conto economico pari ad Euro 778.560.

I portafogli sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	262.220.320
A.1 Titoli	257.852.831
A.2 Liquidità	4.367.489
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	36.283.600
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	778.560
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	235.053.598
F.1 Titoli	229.656.014
F.2 Liquidità	5.397.584
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	260.353.026

Il portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio include il reinvestimento di dividendi e cedole incassate; non comprende invece l'importo del rateo maturato a tutto il 31 dicembre 2004, che trova esposizione nella voce 7 "Ratei e risconti attivi" di Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di revocare il mandato di gestione individuale alla società Arca S.p.A. SGR; l'importo dello smobilizzo è stato temporaneamente investito in operazioni di pronti contro termine.

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale al 31 dicembre 2004, suddiviso per gestore, risulta così composto:

Arca S.p.A. - SGR

tab. 4.5/1 A.I.-ARCA	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	0	0

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Arca	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.283.600
A.1 Titoli	35.162.369
A.2 Liquidità	1.121.231
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	36.283.600
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	0
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	0
F.1 Titoli	0
F.2 Liquidità	0
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	35.179.901

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-MPS	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	34.825.444	34.839.850
1.1 Titoli di Stato	25.797.169	25.809.400
- quotati	25.797.169	25.809.400
- non quotati		
1.2 Altri titoli	9.028.275	9.030.450
- quotati	9.028.275	9.030.450
- non quotati		
2. Titoli di capitale	3.662.912	3.712.492
- quotati	3.662.912	3.712.492
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	38.488.356	38.552.342

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - MPS	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	37.090.207
A.1 Titoli	37.044.695
A.2 Liquidità	45.512
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	253.993
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	38.612.497
F.1 Titoli	38.488.357
F.2 Liquidità	124.140
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	37.126.196

Banca Regionale Europea S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-BRE	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	37.824.639	38.073.254
1.1 Titoli di Stato	37.824.639	38.073.254
- quotati	37.824.639	38.073.254
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	37.824.639	38.073.254

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-BRE	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.638.510
A.1 Titoli	36.411.615
A.2 Liquidità	226.895
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	88.581
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	38.023.513
F.1 Titoli	37.824.638
F.2 Liquidità	198.875
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	36.748.645

Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-C.A.A.M.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	36.332.895	36.569.220
1.1 Titoli di Stato	17.490.718	17.629.654
- quotati	17.490.718	17.629.654
- non quotati		
1.2 Altri titoli	18.842.177	18.939.566
- quotati	18.842.177	18.939.566
- non quotati		
2. Titoli di capitale	3.918.162	4.129.904
- quotati	3.918.162	4.129.904
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	40.251.057	40.699.124

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 C.A.A.M.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	38.897.165
A.1 Titoli	38.863.382
A.2 Liquidità	33.783
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	237.318
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	40.315.734
F.1 Titoli	40.251.057
F.2 Liquidità	64.677
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	39.093.657

Grifogest S.p.A. - SGR

tab. 4.5/1 A.I.-Grifogest	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	41.862.012	43.101.894
- quotati	41.862.012	43.101.894
- non quotati		
Totale	41.862.012	43.101.894

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Grifogest	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	40.383.931
A.1 Titoli	40.383.869
A.2 Liquidità	62
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	65.809
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	41.862.072
F.1 Titoli	41.862.012
F.2 Liquidità	60
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	41.604.824

ING Investment Management Italia SIM S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-ING	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	29.586.434	29.673.895
1.1 Titoli di Stato	29.586.434	29.673.895
- quotati	29.586.434	29.673.895
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	4.243.181	4.861.650
- quotati	4.243.181	4.861.650
- non quotati		
Totale	33.829.615	34.535.545

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - ING	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.542.574
A.1 Titoli	33.728.355
A.2 Liquidità	2.814.219
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	68.263
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	38.194.108
F.1 Titoli	33.829.615
F.2 Liquidità	4.364.493
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	33.729.122

NEXTRA Asset Management SGR S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-NEXTRA	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	29.972.282	30.018.778
1.1 Titoli di Stato	22.916.452	22.956.907
- quotati	22.916.452	22.956.907
- non quotati		
1.2 Altri titoli	7.055.830	7.061.871
- quotati	7.055.830	7.061.871
- non quotati		
2. Titoli di capitale	7.428.053	7.882.484
- quotati	7.428.053	7.882.484
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	37.400.335	37.901.262

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 Nextra	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.384.333
A.1 Titoli	36.258.546
A.2 Liquidità	125.787
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	64.596
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	38.045.674
F.1 Titoli	37.400.335
F.2 Liquidità	645.339
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	36.870.681

3. b) Strumenti finanziari quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.h/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	9.041.063	9.165.600
1.1 Titoli di Stato		
1.2 Altri titoli	9.041.063	9.165.600
2. Titoli di capitale	33.365.698	39.010.425
3. Parti di OICR	7.109.617	7.226.020
Totale	49.516.378	55.402.045

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.h/2 A. I.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	4.069.791	1.363.040	1.452.950	6.885.781
B. Aumenti	6.023.099	53.976.074	8.678.248	68.677.421
B1. Acquisti	6.000.000	41.678.726	8.514.093	56.192.819
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		11.916.791		11.916.791
B4. Altre variazioni	23.099	380.557	164.155	567.811
C. Diminuzioni	1.051.827	21.973.416	3.021.581	26.046.824
C1. Vendite		21.932.782	3.017.109	24.949.891
C2. Rimborsi	1.051.827			1.051.827
C3. Rettifiche di valore		40.634	4.472	45.106
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	9.041.063	33.365.698	7.109.617	49.516.378

Titoli di debito

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di un titolo obbligazionario di tipo corporate per Euro 6 milioni;
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trova evidenza tra le altre variazioni in aumento;
- il rimborso di titoli obbligazionari per un valore nominale di Euro 1 milione che ha consentito di realizzare una plusvalenza di circa Euro 23 mila.

Titoli di capitale

La movimentazione dei *Titoli di capitale* evidenzia:

- il trasferimento dal portafoglio immobilizzato dell'intera partecipazione in Generali S.p.A. per un importo pari a circa Euro 11,9 milioni; tale posizione è stata poi venduta nel corso del mese di febbraio 2005 realizzando una plusvalenza di circa Euro 1,9 milioni;
- le plusvalenze derivanti dalle vendite che trovano esposizione tra le altre variazioni in aumento;
- la svalutazione dei titoli azionari che trova esposizione tra le altre variazioni in diminuzione.

Parti di OICR

La dinamica delle parti di OICR è legata alla sottoscrizione ed alla vendita di quote di fondi comuni, con la contabilizzazione delle relative plusvalenze, oltre alla rettifica di valore effettuata in chiusura d'esercizio per allineare il valore contabile del titolo a quello di mercato.

c) Strumenti finanziari non quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati, non quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.i/1 A.l.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	29.990.014	30.000.000
1.1 Titoli di Stato		
1.2 Altri titoli	29.990.014	30.000.000
2. Titoli di capitale	0	0
3. Parti di OICR	0	0
Totale	29.990.014	30.000.000

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.i/2 A.l.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	20.541.910	0	0	20.541.910
B. Aumenti	20.022.014	0	0	20.022.014
B1. Acquisti	20.000.000			20.000.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato				
B4. Altre variazioni	22.014			22.014
C. Diminuzioni	10.573.910	0	0	10.573.910
C1. Vendite				
C2. Rimborsi	10.000.000			10.000.000
C3. Rettifiche di valore				0
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni	573.910			573.910
D. Rimanenze finali	29.990.014	0	0	29.990.014

La variazione relativa ai titoli di debito è rappresentata dall'acquisto di due obbligazioni emesse da banche italiane ed agganciate al tasso Eonia; le altre variazioni in aumento si riferiscono alla rilevazione dell'utile sull'obbligazione scaduta ed alla contabilizzazione dello scarto di emissione sui titoli in portafoglio.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono allo storno della capitalizzazione degli interessi maturati sui titoli che con l'esercizio in corso sono stati contabilizzati al conto Ratei Attivi.

Sezione 4 – **Crediti**
4. Crediti

La voce crediti presenta un saldo di Euro 203.496.179 e risulta così composta:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Crediti verso l'Erario:	30.472.690	33.265.860
- Crediti IRPEG anno 1993	0	2.997.791
- Crediti IRPEG anno 1994	0	3.518.873
- Crediti IRPEG anno 1995	1.332.336	1.332.336
- Crediti IRPEG anno 1996	2.988.487	2.988.487
- Crediti IRPEG anno 1997	4.461.761	4.461.761
- Crediti IRPEG anno 1998	6.393.973	6.393.973
- Crediti IRPEG anno 1999	5.895.750	262.045
- Credito d'imposta 1/5 TFR	37.695	37.251
- Interessi su crediti d'imposta	3.069.434	5.751.524
- Imposta sostit. Rivalut. Partecip. BRE	5.521.819	5.521.819
- Acconto IRES	580.000	0
- Acconto IRAP	70.898	0
- Ritenute d'acconto su dividendi	120.537	0
Crediti verso altri soggetti:	173.023.489	188.094.461
- Cauzioni	2.698	1.343
- Crediti per cedole da incassare	175.738	402.971
- Crediti diversi	174.437	95.504
- Crediti per retrocessioni da incassare	225.814	157.105
- Crediti v/banche per operazioni P/T	172.374.464	187.371.454
- Interessi attivi da percepire su c/c	70.338	66.084
Totale	203.496.179	221.360.321

Le voci "Crediti IRPEG" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1995 al 1999.

Nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate ha disposto il rimborso dei Crediti IRPEG 1993 e 1994 con i relativi interessi, per un importo complessivo pari ad Euro 9.474.355.

I residui crediti d'imposta sono bilanciati da un Fondo ricavi sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo, così da differire l'accertamento del ricavo al momento dell'effettivo incasso.

La voce "Imposta sostitutiva su rivalutazione partecipazione BRE" si riferisce all'imposta versata all'erario nel mese di dicembre 2002 relativa alla rivalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni ordinarie e privilegiate rappresentative della partecipazione nella Banca Conferitaria.

L'operazione è stata autorizzata dall'Organo di Vigilanza che ha indicato la modalità preferenziale di contabilizzazione dell'imposta.

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
5. Disponibilità liquide

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Cassa contanti	178	83
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	1.636.676	3.229.532
Altre controparti	9.614.680	3.707.572
Totale	11.251.534	6.937.187

7. Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31 dicembre 2004 un saldo di Euro 3.420.298 e risulta così composta:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Ratei attivi:	3.254.660	3.419.829
- per interessi attivi su titoli	2.766.943	2.644.779
- per interessi attivi su polizza	105.455	105.455
- su proventi da operazioni p/ termine	382.262	669.595
Risconti attivi:	165.638	187.989
- su abbonamenti ed utenze	2.809	4.138
- altri	162.829	183.851
Totale	3.420.298	3.607.818

Sezione 6 – Patrimonio netto

1. Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, evidenzia un importo pari ad Euro 320 milioni.

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari ad Euro 793.088.693 ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A. al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Organo di Vigilanza. Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 (20% dell'avanzo dell'esercizio) ed è pertanto pari ad Euro 8.965.123.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2004, pari ad Euro 6.723.843 è stato calcolato nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 ed è stato pertanto determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato
2. Fondi per l'attività d'istituto
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/2 A.I.

A. Esistenze iniziali	16.211.733
B. Aumenti	22.016.654
B1. Stanziamenti	21.840.000
B2. Altre variazioni	176.654
C. Diminuzioni	16.341.695
C1. Erogazioni deliberate	16.341.695
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	21.886.692

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 176.654.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/3 A.I.

A. Esistenze iniziali	8.017.723
B. Aumenti	5.213.576
B1. Stanziamenti	4.905.950
B2. Altre variazioni	307.626
C. Diminuzioni	8.294.233
C1. Erogazioni deliberate	8.294.233
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	4.937.066

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 307.626.

6 – Fondo per il volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Tale disposizione è stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio, che con ordinanza dell'11 luglio 2001, confermata dal Consiglio di Stato del 19 settembre 2001, ne ha sospeso la validità.

Non essendo state emanate nuove disposizioni, l'accantonamento dell'esercizio 2004 è stato determinato sulla base di quanto previsto con lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari ad Euro 2.390.699.

In allegato si riportano il prospetto di calcolo degli accantonamenti ed il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento, con evidenza della suddivisione tra somme effettivamente disponibili e somme accantonate in via prudenziale sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e disponibili dopo il definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo.

Sezione 8 – **Altri fondi**
3. Fondi per rischi e oneri

La voce risulta così composta:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Fondo imposte	837.643	31.144
Fondo ricavi sospesi	24.141.740	27.706.790
Totale	24.979.383	27.737.934

Il Fondo imposte rappresenta l'ammontare dell'imposta IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio 2004.

Il Fondo ricavi sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta e dei relativi interessi che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Il Fondo ricavi sospesi presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Credito d'imposta in regime ordinario:	21.072.306	21.955.266
- anno 1993	0	2.997.791
- anno 1994	0	3.518.873
- anno 1995	1.332.336	1.332.336
- anno 1996	2.988.487	2.988.487
- anno 1997	4.461.761	4.461.761
- anno 1998	6.393.972	6.393.973
- anno 1999	5.895.750	262.045
Interessi per crediti d'imposta	3.069.434	5.751.524
Totale	24.141.740	27.706.790

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte	Fondo ricavi sospesi	Totale
A. Esistenze iniziali	31.144	27.706.790	27.737.934
B. Aumenti	837.643	5.803.289	6.640.932
B1. Accantonamenti	837.643		837.643
B2. Altre variazioni		5.803.289	5.803.289
C. Diminuzioni	31.144	9.368.339	9.399.483
C1. Utilizzi	31.144		
C2. Altre variazioni		9.368.339	9.368.339
D. Rimanenze finali	837.643	24.141.740	24.979.383

L'accantonamento al Fondo imposte è imputabile all'imposta IRES ed IRAP maturata nell'anno 2004, mentre l'utilizzo del Fondo imposte riguarda la compensazione con i crediti derivanti dalla compilazione del modello Unico 2004 dell'imposta sostitutiva calcolata sul dividendo incassato nel mese di dicembre 2003 relativo ad un fondo comune d'investimento estero.

L'incremento del Fondo ricavi sospesi è imputabile:

- per Euro 5.633.705 all'incremento tra i Crediti IRPEG anno 1999 del maggior credito d'imposta quantificato dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'istanza di rimborso per il periodo 01.10.1998/30.09.1999;
- per Euro 169.584 agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

Le altre variazioni in diminuzione del Fondo ricavi sospesi sono imputabili al rimborso dell'IRPEG 1993 e 1994 e dei relativi interessi accantonati prudenzialmente negli esercizi precedenti al Fondo ricavi sospesi.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

A. Esistenze iniziali	207.155
B. Aumenti	25.816
B1. Accantonamenti	25.816
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	0
C1. Utilizzi	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	232.971

Sezione 9 – Erogazioni deliberate
5. Erogazioni Deliberate

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
a) nei settori rilevanti	23.479.496	24.028.330
b) negli altri settori statutari	11.690.950	11.235.243
Totale	35.170.446	35.263.573

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari	Totale
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
A. Esistenze iniziali	24.028.330	11.235.243	35.263.573
B. Aumenti	16.341.695	8.294.232	24.635.927
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	16.341.695	8.294.232	24.635.927
B2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni	16.890.529	7.838.525	24.729.054
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	11.156.359	4.718.560	15.874.919
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	5.557.516	2.812.339	8.369.855
C3. Altre variazioni	176.654	307.626	484.280
D. Rimanenze finali	23.479.496	11.690.950	35.170.446

Le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti.

Sezione 10 – Altre voci del passivo
7. Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
- verso enti previdenziali	49.443	48.510
- verso l'erario	3.649.902	2.542.194
addizionale comunale/regionale	15.732	16.369
imposta sostitutiva su Gestioni Patrimoniali	1.013.138	803.418
imposta sostitutiva su interessi polizze	2.505.455	1.636.282
imposta sostitutiva su scarti	28.169	0
imposta su rivalutazione TFR	63	8
IRAP	0	1.828
ritenute 4% su contributi erogati	2.520	4.971
ritenute acconto IRPEF dipendenti	20.889	21.861
ritenute acconto IRPEF collaboraz. coord.	57.379	51.804
ritenute acconto IRPEF lavoratori aut.	6.557	5.653
- verso fornitori	270.335	845.244
documenti da ricevere	30.626	31.346
fatture da ricevere	100.220	82.634
fatture da liquidare	139.489	731.264
- verso dipendenti	236.167	165.934
- verso gestori per commissioni da liquidare	194.570	149.861
- altri	1.571.443	54.434
Totale	5.971.860	3.806.177

La voce Debiti verso fornitori – fatture da liquidare, accoglie gli importi ancora da liquidare relativi ad acquisti di attrezzature in corso di donazione a vari Enti, oltre ad importi da liquidare per i lavori di ristrutturazione in corso nella sede della Fondazione.

Sezione 11 – Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Azioni/quote	217.527.222	211.377.890
Quote di fondi	7.909.956	7.147.068
Titoli di debito	539.390.278	377.414.750
Warrant presso terzi	0	14.155.802
Domestic Currency Swap	0	381.299

Impegni per contratti di associazione in partecipazione

Tale voce accoglie il 50% dell'ammontare dell'impegno che la Fondazione ha assunto nei confronti della Finpiemonte S.p.A. per un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Impegni per contratti di associazione in partecipazione	750.000	1.500.000

Impegni per sottoscrizioni fondi

Tale voce accoglie l'ammontare dell'impegno che la Fondazione ha assunto nei confronti della San Paolo IMI Fondi Chiusi S.g.r. per la sottoscrizione delle quote del fondo "N.ORD O.VEST I.MPRESA" per l'ammontare di Euro 5 milioni.

La Fondazione ha inoltre assunto impegni per la sottoscrizione di un Fondo Portafoglio Immobiliare Globale per l'importo di Euro 75 milioni.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Fondo N.ord O.vest I.mpresa	5.000.000	0
Fondo Investimenti Immobiliari Globali	75.000.000	0

Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato positivo di Euro 9.200.408, al netto di imposte per Euro 1.087.619.

Le commissioni, che ammontano complessivamente ad Euro 417.289, sono iscritte alla voce 10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni viene illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	ARCA S.p.A. SGR	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
Risultato lordo	602.278	1.804.556	1.411.971	1.685.852
Imposte	-74.481	-171.526	-171.234	-210.283
Risultato di gestione	527.797	1.633.030	1.240.737	1.475.569
Commissioni	-50.157	-85.657	-41.515	-89.129
Risultato netto	477.640	1.547.373	1.199.222	1.386.440

	Grifogest S.p.A. SGR	ING Investment Management Italia SIM S.p.A.	NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.	Totale
Risultato lordo	1.505.346	1.573.431	1.704.593	10.288.027
Imposte	0	-275.315	-184.780	-1.087.619
Risultato di gestione	1.505.346	1.298.116	1.519.813	9.200.408
Commissioni	0	-74.386	-76.445	-417.289
Risultato netto	1.505.346	1.223.730	1.443.368	8.783.119

Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio – ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva – al 31 dicembre 2004 suddivise per singolo gestore:

GESTORE	BENCHMARK/OBIETTIVO DI RENDIMENTO	Valore di inizio periodo	Valore di fine periodo	VARIAZIONE BENCHMARK DI RIFERIMENTO/OBIETTIVO DI RENDIMENTO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	2,112%	2,181%	0,069%
Banca Regionale Europea S.p.A.	83% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda CCT 17% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda BTP	129,197	133,115	3,918%
Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	2,112%	2,181%	0,069%
Grifogest S.p.A. - SGR	Euribor 3 mesi + 150 basis point	2,112%	2,181%	0,069%
ING Investment Management Italia SIM S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	2,112%	2,181%	0,069%
NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	2,112%	2,181%	0,069%

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati
2. Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi distribuiti ad aprile e maggio 2004 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. per Euro 9.110.346 e da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. per Euro 4.458.901.

Sono inoltre compresi i dividendi distribuiti dalle altre partecipate e quelli derivanti dalle azioni incluse nel portafoglio non immobilizzato non in gestione.

La voce è stata contabilizzata al lordo delle ritenute d'acconto subite e scomputabili in dichiarazione.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Dividendi e proventi assimilati		
- da altre immobilizzazioni finanziarie	17.765.708	20.737.323
- da strumenti finanziari non immobilizzati	1.589.531	128.006
<i>di cui:</i>		
- credito d'imposta	0	4.166.567
Totale	19.355.239	20.865.329

Sezione 3 – **Interessi e proventi assimilati**
3. Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e ammonta a Euro 14.140.648.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Interessi attivi su titoli immobilizzati	10.055.914	9.360.928
Interessi attivi su titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale	684.732	544.390
Interessi attivi su pronti contro termine	2.657.559	6.679.453
Interessi attivi su crediti IRPEG	275.503	880.558
Interessi attivi su c/c	191.289	150.901
Interessi attivi su credito imposta TFR	1.024	1.155
Retrocessioni su titoli immobilizzati	274.627	178.101
Totale	14.140.648	17.795.486

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi sui titoli e sulle disponibilità depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

La voce *Interessi attivi su crediti IRPEG* accoglie sia gli interessi maturati sui crediti IRPEG residui sia gli interessi incassati sui crediti IRPEG 1993 e 1994.

La rilevazione degli Interessi attivi maturati sui crediti IRPEG è stata neutralizzata da un accantonamento di pari importo al *Fondo ricavi sospesi*; tale accantonamento trova esposizione nella voce *10. Oneri – h) accantonamenti*.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sul portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	45.106	50.296
Totale	45.106	50.296

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Utile su titoli	958.308	1.199.518
Retrocessioni su titoli non immobilizzati	60.336	0
Perdite su titoli	-390.520	0
Totale	628.124	1.199.518

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sulle partecipazioni quotate e non quotate per perdite di valore ritenute durevoli.

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	4.700.573	400.055
Totale	4.700.573	400.055

Al 31 dicembre 2004 si è proceduto a svalutare le seguenti società quotate e non quotate:

- MELIORBANCA S.p.A. 4.590.917
- MIAC S.p.A. 23.910
- SITRACI S.p.A. 85.746

Per la svalutazione di Meliorbanca S.p.A. sono stati utilizzati i valori di Borsa normalizzati, rappresentati dalla media delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre.

Si è invece proceduto a svalutare le due partecipazioni non quotate per allineare il loro valore di carico al patrimonio netto pro-quota.

Sezione 4 – Oneri
10. Oneri

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi Euro 4.515.975:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari

La voce è pari ad Euro 1.231.394 ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1 A.I.	Compensi	Gettoni	Rimborsi spese e contributi previdenziali	Iva	Totale
Consiglio di Amministrazione	446.219	104.066	43.449	14.276	608.010
Consiglio Generale	258.849	51.891	40.486	3.105	354.331
Collegio Sindacale	108.456	38.734	12.561	12.506	172.257
Segretario Generale	87.798	0	8.998	0	96.796
Totale	901.322	194.691	105.494	29.887	1.231.394

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Consiglio di Amministrazione	608.010	590.107
Consiglio Generale	354.331	373.888
Collegio Sindacale	172.257	171.413
Segretario Generale	96.796	95.413
Totale	1.231.394	1.230.821

b) per il personale

La voce è pari ad Euro 1.193.685 ed è così ripartita:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Retribuzioni	889.967	767.287
<i>di cui : per la gestione del patrimonio</i>	<i>173.984</i>	<i>127.788</i>
Oneri sociali	206.133	198.223
Trattamento di fine rapporto	26.452	26.902
Fondo di previdenza complementare	45.134	40.178
Altri oneri del personale	25.999	17.776
Totale	1.193.685	1.050.366

L'incremento dei costi del personale è imputabile principalmente all'aumentato numero delle risorse a disposizione come evidenziato nella tabella 11.1.p/1 A.I. presente nella sezione *Altre informazioni*.

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce è pari ad Euro 157.816, ed è così ripartita:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Consulenze esterne	30.798	19.200
Consulenze fiscali ed amministrative	33.194	21.040
Consulenze gestione amministrativa del personale	10.094	9.160
Consulenze informatiche	3.222	909
Consulenze legali e notarili	80.508	53.110
Totale	157.816	103.419

Le consulenze legali e notarili sono comprensive della consulenza legale prestata dall'ACRI per la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in S.p.A. e della consulenza prestata dallo Studio Tosetto Weigman ed Associati di Torino.

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce ammonta ad Euro 454.546 ed è così ripartita:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Commissioni su gestioni esterne	417.289	409.056
Altre commissioni	37.257	34.025
Totale	454.546	443.081

Le commissioni corrisposte ai gestori esterni, rapportate al valore delle gestioni, corrispondono ad un onere pari allo 0,18% del patrimonio gestito.

L'altra voce commissionale è legata alla gestione in proprio del portafoglio.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad Euro 161.440 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Oneri e commissioni su conti correnti	262	524
Commissioni per garanzia su opzione put B.R.E.	161.178	36.591
Totale	161.440	37.115

Le commissioni per garanzia su opzione put B.R.E. rappresentano il 50% dell'onere relativo alla garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. a favore della Fondazione relativamente alle azioni B.R.E.Banca S.p.A..

f) commissioni di negoziazione

La voce ammonta ad Euro 40.469 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/5 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Commissioni Banca Euromobiliare	32.675	29.125
Commissioni Banca Monte dei Paschi	7.794	11.098
Commissioni Merrill Lynch	0	16.237
Totale	40.469	56.460

Tali commissioni sono relative alla gestione interna del portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati.

g) ammortamenti

La voce include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

tab. 11.1.o/6 A.I.	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti esercizio 2004	Ammortamenti esercizio 2003
Arredamento	15	6.759	6.759
Attrezzatura varia	15	4.434	4.171
Automezzi	25	29.922	28.567
Immobili	3	245.791	159.523
Impianto di allarme	30	3.385	2.245
Impianto di amplificazione	25	6.151	6.152
Impianto telefonico	20	2.832	2.832
Macchine elettroniche	20	11.409	9.280
Mobili da ufficio	12	40.373	34.766
Telefoni cellulari	25	306	368
Software	20	16.635	10.456
Totale		367.997	265.119

h) accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al Fondo ricavi sospesi per un importo pari agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

tab. 11.1.o/7 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Accantonamento al Fondo ricavi sospesi	169.584	880.558
Totale	169.584	880.558

i) altri oneri

La voce ammonta a Euro 739.044 e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/8 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Abbonamenti / giornali / libri	10.495	9.366
Adesione Sindacato B.ca Lombarda e Piemontese	685	685
Affitti passivi	7.800	7.800
Assicurazioni	11.789	6.371
Cancelleria e stampati	18.520	16.421
Canoni di noleggio ed assistenza	44.473	58.657
Manutenzione varia	9.980	19.644
Oneri per la certificazione del Bilancio	17.146	16.777
Partecipazione a convegni	3.592	5.969
Pulizia locali	33.417	36.930
Quote associative	48.792	45.163
Servizio di vigilanza	2.002	0
Spese acquisto beni	16.799	21.930
Spese di pubblicità	128.064	132.731
Spese per rivista "RISORSE"	135.348	0
Filmato "Punta alto - 150 anni Fondazione C.R.C."	67.800	0
Spese di rappresentanza	69.827	61.340
Spese postali e telefoniche	29.467	23.992
Spese relative ad automezzi	33.753	35.730
Utenze varie	27.413	31.945
Altre spese	21.882	17.782
Totale	739.044	549.233

Nel corso dell'anno 2004 sono stati pubblicati due numeri della nuova rivista della Fondazione, denominata "RISORSE". Il fine della nuova rivista è quello di fornire all'Amministrazione strumenti di conoscenza sull'economia provinciale, regionale e nazionale, nonché sulle problematiche dei settori di intervento.

In occasione dei 150 anni della Fondazione è stato ripreso il precedente filmato dal titolo "Punta Alto" aggiornandolo con gli interventi significativamente più importanti degli ultimi tempi.

Sezione 5 – Proventi straordinari
11. Proventi straordinari

La voce proventi straordinari ammonta ad Euro 12.033.463 ed è così composta:

tab. 11.1.O/9 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	2.630.360	1.005.052
Plusvalenza da cessione beni	1.390	0
Sopravvenienze attive	2.217	4.611
Proventi straordinari per incasso crediti d'imposta	6.516.666	0
Proventi straordinari per incasso interessi sui crediti d'imposta	2.851.674	0
Proventizzazione fondo imposte	31.144	0
Arrotondamenti	12	20
Totale	12.033.463	1.009.683

Nelle plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie sono compresi gli utili derivanti dalla vendita delle seguenti partecipazioni non quotate: Autostrada dei Fiori S.p.A., SAV S.p.A., S.I.T.A.F. S.p.A. e Interporto Rivalta Scrivia S.p.A., oltre alla cessione dell'obbligazione S.I.T.A.F. 30.06.2011.

Nelle sopravvenienze attive è compreso l'importo di Euro 2.120 per rimborso di un sinistro avvenuto nel corso dell'anno 2004.

Nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Cuneo ha disposto il rimborso dei Crediti IRPEG 1993 e 1994 con i relativi interessi, per un importo di Euro 9.474.355.

I Proventi straordinari relativi all'incasso dei crediti d'imposta e degli interessi maturati sugli stessi rappresentano quanto accantonato nel corso degli anni sino al 31 dicembre 2003 al Fondo Ricavi sospesi.

In sede di Dichiarazione dei Redditi 2004 è stato utilizzato il credito d'imposta anziché il Fondo Imposte per il pagamento delle imposte relative all'imposta maturata sul dividendo di un fondo comune d'investimento estero incassato nel mese di dicembre 2003, procedendo a proventizzare il Fondo Imposte.

Sezione 6 – **Oneri straordinari**
12. Oneri straordinari

La voce oneri straordinari ammonta ad Euro 170.819 ed è così composta:

tab. 11.1.O/9 A.I.	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	170.819	0
Sopravvenienze passive	0	1.864
Perdite su titoli	0	5.238
Totale	170.819	7.102

La voce accoglie la perdita derivante dalla liquidazione del Fondo ACTIVEST Lux Global Portfolio ConvertibleBond C avvenuta nel mese di settembre 2004.

Sezione 7 – Imposte

13. Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Condono edilizio	4.360	0
Condono ex art. 8 L. 289/2002	303	1.523
ICI	5.811	5.811
Imposta sul Capital Gain	32.053	93.679
Imposta sostitutiva del 12,50% su dividendi esteri	0	31.144
Imposte indirette e tasse	3.397	2.443
IRAP	75.643	71.614
IRES/IRPEG	762.000	4.166.567
Ritenute estere subite su dividendi esteri	216.227	103.128
Totale	1.099.794	4.475.909

Nel precedente Bilancio si evidenziava alla voce IRPEG l'imposta calcolata con l'aliquota agevolata al 50% sul totale dei dividendi percepiti. Tale imposta veniva compensata dal credito d'imposta contabilizzato alla voce 2) *Dividendi e proventi assimilati*.

La voce IRES accoglie l'imposta, calcolata con l'aliquota del 33%, relativa ai dividendi incassati nell'esercizio 2004, alle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione, ai proventi di fondi esteri non collocati in Italia, alle plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni finanziarie compensate con le minusvalenze da alienazione di OICVM esteri oltre alle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti.

Tale imposta è compensata con l'accantonamento contabilizzato alla voce Fondo imposte.

Sezione 8 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale
14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio ed ammonta ad Euro 8.965.123, secondo il disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005.

Avanzo dell'esercizio	44.825.615
Accantonamento a riserva obbligatoria	8.965.123

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 2.390.699 e risulta così determinato:

Avanzo dell'esercizio	44.825.615
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.965.123
Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato	35.860.492
Accantonamento al Fondo per il volontariato	2.390.699

Il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002.

L'accantonamento eccedente l'importo determinabile secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 deve ritenersi indisponibile sino al definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo dell'accantonamento medesimo.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statuari sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni		
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	21.840.000	16.210.454
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statutari	4.905.950	7.970.140
d) accantonamento altri fondi		
Totale	26.745.950	24.180.594

La tabella seguente evidenzia l'importo minimo da destinare agli stessi, secondo il disposto dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999:

Avanzo dell'esercizio	Euro	44.825.615
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Euro	8.965.123
Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	Euro	35.860.492
Destinazione minima ai settori rilevanti	Euro	17.930.246

L'accantonamento ai Fondi per le erogazioni è stato determinato avute presenti le indicazioni dei Documenti Programmatici.

Ai settori rilevanti, prescelti in numero di cinque, viene assegnata una quota maggiore di quella prevista per Legge.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio ammonta ad Euro 6.723.843 ed è stato determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Altre informazioni

Sezione 1 – Il personale dipendente

Il personale, composto fino al 30 aprile 2002 da dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. comandati in servizio presso la Fondazione, è dal 1° maggio 2002 dipendente diretto della Fondazione ad eccezione di tre risorse ancora dipendenti della banca.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione per categoria:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Dirigenti	2	2
Quadri direttivi	5	4
Terza area professionale	10	10
Totale	17	16

La ripartizione dei dipendenti nell'ambito della struttura operativa è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Segreteria Generale	1	1
Funzione Segreteria	3	3
Funzione Comunicazione e Studi	2	1
Funzione Tecnica	2	2
Settore Amministrazione e Finanza	1	1
Area Amministrazione	3	3
Area Gestione del Patrimonio	2	2
Settore Attività Istituzionale	3	3
Totale	17	16

Il personale della Segreteria Generale è rappresentato dalla figura del Vice Segretario Generale.

Due risorse, una inserita nella Funzione Tecnica e l'altra nell'Area Amministrazione, sono a tempo parziale.

Nella Funzione Comunicazione e Studi è stata inserita una nuova risorsa a tempo pieno oltre a quella già presente lo scorso anno, che opera a tempo parziale; entrambi sono dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. e comandati in servizio presso la Fondazione.

Nella Funzione Segreteria è compresa una risorsa che è dipendente della Banca Regionale Europea S.p.A. comandato in servizio presso la Fondazione.

Sezione 2 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge la sua attività in qualità di collaboratore.

tab 11.1.r/2	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Segretario Generale	1	1
Totale	1	1

Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Consiglio Generale	23	23
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio Sindacale	3	3
Totale	33	33

Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in seduta 12 luglio 2001 le linee guida dell'assetto organizzativo della Fondazione, provvedendo a definirne la struttura operativa in coerenza con gli obiettivi da perseguire assicurando la separazione delle varie attività.

La struttura operativa è stata definita in tre funzioni rappresentate dalla Segreteria Generale, dal Settore Amministrazione e Finanza e dal Settore dell'Attività Istituzionale.

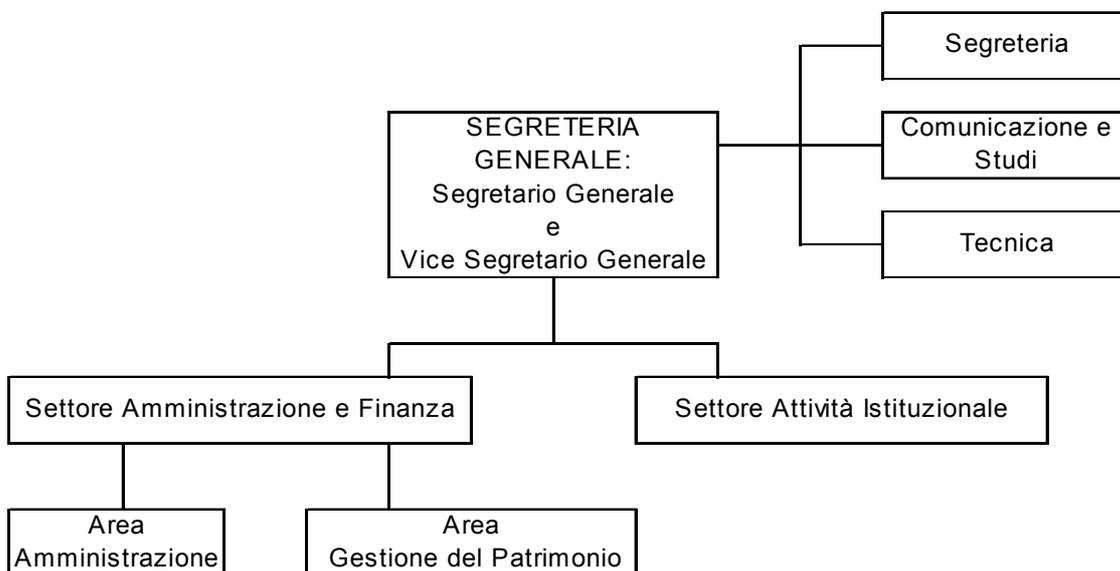
La funzione di Segreteria Generale, alla quale appartengono il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale, è supportata da funzioni di staff che sono state individuate nella Segreteria, nella Comunicazione e Studi e nella Tecnica.

Le funzioni che competono al Settore Amministrazione e Finanza sono ricondotte a due aree operative distinte, separate tra loro e dalle altre attività della Fondazione, rappresentate dall'area Amministrazione e da quella di Gestione del Patrimonio.

Le attività che competono al Settore Attività Istituzionale sono suddivise in fasi che vanno

dall'istruttoria alla verifica dell'attivazione dei progetti.

La struttura operativa della Fondazione viene così suddivisa:



Sezione 5 – **Formazione del personale**

Nel corso dell'anno 2004 sono stati realizzati interventi formativi e corsi al fine di migliorare la preparazione tecnica del personale ed approfondire le conoscenze dei programmi applicativi utilizzati nell'operatività quotidiana.

Complessivamente hanno partecipato alla formazione la quasi totalità dei dipendenti per un totale di n. 189 ore.

Sezione 6 – **Attività di controllo**

Nel corso del 2004 si è iniziata la rilevazione e la definizione dei processi e dei controlli interni della Fondazione.

La prima parte di questo progetto, che sarà ultimata nei primi mesi del 2005, ha portato ad analizzare e verificare le procedure e le attività svolte da tutta la struttura.

La fase successiva comporterà la definizione puntuale delle attività di controllo da eventualmente porre in essere.

Allegati

- **CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato

ANNO 2004

Criterio indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002:

Avanzo dell'esercizio	44.825.615
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.965.123
Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato	35.860.492
Accantonamento al Fondo per il volontariato	2.390.699

Criterio ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:

Avanzo dell'esercizio	44.825.615
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.965.123
Destinazione minima ai settori rilevanti	-17.930.246
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	17.930.246
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	1.195.350

Totale accantonamento anno 2004:

- ex art. 9.7 Atto di Indirizzo	Euro	1.195.350
- accantonamento integrativo prudenziale	Euro	1.195.349

Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato

Costituito presso la Regione Piemonte

Somme effettivamente disponibili

	Stanziamenti
Anno 1992	281.619
Anno 1993	353.856
Anno 1994	136.664
Anno 1995	474.004
Anno 1996	280.716
Anno 1997	538.285
Anno 1998	478.485
Anno 1999	730.128
Anno 2000	1.824.448
Anno 2001	4.385.005
Anno 2002	1.798.532
Anno 2003	2.161.394
Anno 2004	2.390.699
Totale	15.833.835

In questo importo sono compresi gli accantonamenti prudenziali di competenza anno 2000 ed anno 2001

	Versamenti
Anno 1997	51.646
Anno 1998	298.849
Anno 1999	404.902
Anno 2000	771.463
Anno 2001	1.016.769
Anno 2003	849.835
Anno 2004	1.503.289
Totale	4.896.753

Totale consistenza del fondo	10.937.082
-------------------------------------	-------------------

Somme ricomprese nel totale ed accantonate in via prudenziale

		Accantonamento prudenziale
Anno 2000	Bilancio 31.12.2001	1.824.723
Anno 2001	Bilancio 31.12.2001	1.291.292
Anno 2002	Bilancio 31.12.2002	899.266
Anno 2003	Bilancio 31.12.2003	1.080.697
Anno 2004	Bilancio 31.12.2004	1.195.349
Totale		6.291.327

Questi importi rappresentano quanto accantonato in via prudenziale e corrispondono alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e si intendono disponibili solo dopo il definitivo acclaramento della esatta modalità di computo.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31.12.2002	320.000.000	793.088.693	26.005.126	21.032.596	0	1.160.126.415
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			8.105.227			8.105.227
Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio				6.078.920		6.078.920
Avanzo residuo dell'esercizio 2004					0	0
Saldo al 31.12.2003	320.000.000	793.088.693	34.110.353	27.111.516	0	1.174.310.562
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			8.965.123			8.965.123
Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio				6.723.843		6.723.843
Avanzo residuo dell'esercizio 2004					0	0
Saldo 31.12.2004	320.000.000	793.088.693	43.075.476	33.835.359	0	1.189.999.528

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

si ritiene utile rammentare, in via preliminare, che nel 2004 sono entrate in vigore, per le società di capitali e cooperative di cui al Titolo V e VI del Libro V del Codice Civile, le nuove norme di cui al D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative in attuazione della L. 3 ottobre 2001, n. 366". In data 29 novembre 2004 il Consiglio generale ha deliberato la modifica dello Statuto prevedendo l'attribuzione del Controllo Contabile, di cui al novellato art. 2409 - bis del Codice Civile, al Collegio Sindacale. Nelle more dell'approvazione definitiva di tali modificazioni il Collegio ha ritenuto, comunque, di svolgere tali funzioni. Pertanto, nel predisporre la presente relazione, ha provveduto a svolgere la revisione del Bilancio e a redigere il relativo documento finale. E' opportuno, inoltre, far presente che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è sottoposta, sin dal 2000, a certificazione volontaria del Bilancio da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.. Il Collegio, anche allo scopo di non duplicare gli oneri a carico dell'ente, ha acquisito, a supporto del proprio lavoro di revisione, tutte le informazioni e la documentazione disponibile predisposte dalla sopra menzionata società, ritenute utili e riscontrate dal Collegio Sindacale.

In conclusione i compiti svolti sono stati quelli previsti sia dall'articolo 2403 (vigilanza della legge, dello statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione) sia dall'articolo 2409-ter (controllo contabile) del Codice Civile.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato a dieci riunioni del Consiglio Generale e a cinquantadue adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio ha ottenuto dai componenti degli Organi dell'Ente e dalla Segreteria Generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio ha tenuto dieci riunioni dedicate al controllo della regolarità della tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, non rilevando dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e proprio riguardo all'assetto organizzativo è stato affidato nel 2004 un apposito incarico di rilevazione e definizione dei processi e dei controlli interni ad una società specializzata.

I sindaci hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Conto Economico relativo all' esercizio solare 2004 può così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>		
<i>Ricavi</i>	<i>Euro</i>	55.357.882
<i>Costi</i>	<i>Euro</i>	10.532.267
<i>Avanzo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	44.825.615

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

<i>Avanzo dell'esercizio</i> (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	<i>Euro</i>	<i>44.825.615</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>Euro</i>	<i>8.965.123</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<i>Euro</i>	<i>2.390.699</i>
<i>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</i>	<i>Euro</i>	<i>26.745.950</i>
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<i>Euro</i>	<i>21.840.000</i>
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutari	<i>Euro</i>	<i>4.905.950</i>
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	<i>Euro</i>	<i>6.723.843</i>
	<i>Residuo</i>	<i>Euro</i>
		<i>0</i>

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Stato Patrimoniale</i>		
<i>Attività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.294.115.028</i>
<i>Passività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.294.115.028</i>
Patrimonio	<i>Euro</i>	<i>1.189.999.528</i>
Fondi per l'attività d'istituto	<i>Euro</i>	<i>26.823.758</i>
Fondi per rischi ed oneri	<i>Euro</i>	<i>24.979.383</i>
Fondi TFR di lavoro subordinato	<i>Euro</i>	<i>232.971</i>
Debiti per erogazioni	<i>Euro</i>	<i>35.170.446</i>
Fondo per il volontariato	<i>Euro</i>	<i>10.937.082</i>
Altri debiti	<i>Euro</i>	<i>5.971.860</i>
<i>Avanzo residuo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>0</i>

Il Bilancio in esame è stato predisposto conformemente alle disposizioni degli articoli del Codice Civile, compresi tra il 2423 ed il 2435, ove applicabili, ed alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto"), stante la sostanziale conferma per l'applicazione dell'Atto avvenuta con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto, così come per gli esercizi passati, del principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della

manifestazione numeraria del costo e/o del provento, inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione - *articolo 2.1 Atto*.

L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto dell'avanzo dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 ed al Decreto Legislativo n. 153/1999.

* * *

Controllo Contabile

Come anticipato nelle premesse nell'esercizio 2004 la Fondazione ha confermato l'incarico per il triennio 2004-2006 per la certificazione volontaria del Bilancio alla società Deloitte & Touche S.p.A.; in data 4 aprile 2005 la stessa ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione" nella quale viene dichiarato che *"il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni normative richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico ..."*.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del Bilancio al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione dell'Ente. E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

La verifica del Bilancio è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Per quanto a conoscenza del Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio di esercizio secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, con modificazioni successive, e tenendo conto delle previsioni contenute nel Documento

OIC 1 – *“I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio”* approvato definitivamente il 25 ottobre 2004.

E' stato espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni, costi per software pari ad Euro 36.409.

E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del proprio dovere e non vi sono osservazioni al riguardo.

A giudizio del Collegio, il soprammenzionato Bilancio, nel suo complesso, é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

* * *

Il Collegio Sindacale, investito anche del compito della revisione contabile, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, essendo nella condizione di attestare che il Bilancio rappresenta un quadro fedele della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2004 e del riparto dell'avanzo, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'approvazione del Bilancio viene a scadere, per compimento del quadriennio del mandato, l'Organo di Controllo.

Il Consiglio Generale pertanto dovrà provvedere in merito.

Il Collegio Sindacale ringrazia tutti gli Organi della Fondazione per la fattiva collaborazione e la fiducia accordata.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, avendo la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 - bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2004.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni normative richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mario M. Busso
Socio

Torino, 4 aprile 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoriparto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu